

TUTTO
SPORT

Formula 1

Germania, trionfa Hamilton
Ferrari male: Massa 3°
Raikkonen solo 6°
ALLA PAGINA IX



Serie B

Maran:
la Triestina
sarà aggressiva
ALLA PAGINA II



Vela

Equipaggio triestino
su Riva del Garda
vince il Giro d'Italia
ALLA PAGINA X



Canottaggio

Ustulin vicecampione
mondiale degli under 23
nel 4 di coppia
ALLA PAGINA XI



IL LEADER DELLA LEGA: SCHIAVI DI ROMA MAI PIÙ

Bossi, dialogo. Poi un gestaccio sull'inno

Il Pdl: si scusi. Il Pd: così copre il suo cedimento a Berlusconi sulla giustizia

■ CRISI ECONOMICA

UN PESSIMISMO PERICOLOSO

di FRANCO A. GRASSINI

Quasi a confermare le oggettive difficoltà a stimare il futuro anche in economia, quasi contemporaneamente due valide istituzioni hanno emesso, la scorsa settimana, sull'Italia previsioni in lieve contrasto, nel senso che una è divenuta più ottimista e l'altra il contrario. Il Fondo monetario internazionale che, in precedenza, riteneva l'economia italiana in crescita dello 0,3% sia nel 2008 che nel 2009 ha elevato (si fa per dire) allo 0,5% lo sviluppo del reddito nazionale in ambedue gli anni. Per contro l'Isae (Istituto di studi e analisi economica patrocinato dal ministero dell'Economia) ha abbassato dallo 0,5% allo 0,4% le previsioni di crescita per il 2008 e dall'1,2% allo 0,7% quelle per il 2009.

Non solo, nella presentazione orale del proprio rapporto l'Isae ha sottolineato che lo scenario base sul quale aveva elaborato le sue stime è sottoposto a forti rischi. Mezzo punto di crescita in più o in meno può facilmente rientrare tra gli errori statistici e, quindi, sembrare trascurabile, ma in realtà significa molto in termini di occupazione e soprattutto di aspettative. Perché quello che conta più di ogni altra cosa sono la tendenza e la percezione che della stessa hanno gli operatori. Se c'è ottimismo le imprese non licenziano e continuano a investire e i consumatori a comprare tenendo alta la domanda. In caso di pessimismo avviene il contrario.

Purtroppo le aspettative prevalenti non sembrano positive. Il governatore della Banca d'Italia Mario Draghi, pur sottolineando giustamente che non è possibile fare esatte previsioni, è preoccupato di una ripresa dell'inflazione legata alla ripresa della spirale prezzi salari. Rogoff, il professore di Harvard sino a poco tempo addietro capo economista del Fmi, dice che il vero problema è sapere se la crisi durerà due o dieci anni. Krugman, altro economista che fa opinione, si domanda se il ciclo questa volta avrà, come quasi sempre nel recente passato, una forma a V, cioè dopo una discesa ci sarà una risalita e un ritorno allo sviluppo.

● Segue a pagina 2

Rosolen: «Riassunzioni? Sono perplessa»

«Meglio puntare sui giovani piuttosto che sugli ex dirigenti»



Tondo ieri a Tolmezzo alla Sagra del Borgat

Servizio a pagina 5

Spettacoli

Mercoledì alle 22 in piazza Sant'Antonio

In concerto a Trieste The Niro, la voce che piace ai Radiohead



nager dei Radiohead l'aveva voluto nel progetto «Anti At-

las». È stato l'artista di chiusura del primo maggio in piazza a Roma. Ha una voce da brivido sulla scia di Nick Drake, Tim Buckley, Elliott Smith. E The Niro sarà uno dei protagonisti del festival «Opening Band Live Music» che si terrà da domani a giovedì, in Piazza Sant'Antonio. Dalle 19.30, sul palco le band che partecipano al concorso e alle 22 gli ospiti: domani i Mellow Mood di Pordenone, mercoledì appunto il romano The Niro, giovedì i triestini Trabant.

● Elisa Russo a pagina 11



Umberto Bossi

ROMA «C'è spazio per accogliere le proposte del Pd sul federalismo. Da parte nostra non ci saranno chiusure a Veltroni» dice Bossi. Che poi però se la prende con l'inno di Mameli: «Non dobbiamo più essere schiavi di Roma» ha detto accompagnando le parole con un gestaccio. «Si scusi» è stata l'immediata richiesta di An. «Bossi alza i toni per coprire il cedimento a Berlusconi sulla giustizia» dice Franceschini.

● A pagina 2

MANOVRA

Oggi a Montecitorio il maxi emendamento al voto di fiducia
Poi corsa al Senato

IL SERVIZIO A PAGINA 3

VENEZIA

Una sedicenne muore dopo la festa al Lido
Pastiglia di ecstasy causa della tragedia

IL SERVIZIO A PAGINA 4

MULTIUTILITY

Irisacqua investe 235 milioni di euro per il potenziamento di reti e impianti

IL SERVIZIO A PAGINA 5

A SETTEMBRE I PRIMI SCONTI SU ELETTRICITÀ E BUS

Carta famiglia, tredici milioni inutilizzati

In ritardo le convenzioni previste dalla riforma. Molinaro: «Accelerare»

■ AL VOTO LE MODIFICHE

LA COSTITUZIONE DI SARKOZY

di FRANCESCO MAGRIS

Doppia sfida nel panorama politico francese: una alba all'interno della destra, l'altra all'interno della sinistra. Se Sarkozy è impegnato in esercizi di contabilità elettorale al fine di assicurarsi il quorum di tre quinti del Parlamento richiesto per l'approva-

zione della riforma costituzionale da lui fortemente voluta, il Partito socialista è in pieno fermento con l'approssimarsi del congresso di Reims, nel corso del quale verrà designato il successore di Hollande alla segreteria.

● Segue a pagina 6



Roberto Molinaro

TRIESTE L'assessore Molinaro avverte, il pericolo che corriamo è che il 2008 sia un altro anno buttato via per le famiglie della regione. La Carta famiglia, uno dei provvedimenti più attesi della precedente amministrazione regionale in realtà non è mai partito e 13 milioni di euro giacciono inutilizzati. Dobbiamo accelerare - dice Molinaro -, perfezionare le convenzioni con gli enti e far partire a settembre gli sconti su elettricità e gas.

● A pagina 5

La Stock: trasferimenti irrevocabili

Scrivete l'azienda: in 5 anni abbiamo perso il 10% dei volumi di vendita

TU DI CHE CUORE SEI?

I SALI MINERALI IN PERFETTO EQUILIBRIO E L'EFFERVENZA NATURALE

SGORGA IN PROFONDITÀ NATURALE E PURA

www.radenski.si

TRIESTE «Il trasferimento a Milano del settore commerciale della Stock resta un punto fermo su cui non torneremo indietro». Lo ha affermato ieri Claudio Riva, amministratore delegato della Stock Italia, precisando a corredo di una nota emessa dall'azienda di non avere «alcun problema a incontrare le istituzioni locali». L'azienda ha deciso di trasferire 40 impiegati a Milano, mantenendo la produzione nello stabilimento di via Caboto: un punto cruciale «per il piano di rilancio della Oaktree», attuale proprietaria della società. Riva ha assicurato che «si tratta di una strategia che contempla il mantenimento di tutti i posti di lavoro».

INDICE	
ATTUALITÀ	2/4
REGIONE	5
ISTRIA/DALMAZIA	6
ECONOMIA & PORTO	7
CULTURA/SPETTACOLI	9/11
PROGRAMMI TV	12
CRONACA DI TRIESTE	13/16
TRIESTE AGENDA	17/19
SPORT	I/XII
METEO	21

● A pagina 15

"COMPRO ORO"
Con cortesia e professionalità acquistiamo in contanti

ORO e ARGENTO
alle migliori quotazioni

Ci occupiamo di disimpegno polizze
Via Giulia n° 62/d
(vicino alla Chiesa di San Francesco)
Apertura: 09.30 - 18.00 (non stop)
Telefono 040.351528
Siamo presenti anche a Portogruaro
Borgo S. Nicolò, 60 - Tel. 348.8902270

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
I malanni dei quartieri

IL VICESINDACO

Lippi: «Terranova dimesso? Non ne sapevo nulla Ha tutta la mia stima»

TRIESTE «Non lo sapevo. È stato un fulmine a ciel sereno. Manifesto la mia stima a Santi Terranova per il lavoro svolto, ma la notizia delle sue dimissioni mi ha colto completamente di sorpresa». Il vicesindaco Paris Lippi, braccio destro di Roberto Dipiazza - che nei prossimi giorni dovrà decidere se accogliere o meno le dimissioni rassegnategli dal segretario generale e direttore generale del Comune - ammette di aver appreso la novità a mezzo stampa, e non nasconde una certa dose di stupore. Che anche il numero due in Municipio fosse all'oscuro di questi movimenti estivi nei palazzi di piazza Unita, rende l'idea di quanto l'affair Terranova sia avvolto dal mistero.



Paris Lippi

● Elisa Coloni a pagina 14

FEDERALISMO
NUOVE POLEMICHE

Il segretario della Lega Nord arringa i delegati al congresso veneto e attacca sulla scuola: «Basta con i professori che vengono dal Sud»

Bossi apre al Pd sulle riforme. Poi insulta l'inno Gestaccio del Senatur. La Russa: «Si scusi». Franceschini: «Deve coprire il cedimento a Berlusconi»

PADOVA Spiazza ancora Umberto Bossi: sabato da Venezia aveva rassicurato Berlusconi sul via libera alla riforma della giustizia. Ieri da Padova, dal congresso della Lega Veneta, non smentisce ma tiene aperta la porta al dialogo sulle riforme con l'opposizione. «Siamo pronti ad accogliere le loro proposte anche sul federalismo. Da parte nostra non ci sarà una chiusura al Pd e a Veltroni» ha detto il Senatur. Che subito dopo però ha rispolverato l'abito da battaglia, quello dell'Alberto da Giussano tanto caro al popolo del Carroccio. Così alla personale galleria «anti-istituzionale» ha aggiunto un'altra provocazione: un gestaccio - il dito medio sollevato - all'Inno di Mameli che chiede a tutt'Italia di essere «schiava di Roma». «Mai più schiavi di Roma. Toh!» ha marmaldeggiato Bossi.

Leghisti veneti in delirio, e congresso che è proseguito con altri attacchi del Senatur. Sulla scuola innanzitutto. «Dopo il federalismo - ha detto - bisogna passare anche alla riforma della scuola. Non possiamo lasciare martoriare i nostri figli da gente (i professori ndr) che non viene dal Nord. Un nostro ragazzo agli esami è stato "bastonato" perché aveva presentato una tesina sul federalista Carlo Cattaneo». Al leader ha fatto eco la parlamentare veneta Paola Goisis: «I nostri ragazzi sanno tutti i Re di Roma, ma non conoscono neppure il nome di un Doge della Serenissima».

Già, i Re di Roma. La capitale è tornata ancora nel mirino del linguaggio immaginifico del leader



Il «gestaccio» del ministro Umberto Bossi all'hotel Sheraton di Padova durante il congresso nazionale della Lega Nord

leghista. «Non dobbiamo più essere schiavi di Roma. Dobbiamo lottare - ha aggiunto Bossi - contro la canaglia centralista. Ci sono quindici milioni di uomini disposti a battersi per la loro libertà». Bossi, parlando più forse da ministro delle riforme, è stato netto anche su alcune novità che saranno introdotte dal federalismo. Per esempio quando ha annunciato di voler «togliere di mezzo la spesa storica», in base alla quale lo Stato assegna i trasferimenti alle Regioni. E poi sulla sussidiarietà tra Regioni. Bossi ha detto di non essere contrario alla perequazione tra Regioni più ric-

che e quelle più povere. «Ma deve essere una perequazione giusta - ha osservato - non come è adesso, dove chi più spende più ha soldi dallo Stato. È una truffa, è uno schifo. Adesso ogni Regione deve vivere con i soldi che produce».

Infine la partita del Veneto, dove il governatore Giancarlo Galan, che spinge per dar vita al Pdl su base territoriale, è ormai ai ferri corti con gli alleati-concorrenti della Lega. Senza usare giri di parole Bossi ha rivendicato al Carroccio il prossimo presidente della Regione, nel 2010. Facendo anche un nome: quello del sindaco di Verona,

Flavio Tosi, l'emergente più in vista nella Lega in Veneto assieme al ministro Luca Zaia. Su Galan, il Senatur ha usato parole dure: «Galan - ha detto - continui ad insultarci, vedrà che risultati otterrà. Chi mal agisce mal finisce».

E immediate sono arrivate le reazioni sia dalla maggioranza che dall'opposizione. Secondo il ministro della Difesa Ignazio La Russa per chiudere il caso aperto dai gestacci di Umberto Bossi durante l'inno d'Italia è necessario e sufficiente che il leader della Lega «si scusi tranquillamente». Anche perché, ricorda l'esponente di An, la

frase «schiava di Roma» che ha fatto scattare verso l'alto l'indice del leader leghista, «non dice che l'Italia è schiava di Roma ma che la vittoria, intesa nel senso militare e in riferimento all'antico impero romano, fu schiava di Roma». Per il coordinatore di Forza Italia Fabrizio Cicchitto il problema neppure esiste perché se è vero che si tratta di «atti non condizionali che sono funzionali al rapporto con la parte estrema del suo popolo», allo stesso modo «va, però, considerato il nocciolo politico del suo discorso che è quello di voler realizzare la riforma della giustizia ed il federalismo con la maggio-

ranza e addirittura ricercando l'intesa con l'opposizione».

La maggioranza cerca insomma di minimizzare l'ennesima volgarità di Bossi, ma l'opposizione non ci sta. A destare scandalo non è infatti solo il gestaccio, ma sono anche le parole pronunciate dal ministro delle Riforme in tema di scuola contro i professori di origine meridionale e la necessità di «non far martoriare i nostri figli da gente non del Nord». Ma secondo il vicesegretario del Pd Dario Franceschini si tratta comunque di attacchi che nascono da debolezza. «Quando Bossi fa queste uscite, contro l'unità d'Italia, oggi contro l'Inno nazionale o i professori del Sud - spiega Franceschini - lo fa sempre per coprire un cedimento». «Questa volta - chiarisce - si è ancora piegato a Berlusconi che gli ha detto "se vuoi il federalismo fiscale devi darmi la riforma della giustizia e l'immunità, come voglio io"».

«Noi - prosegue il vice di Veltroni - pensiamo che vada fatta una riforma seria del sistema giudiziario, che vada affrontato il tema del federalismo fiscale ma mai contro un pezzo del Paese o contro i magistrati, che fanno fino in fondo il loro dovere».

Molto più duro il giudizio dell'Italia dei Valori. «Le istituzioni - dice il capogruppo alla Camera, Massimo Donadi - non sono meriti da barattare. Il ministro per le Riforme Bossi, che ha prestato giuramento alla Repubblica, si deve scusare con gli italiani per le offese all'inno nazionale e per le frasi razziste sugli insegnanti del Sud. Le riforme non si fanno con insulti e minacce».

COMITATO CENTRALE DI 522 MEMBRI

Pdci, Diliberto stravince e resuscita il modello del centralismo democratico

PARMA Oliviero Diliberto stravince come da copione il V Congresso del Pdcì e a sorpresa ripristina il centralismo democratico concepito nel 1921 da Lenin. E questa la fotografia della conclusione dell'assise di Salsomaggiore. Il leader confermato è l'unico segretario della Sinistra Arcobaleno sopravvissuto al terremoto del 13 e 14 aprile. Scomette tutto sulla riunificazione dei Comunisti italiani per incalzare il Pd sul tema della difesa dei lavoratori e delle classi più deboli, proprio mentre Berlusconi «si accinge a far pagare ai più poveri la crisi mostruosa che si sta avvicinando». Diliberto sa bene che «una lunga fase di opposizione attende i comunisti», ma pragmaticamente invita tutti a tener conto dell'esistenza del Pd come interlocutore politico, «anche se è ormai molto simile al Berlusconi che dovrebbe combattere». «Non chiudiamoci dunque - spiega - nella casamatta militare con la bandiera rossa sopra, ma valutiamo, a partire dagli enti locali le possibili alleanze. Di certo non saremo mai più partito di lotta e di governo».

Per Diliberto sarebbe «sciagurato» non realizzare l'unità dei comunisti ed arrivare alle elezioni europee non con una lista unica ma «divisi dalle inevitabili polemiche elettorali». Per realizzare tutto questo Diliberto indica ai suoi militanti la strada dell'applicazione di regole

ferree già appartenute al Pcus e al Pci. Con il centralismo democratico sono bandite le correnti e soprattutto nessuno potrà rimettere in discussione decisioni già prese dagli organismi del partito rivolgendosi ai mass media. La minoranza di Katia Bellillo ha bollato come «autoritaria» questa novità. Un altro affondo Diliberto l'ha fatto contro chi va a caccia di «incarichi nel partito solo per conquistare una medaglietta». «Siamo - ha spiegato - un partito di professori ed impiegati. La nostra battaglia è aprirci alle fabbriche e alla classe dei lavoratori». Il congresso ha deciso un allargamento del comitato centrale: sarà composto da 522 compagni, un organismo a molti apparso pletorico.



Oliviero Diliberto

IL LEADER RIMETTE IL MANDATO: «NESSUNA ROTTURA INTERNA»

Storace lascia la segreteria de La Destra Santanchè: «Col Pdl dobbiamo dialogare»

ORVIETO Francesco Storace ha rimesso il suo mandato di segretario de la Destra, sorprendendo gli oltre 400 presenti alla Conferenza programmatica del partito che si è chiusa oggi ad Orvieto dove era cominciata sabato.

Ma «nessuna rottura all'interno del partito», hanno sottolineato tutti, dallo stesso Storace, al presidente, Teodoro Buontempo, a Daniela Santanchè. La più decisa, quest'ultima, a sollecitare un dialogo con il Popolo della libertà. «Con il Pdl - ha detto la Santanchè - dobbiamo parlare ma nessuno di noi ha intenzione di svendersi».

«Ma per le alleanze -

hanno sottolineato Buontempo, ed anche l'euro-parlamentare Nello Musumeci - bisogna essere almeno in due». «E dall'altra parte - ha detto Musumeci - nessun concreto segnale è giunto fino ad ora». «Eppure - ha aggiunto - se dall'altra parte non arriva qualche apertura - da questa parte non faremo dell'anti-berlusconismo la nostra ragione di vita».

Che La Destra non sia «affetta da antiberlusconismo» lo ha sottolineato anche Storace, affermando però che «se le cose non vanno bene è perché manca il nostro partito al governo dell'Italia».

Critiche sono infatti state espresse, nel corso di diversi interventi, ad

alcune delle politiche della maggioranza di centrodestra, soprattutto dal presidente Buontempo: dalle intercettazioni telefoniche al bonus bebè «sparito dalla Finanziaria». Però li vogliamo al governo», ha sottolineato Buontempo.

Tuttavia un certo risentimento è emerso in più di un passaggio nei lavori di oggi, per la mancata alleanza pre-elettorale di Berlusconi alla costituzione de la Destra. Non da parte della Santanchè, la quale ha precisato: «Io non ce l'ho con Berlusconi, ma ce l'ho con gli altri, con quelli che hanno messo il veto su di noi, che hanno fatto subire un ricatto a Berlusconi».

La Destra sembra comunque disposta a dialogare, anche se restano poco chiare le modalità. «Io ci parlo con Berlusconi - ha spiegato Storace - il giorno in cui lui accetterà di confrontarsi con con grande serietà su quello che ha spacciato come moneta falsa al popolo italiano». «Voglio capire se con Berlusconi - ha aggiunto - abbiamo lo stesso tasso di ragioni culturali».

Quanto all'ipotesi di confluire nel Pdl, il «no» è invece deciso. «Non ci penso nemmeno un istante, io non entrerei mai nel Popolo della libertà», ha affermato Storace, il quale intanto, come detto, si prepara a vivere



Francesco Storace assieme a Daniela Santanchè

da militante e non da segretario l'avventura del congresso di novembre, «facendo la politica dei valori».

«Se ci sono altre candidature - ha detto Storace - vengano fuori. Non avrebbe alcun senso che chi ha fondato La Destra

si debba ricandidare un anno dopo e conquistare la maggioranza».

«Inoltre - ha aggiunto il segretario, in merito alle ragioni della sua decisione - non sono più disponibile a sopportare ipocrisie al nostro interno».

DALLA PRIMA Pessimismo pericoloso

Oppure una forma a L, vale a dire dopo il ribasso in corso si resterà fermi per un lungo periodo. Tremonti dice che la crisi è peggio di quella del '29, ma non è un economista e come profeta ancora non è riconosciuto.

Un articolo ieri del New York Times, ricordava che negli Stati Uniti il rapporto tra i prezzi delle abitazioni e gli affitti storicamente è stato intorno a 14, mentre attualmente, pur ridottosi rispetto alle punte del 2006, è ancora a circa 20. Un ulteriore calo dei prezzi degli immobili, con tutte le pesanti conseguenze in termini di con-

sumi e di crisi finanziarie, sarebbe abbastanza logico. Per contro, altri ricordano che - pur con le difficoltà presenti - anche gli Usa, che sono quelli più toccati dalla crisi, tecnicamente hanno evitato la recessione: sia pure di pochissimo, ma l'economia continua a crescere e in Europa la situazione è migliore. Nel mondo, poi, ora pesano di più i Bric, per cui il Fmi prevede una crescita dell'economia mondiale del 4,1% nel 2008 e del 3,9% nel 2009.

Di fronte a una situazione così incerta, la cosa migliore è concentrarsi sui miglioramenti che si possono apportare a quella italiana per approfittare della crescita mondiale. E ci sono tante cose da fare. Il menzionato rapporto Isae, ad esempio, mette in luce che da noi il prezzo industriale della benzina nei primi sei mesi del

2008 è stato superiore del 13,5% rispetto a quello della Germania e quello del gasolio dell'8,4% e spiega che in buona parte questo è dovuto alla minore efficienza delle nostre raffinerie e al diverso grado di concorrenza tra le compagnie. La minor concorrenza presente nel settore dei servizi e nelle industrie che operano sul mercato interno spiega almeno in parte, anche se non ci sono i numeri, perché in Italia le spinte dei salari siano più forti che altrove e si estendano, danneggiando, anche ai settori che esportano contribuendo alla crescita. In altri termini, invece, di parlare male a ogni piè sospinto della globalizzazione contribuendo a diffondere il pessimismo, i nostri governanti dovrebbero indirizzare le politiche economiche a coglierne gli aspetti positivi.

Franco A. Grassini

NUOVA LINEA DELLA FRANCESCATO

«I Verdi non saranno più il partito del no»

CHIANCIANO TERME All'indomani di un congresso complicato che l'ha vista eletta con il 60% dei consensi, la neo-portavoce dei Verdi, Grazia Francescato si propone subito come leader di garanzia. Anche se sabato materializzandosi al momento della sua proclamazione, il leader uscente, Alfonso Pecoraro Scario, ha in qualche modo

messato l'«imprimatur» sulla sua nomina, la Francescato mette subito in chiaro che non si farà dettare la linea. «Non sarò teleguidata come Ambra Angiolini», puntualizza tacitando le minoranze che per tre giorni hanno contestato la gestione Pecoraro. E che fino all'ultimo si sono fatte sentire con una coda polemica andata in scena questa mattina e sfociata quasi in rissa. Di fronte alle vibranti proteste della minoranza di Fabio Roggiolani che ha rischiato di non entrare nell'esecutivo per una questione procedurale è stata proprio la Francescato a intervenire per sedare gli

animi invitando tutti a ricordare che «siamo i Verdi per la pace» e mettendo fine alla tensione.

In effetti, nonostante il suo ufficio politico sia fortemente caratterizzato dalla presenza di esponenti della maggioranza uscente (con Angelo Bonelli a fare da coordinatore), la Francescato rivendica da subito la propria au-

tonomia e detta la linea rassicurando da subito le minoranze su due temi cruciali: teseramento e alleanze. «I furbetti del partito qui hanno chiuso» fa sapere innanzitutto e inoltre sulle alleanze «decideremo tutti insieme».

me e gli iscritti saranno tutti chiamati a esprimersi» in vista di europee e amministrative. «Dobbiamo ripartire da noi», va dicendo da giorni promettendo: «non saremo più il partito del no» sui temi ambientali che devono tornare al centro a partire dalle energie rinnovabili, i bio-carburanti o ancora la ricerca sul nucleare di quarta generazione».



Grazia Francescato

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile),
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicesegretario), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Rittini, Luigi Riccardoni, Adriano Luci, Fabio Tacciarra, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,34, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 628 dell'1.3.1983

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva) - Manchettes 1.500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 20 luglio 2008 è stata di 59.050 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI

Le principali novità

Alcune delle principali novità approvate dalle commissioni Bilancio e Finanze della Camera

TICKET	IMPRONTE DIGITALI	"DEGENZE" PRIVATE	SINDACI VIRTUOSI	BANCA SUD
Stop ai ticket sulla diagnostica anche nel 2009, ma senza i 400 milioni del governo per coprire metà della spesa. Per ora resta tutto sulle spalle delle Regioni	Dal 2010 la validità della carta d'identità raddoppia a 10 anni. Il documento, oltre alla fotografia, dovrà riportare anche le impronte digitali	Le Usl non pagheranno più "pie di lista", ma potranno bloccare i pagamenti se superano una certa soglia. Dovranno poi controllare il 10% (2% prima) delle cartelle cliniche	Salta il taglio del 20% delle indennità di funzione dei gettoni di presenza degli amministratori comunali degli enti locali virtuosi. Per chi ha i conti in rosso il taglio passa al 30%	Il fondo per le aree sotto-utilizzate (Fas) guarderà soprattutto al Sud che riceverà l'85% degli stanziamenti del quadro strategico nazionale. Nasce la Banca per il Sud
SICUREZZA	FALSI ESENTI SANITÀ	AUTORITÀ ENERGIA	COMUNITÀ MONTANE	"SALVA-BUCO" ICI
Approvato l'emendamento che rimpolpa i fondi per la sicurezza con 300 milioni	Saranno effettuati veloci controlli incrociati per individuare chi dichiara un basso reddito per ottenere l'esenzione sanitaria. Le Usl così recupereranno le somme non versate	Salta la norma azzera-vertici per l'Authority per l'Energia. Un emendamento del governo ha cancellato l'intero articolo	Riceveranno 30 milioni in meno all'anno dal 2009 al 2011. Il taglio sarà graduato su base altimetrica: più la comunità montana è "marina" e più la sfiorciata sarà pesante	Fermo l'emendamento del governo per superare l'imposte creatasi al Senato nell'esaminare il decreto fiscale col taglio dell'Ici che non è coperto per quasi un miliardo per il fabbisogno

ANSA-CENTIMETRI

Il calendario

I provvedimenti da approvare entro l'estate, all'esame di Camera e Senato	
MANOVRA LUNEDÌ 21 LUGLIO Camera: voto di fiducia	SICUREZZA MERCOLEDÌ 16 LUGLIO Camera: approva il dl
MERCOLEDÌ 23 - GIOVEDÌ 24 Camera: via libera dell'Aula al provvedimento. Il di passa al Senato	VENERDÌ 25 Senato: termine ultimo per licenziare il decreto
LUNEDÌ 4 AGOSTO - VENERDÌ 8 Senato: si deve concludere l'esame del testo e passare alla votazione definitiva	MILLEPROROGHE MARTEDÌ 15 LUGLIO Senato: approva il dl
LODO ALFANO GIOVEDÌ 10 LUGLIO Camera: approvato con voto di fiducia	Camera: probabile il ricorso alla fiducia
LUNEDÌ 21 Senato: discussione generale in Aula	TRATTATO LISBONA MERCOLEDÌ 23 LUGLIO Senato: l'Aula inizia l'esame del provvedimento
MARTEDÌ 22 Senato: approvazione del provvedimento	Poi il testo passerà alla Camera per il sì definitivo

ANSA-CENTIMETRI

BRUNETTA ANNUNCIA UNA CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Manovra, oggi la fiducia. Sindacati: no ai tagli

Scontro sulle minori risorse per gli statali. L'opposizione attacca: nessun provvedimento per tutelare il potere d'acquisto

ROMA Voto di fiducia, oggi alla Camera, per il maxi-emendamento alla manovra, in un'atmosfera resa incandescente non solo dalle polemiche dell'opposizione, ma soprattutto dall'agitazione dei sindacati, sul piede di guerra per il nodo delle risorse da destinare ai contratti del pubblico impiego. Superata la fiducia, poi, a metà settimana la palla passerà al Senato per il rush finale, che nelle intenzioni della maggioranza dovrebbe concludersi prima dell'arrivo della pausa estiva.

Un testo, quello che oggi otterrà la fiducia dell'Aula di Montecitorio, che nelle sue linee generali ricalca quello uscito dalle Commissioni. Poche le modifiche importanti arrivate con gli emendamenti, ma su tutte spicca il «giallo» delle risorse per i contratti degli statali. A scatenare la polemica, quello che è sembrato essere un taglio di 400 milioni dei fondi accantonati per i rinnovi dei contratti pubblici per il triennio 2009-2011: il governo ha negato qualsiasi volontà di questo tipo, assicurando che i soldi «dirottati» sono altri e che le risorse per i contratti non vengono intaccate, ma i sindacati sono in allarme e promettono un «settembre caldo» e hanno minacciato lo sciopero. Il testo che conta è il Dpef con l'inflazione programmata all'1,7% per quest'anno e all'1,5% nel 2009, «toccherà poi alla legge finanziaria quantificare e finalizzare le risorse necessarie, insomma definire la cifra che equivale a quegli obiettivi di inflazione», ha detto il ministro della Pubblica amministrazione Renato Brunetta, che ha ribadito anche non ci saranno tagli ai premi ma che fondi equivalenti o di più, provenienti dai risparmi sulle consulenze, saranno destinati ad una nuova contrattazione di secondo livello che deve premiare il merito. Brunetta ha anche annunciato di aver dato indicazioni all'Aran di avviare il dibattito su un nuovo modello di contratto «tendenzialmente unificato con quello del lavoro privato, pur con alcune specificità proprie del pubblico».

Dopo il voto scontato di oggi al-

la Camera intanto, la palla passerà al Senato, con un rush finale la cui tempistica, schiacciata dal «generale agosto», ha subito innescato le polemiche di un'opposizione che, rassegnata alla fiducia, non intende lasciar scorrere il testo senza il tempo di poterlo esaminare e correggere attraverso un «fuoco di fila» di interventi sull'assenza di provvedimenti che tutelino il potere d'acquisto di pensionati e lavoratori dipendenti.

Per evitare un voto agostano, del resto, i tempi sono strettissimi. E potrebbero addirittura non esserci. Oggi alle 17 verrà votata la fiducia a Montecitorio e, a seguire, la riunione dei capigruppo lavorerà al calendario dei giorni



Renato Brunetta

VERTICE A META' SETTIMANA

Contratti, Angeletti apre a Confindustria

La Uil d'accordo con Bombassei: trattativa a oltranza sull'inflazione. Ma resta il nodo delle stime

ROMA Comincia una settimana decisiva per la riforma del modello contrattuale.

L'appuntamento tra sindacati e Confindustria è fissato per giovedì, quando il tavolo dovrà sciogliere l'intricata matassa dell'indice su cui basare le previsioni dell'inflazione: uno snodo considerato cruciale dal leader della Uil Luigi Angeletti, secondo il quale, se non si troverà un'intesa su questo punto l'accordo generale «sarà molto, molto arduo».

Per questo apre alla proposta del vicepresidente di Confindustria Alberto Bombassei di una trattativa no stop per fare un passo avanti decisivo prima della pausa estiva. Ma l'accordo, avverte il leader della Uil, può comunque arrivare solo in-

sieme a Cgil e Uil, perché «intese separate sulle regole non avrebbero senso».

«L'incontro di giovedì - spiega Angeletti - è molto importante, perché in quell'occasione si deve riuscire non dico a concludere la trattativa, che ancora non è matura, ma a sciogliere alcuni nodi come quello dell'indice previsionale dell'inflazione».

La divisione non è di poco conto, con i sindacati che, spiega Angeletti, reclamano «l'adozione delle stime della Commissione Ue in base all'indice armonizzato di Eurostat e gli industriali che vogliono un sistema di previsioni basato sulla storia che ci convince molto poco».

Secondo il leader della Uil trovare una soluzione



Luigi Angeletti

condivisa è «un passo assolutamente necessario», perché «risolvere questo punto vuol dire impostare la trattativa in un modo che ci consenta di avere un accordo entro la fine di settembre: oltre ta-

le data non avrebbe più senso».

Quindi, osserva Angeletti, «se non c'è intesa sull'inflazione un accordo a settembre mi sembra molto, molto arduo». Bombassei aveva chiesto la no stop giovedì spiegando che «l'obiettivo sarebbe di chiudere almeno sui tre punti principali, inflazione e contenuti del primo e del secondo livello di contrattazione entro la pausa estiva, per lasciare il resto a settembre».

I sindacati, tuttavia, non sembrano avere un'unica linea su tutta la questione (in particolare sul recupero degli eventuali scostamenti tra previsioni e inflazione reale) e si presentano al tavolo di giovedì reduci da un'altra divisione, quella relativa al nuovo contratto sul commercio firmato da Uil e Cisl, ma non dalla Cgil.

L'episodio, secondo Angeletti, non è però rilevante sul fronte della riforma del modello, alla quale si può arrivare solo con il benestare di tutti: «O si riesce a fare un passo avanti tutti insieme - sottolinea il leader della Uil - oppure un accordo separato sulle regole non avrebbe senso».

E vero, riconosce Angeletti, che «una divisione potrebbe esserci, ma le conseguenze sarebbero che si blocca tutto».

Banco di prova, da questo punto di vista, saranno le segreterie unitarie in programma mercoledì: una riunione «per parlare tra sindacalisti» proprio alla vigilia di quella che potrebbe essere una lunga no stop, ma anche una pesante fumata nera per una riforma che riguarda milioni di lavoratori.

RAPPORTO IFEL

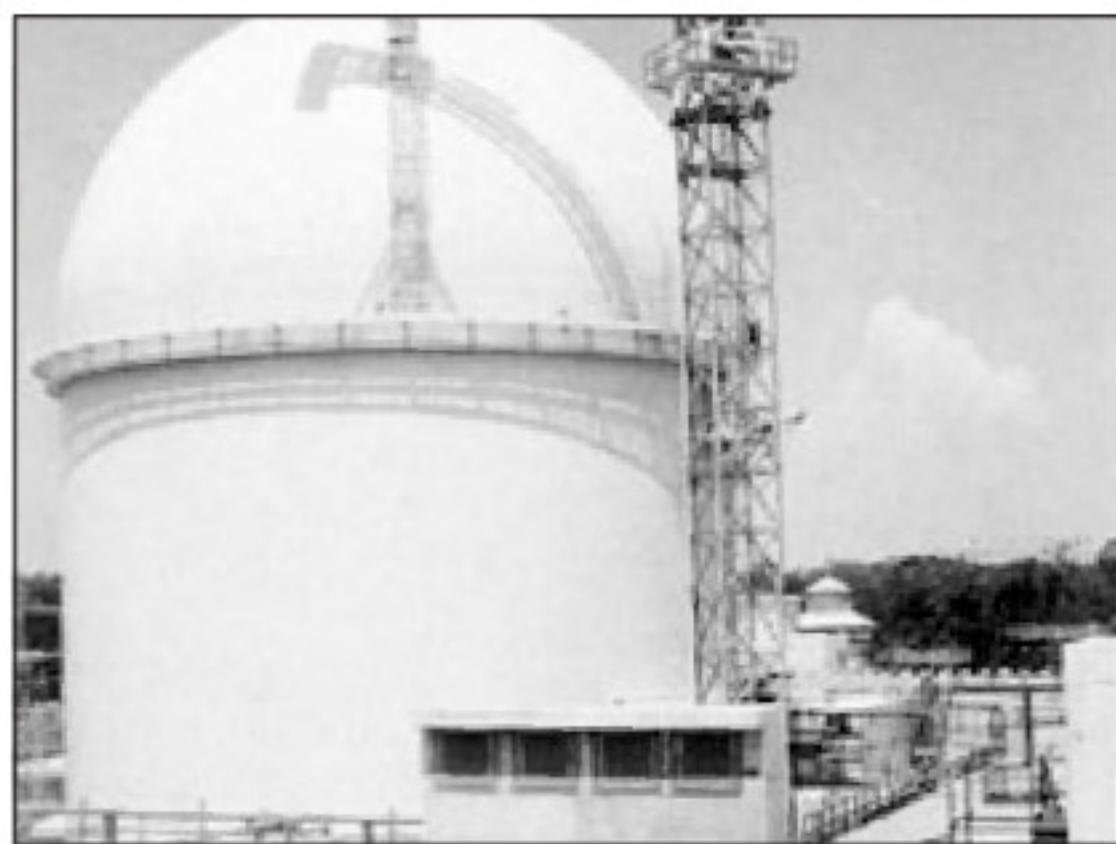
L'Anci: «Penalizzati i Comuni virtuosi»

ROMA Il Dpef 2009-2013 penalizza i Comuni più responsabili nel contenere la spesa e nel limitare l'uso della leva fiscale, e premia quelli con le aliquote più alte; vi è incertezza delle entrate, sia nei trasferimenti sia nelle imposte, su cui i Comuni fondano le loro politiche. Non tira buon vento per i Comuni i quali attraverso la loro associazione, l'Anci, hanno voluto mettere nero su bianco, gli sforzi compiuti per risanare le finanze del paese. L'occasione è stata fornita dal rapporto 2008 dell'Ifel, l'istituto per la finanza e l'economia locale, sulla «Manovra finanziaria 2008 dei Comuni italiani».

Il rapporto associa i dati di politica fiscale dei Comuni agli obiettivi generali di bilancio della finanza pubblica, a partire dai provvedimenti economici fondamentali del governo, Dpef e legge finanziaria, e dal Patto di stabilità interno. Emerge che nel 2007 il saldo netto di bilancio delle amministrazioni comunali è tornato in attivo di oltre 300 milioni di euro, dopo 12 anni di disavanzo, con un miglioramento in valore assoluto di oltre 4,5 miliardi di euro. I Comuni sono stati quindi virtuosi nel contenimento della spesa pubblica: l'Ici è rimasta sostanzialmente stabile e l'addizionale comunale all'Irpef è cresciuta solo in modo lieve. Nonostante ciò nel 2008 i Comuni incassano in totale 1 miliardo e 677 milioni di euro in meno rispetto a quanto deliberato in bilancio. Da un ripiegolo del taglio alle entrate emerge che nel 2007 per il taglio ai trasferimenti Ici dovuti al decreto Visco i Comuni si sono visti sottrarre 609.430.971, nel 2008 768.438.971 e nel 2009 818.774.971. Con la Finanziaria 2008 si aggiunge poi un taglio per i costi della politica pari a 313 milioni e sempre nel 2008 con il nuovo taglio Ici voluto dal governo Berlusconi ai Comuni vengono tolti altri 596 milioni di euro. «Se lo Stato - si legge nel rapporto - non garantisce un ristoro completo i Comuni avranno un introito sul gettito Ici per l'anno 2008 minore di 596 milioni di euro rispetto a quanto risulta dalla elaborazione dei consuntivi 2006».

ROMA Per entrare nel vivo il programma nucleare italiano dovrà aspettare l'autunno. E, più precisamente, il disegno di legge collegato alla Finanziaria nel quale sono rimaste le misure che non hanno trovato posto nel maxi-emendamento alla manovra. Inoltre è stata eliminata la disposizione, già contenuta del ddl originario, che prevedeva la stipulazione di accordi con altri Stati per la realizzazione di impianti in partnership.

Un rallentamento che il presidente della Commissione Attività Produttive della Camera, Andrea Gibelli, spiega come scelta consapevole e logica. «Non si tratta di una battuta d'arresto - afferma infatti - ma piuttosto di voler demandare ad uno strumento adeguato, il disegno di legge appunto, le norme attuative, destinando invece al decreto i principi del piano energetico nazionale». Nessun ritardo



L'ex centrale nucleare di Montalto di Castro

dunque, ma semplicemente un decreto che disegna le linee guida e un ddl che si fa carico della parte programmatica.

Nel corposo capitolo energia del ddl infatti, trova posto la delega al governo «per la definizione dei criteri di localizza-

zione dei siti nucleari e delle misure compensative da riconoscere alle popolazioni interessate». Materie che, entro il 31 dicembre 2008 e insieme alle regole per lo stoccaggio delle scorie radioattive, dovranno essere regolate attraverso «uno o più decreti legislativi di riassetto normativo». Per l'identificazione dei siti, questione di assoluta delicatezza e con un forte impatto sull'opinione pubblica, è prevista la possibilità di «blindarli» come «aree di interesse strategico nazionale, soggette a speciali forme di vigilanza e protezione». Nell'esigenza di garantire «sicurezza» sia agli impianti che alla salute dei cittadini e dell'ambiente delle zone dove dovrebbero sorgere

gli stessi. Uno specifico comma è dedicato al «riconoscimento di benefici diretti alle famiglie e alle imprese residenti nel territorio circostante il sito», con oneri a carico delle aziende costruttrici e di gestione degli impianti. Per l'identificazione delle quali il disegno di legge prevede l'applicazione del codice dei contratti pubblici.

Il ddl prevede inoltre la necessità di dare una specifica definizione alla tipologia delle centrali. Argomento quanto mai spinoso, sul quale si scontrano le ipotesi di passare all'azione utilizzando l'attuale terza generazione con quella che vorrebbe attendere la quarta. Un tema sul quale Gibelli taglia corto: l'attuale, che garantisce

sia in termini di costi che di sicurezza è «la terza generazione avanzata, plus. La quarta generazione è un progetto astratto, teorico, senza ancora riscontri tecnologici».

Intanto l'amministratore delegato dell'Eni, Paolo Scaroni, è in Egitto dove ha avuto in incontro con il ministro del Petrolio, Sameh Fahmi. Al centro dei colloqui, si legge in una nota, le vie possibili per «sostenere e consolidare la cooperazione ma anche l'apertura di nuove opportunità per gli investimenti italiani nell'industria del petrolio e del gas in Egitto, visti i successi raggiunti grazie alla cooperazione reciproca che risale ai primi anni '50». Finora, ricorda il comunicato, gli investimenti dell'Eni in Egitto hanno raggiunto quota 6,5 miliardi di dollari e la produzione del colosso italiano costituisce circa il 40% del totale egiziano nel petrolio e nel gas.

IL LATTE AUMENTERÀ DEL 50%

Alimentari più cari nei prossimi 10 anni

ROMA La tendenza al rialzo dei prezzi dei prodotti agricoli di base non cambierà nei prossimi dieci anni anzi il livello medio dei prezzi nominali nel periodo 2008-2017 sarà «nettamente superiore» rispetto al decennio precedente, 1998-2007. Lo sottolinea l'Ismea facendo riferimento all'Agricultural Outlook 2008-2017 Ocse-Fao. Per quanto riguarda i cereali, le tensioni sui mercati dovrebbero permanere fino al 2017, principalmente a causa della crescita della domanda di mais da parte delle industrie produttrici di bioetanolo negli Stati Uniti e in Europa, oltre che della domanda sostenuta per l'alimentazione animale. E questo nonostante si preveda un aumento delle superfici destinate alle coltivazioni dei cereali sia nei principali paesi Ocse (Usa, Canada e Ue) sia in altri paesi (Sud America e America Latina, Africa Sub-Sahariana). In particolare si prevedono aumenti del prezzo del mais del 62%, per il riso del 34% e per il frumento del 43%. Sono previsti in aumento anche i prezzi dello zucchero grezzo (+33%) e dello zucchero raffinato (+31%). Per lo zucchero si prevede infatti una crescita della domanda di canna da zucchero per la produzione di etanolo che nel 2017 assorbirà il 66% della produzione del Brasile e contestualmente una crescita della domanda proveniente da paesi emergenti. In particolare si prevedono aumenti del 56% per il burro, del 53% per il formaggio, del 52% per il latte scremato in polvere e del 50% per il latte in polvere.

LA CERIMONIA CONCLUSIVA A SYDNEY DELLE GIORNATE MONDIALI DELLA GIOVENTÙ

Benedetto XVI ai giovani: «No al materialismo»

Il Papa condanna il «cieco conformismo di questo tempo», preoccupato per il «deserto spirituale che avanza»

SYDNEY Il «deserto spirituale» avanza «accanto alla prosperità materiale» e gli uomini si dibattono in una «disperata ricerca di senso». E la riflessione del Papa, davanti a circa trecentocinquanta mila ragazzi radunati nell'ippodromo di Randwick per la messa conclusiva della Gmg.

Oltre 350 mila ragazzi hanno partecipato all'incontro nell'ippodromo di Sydney
Prossimo appuntamento fra 3 anni a Madrid

Contro «l'indifferenza», la «stanchezza spirituale», il «cieco conformismo allo spirito di questo tempo», il Papa incita i ragazzi ad essere «profeti» e dar vita a una «nuova generazione di cristiani» per la «edificazione di un mondo in cui la vita sia accolta, rispettata e curata amorevolmente, non respinta o temuta come una minaccia e perciò distrutta».

«Il mondo - ha detto Benedetto XVI chiedendo ai ragazzi cattolici di farsi profeti - ha bisogno di questo rinnovamento.

In molte nostre società accanto alla prosperità materiale, - ha argomentato - si sta allargando il deserto spirituale: un vuoto interiore, una paura indefinibile, un nascosto senso di disperazione. Quanti nostri contem-

poranei sono come cisterne screpolate e vuote - ha detto citando un versetto dell'Antico testamento - in una disperata ricerca di significato, di quell'ultimo significato che solo l'amore può dare?».

Non solo il mondo, an-

re molto i cronisti.

L'ippodromo ha infatti una capienza di circa trecentomila persone. Il direttore della sala stampa vaticana, padre Federico Lombardi, ha riferito che la cifra più plausibile è di circa trecentocinquanta mila presenti. Per la Gmg, ha precisato, 200-250 mila ragazzi si erano iscritti dall'estero da fuori Australia, altri centomila «sono arrivati a piedi

ieri mattina.

«Non mi sembra una piccola cosa - ha commentato - Contesto la delusione a partire da cifre spropositate fatte in anticipo».

Come è consuetudine di ogni Gmg, prima di congedarsi dalla folla, il Papa ha annunciato data e luogo del prossimo appuntamento: «Arrivederci a Madrid» e «spero di rivedervi fra tre anni». Il gruppo di spagnoli sotto al palco è subito esploso in un entusiasmo irrefrenabile.

Ieri pomeriggio (mattina presto in Italia) il Papa ha poi incontrato i benefattori della Gmg. Oggi è prevista la partenza per Roma, con arrivo a Ciampino alle 23 ora italiana.



Benedetto XVI attraversa la folla per raggiungere a Randwick l'altare sul quale celebrerà la messa conclusiva

SOLO UNA DONNA FERITA Spagna: l'Eta fa esplodere 5 ordigni in centri turistici

MADRID Con l'esplosione di cinque bombe, preceduta da una telefonata di avvertimento, che ha colpito, senza fare vittime, spiagge e un campo da golf sulla costa cantabrica, nel nord della Spagna, i separatisti baschi dell'Eta hanno dato il via alla loro ormai consueta «campagna estiva» mirata ad azzoppare la fiorente industria turistica spagnola. Solo l'ordigno esploso nel Paese basco, fuori da una succursale della Barclays Bank, a Getxo, vicino a Bilbao, ha ferito in modo lieve una donna, colpita da un calcinaccio.

L'Eta ha scelto anche una giornata con pochi turisti al mare, una giornata grigia e piovosa. Alle 10.15 una chiamata anonima ai servizi di emergenza annuncia la prossima deflagrazione di quattro ordigni, di cui ha fornito la collocazione, tutti fra Laredo e Noja, due località balneari sulla costa atlantica basca in Cantabria, fra Santander e Bilbao. Il tempo

di evacuare la gente in un bar vicino, del quale sono state abbassate le saracinesche, e alle 12.30 la prima bomba squassa il lungomare di Laredo, mandando finestre e cabine in frantumi e lanciando in aria un pennacchio di fumo di decine di metri. Il secondo ordigno, 40 minuti dopo, esplode fra le dune di Noja, a 30 chilometri di distanza dalla prima. La zona era deserta e quei pochi turisti che si erano avventurati sulla spiaggia, all'avvertimento della polizia sono fuggiti disordinatamente, intasando la strada per Bilbao. Il terzo ordigno è esploso a Laredo, a due passi dalla locale Croce Rossa e il quarto ha chiuso la serie su un campo da golf a Noja. Solo un ferito, danni contenuti, ma per la Spagna da quasi trent'anni le «campagne estive» dell'Eta significano un inesorabile stillicidio di attentati contro il cuore del turismo del secondo Paese più visitato al mondo dopo la Francia.

Ecstasy nel drink, muore una sedicenne Dopo una giornata in coma. Con due amiche ha partecipato a un rave party

VENEZIA Una festa in spiaggia sabato al Lido di Venezia si è trasformata in tragedia per una sedicenne di Rovigo, morta ieri sera dopo una giornata di coma. La ragazza aveva assunto Mdma, quattro innocue lettere dietro le quali si nasconde il micidiale principio attivo dell'ecstasy. La giovane studentessa l'avrebbe assunto puro, presumibilmente insieme ad alcolici, in compagnia di due coetanee, mentre assisteva dalla spiaggia dei «Murazzi», agli Alberoni, ai fuochi d'artificio della Festa del Redentore.

Quella che doveva essere una notte di spensieratezza - in ossequio ad un rito che da decenni in laguna prevede che il sabato notte, dopo le luci artificiali sparate nel cielo per il Redentore, si attenda sulla battigia l'arrivo dell'alba per un bagno in mare collettivo - è diventato un incubo per tre ragazze, una delle quali è spirata all'ospedale di Dolo. Già al suo arrivo le sue condizioni venivano date per disperate dai sanitari. Dopo aver pian-



to per ore, distrutti, davanti alla camera del reparto di rianimazione del nosocomio nel quale era ricoverata la figlia, in attesa di una parola di speranza da parte dei sanitari, alla notizia della sua morte i genitori della sedicenne si sono subito allontanati dall'ospedale. Il padre, impiegato, si è limitato a dire ai giornalisti: «Non ho voglia di parlare,

Picchia la figlia di 4 anni: la bimba finisce in coma

ROMA L'ha scaraventata per tre volte con la testa contro il marmo alla base dell'Altare della Patria. Julian Monit, il turista francese di 37 anni che sabato sera ha picchiato fino a ridurla in fin di vita la figlia di 4 anni è accusato di lesioni gravissime. L'uomo intorno alle 23 di sabato era stato notato da alcuni cittadini canadesi mentre in via del Corso, all'altezza dell'imbocco con piazza Venezia, visibilmente alterato stava maltrattando la figlia. Giunto a pochi metri dall'Altare della Patria Monit ha continuato a maltrattare la figlia.

cercate di capire, siamo distrutti».

Le due amiche della giovane, anch'esse residenti nel capoluogo polesano, ancora confuse, agli uomini della questura sono state in grado, per ora, di fornire solo un quadro frammentario e lacunoso dell'accaduto. Pochi i dati certi: i poliziotti sono stati fatti intervenire sulla spiaggia poco dopo le

4 del mattino, mentre la ragazza più grave, dopo un breve transito all'ospedale del Lido e il rifiuto ad ospitarla a Mestre per carenza di letti, era già arrivata nel nosocomio di Dolo. Quando gli agenti sono arrivati sulla spiaggia non c'era più traccia dei 1500 ragazzi che, almeno fino alle 3, ora presumibile del malore della ragazza, affollavano quel tratto di costa, ballando e bevendo. E neppure i tre camion, due per la musica techno sparata a tutto volume e uno per le bibite, che alcuni testimoni confermano fossero presenti alla festa.

Un numero così consistente di ragazzi e la presenza della musica techno sembrano indicare che l'incontro fosse un evento a metà strada tra una festa tra amici e un rave party. Difficile pensare che solo la casualità abbia fatto confluire tanti giovani pronti a divertirsi ad ogni costo in un angolo così isolato della spiaggia del Lido, peraltro più avvezza alle sonnecchiosie vacanze della Venezia-bene o, al massimo, rassegnata al breve brivido di mondanità della Mostra del Cinema.

» IN BREVE

STABILITO IL CONTATTO
Himalaya: Nones e Kehrer
scenderanno con gli sci

BOLZANO Il quinto giorno dopo la disgrazia costata la vita a Karl Unterkircher il contatto con Walter Nones e Simon Kehrer, bloccati lassù a quota 7 mila, è stato stabilito. Con il satellite lanciato da un elicottero la voce di Kehrer è rimbalzata dalle vette dell'Himalaya alle montagne dell'Alto Adige: due parole con Marta, la fidanzata che non l'aveva più sentito da quando gran parte dell'attrezzatura della spedizione era andata perduta assieme alla speranza di rivedere Unterkircher vivo.

La seconda chiamata è arrivata a Manuela, la moglie di Nones: «Silke, come sta Silke, la compagna di Karl?», ha chiesto l'alpinista. Poi un'altra conversazione più lunga, ricevuta a Bergamo dove opera il

centro di Agostino Da Polenza che ha coordinato i soccorsi. La voce di Walter Nones, con il suo accento di trentino montanaro, è forte e chiara: «Stiamo bene, scendiamo dalla Buhl». Per un gesto «di rispetto» per Unterkircher i due torneranno giù con gli sci dalla montagna maledetta. Niente recupero con degli elicotteri rimasti in attesa per il maltempo. Si scende alla montanara, con l'ombra di Unterkircher che proteggerà i due scampati.



Una fase della spedizione

SVOLTA NELLE INDAGINI Caracas, fermati 3 uomini per l'uccisione dell'italiano

VITERBO I tre presunti responsabili dell'omicidio di Guglielmo Marangoni, l'ingegnere italiano di 70 anni, trovato morto nella cisterna dell'acqua della sua villa a Porto Fijo, una località turistica ad ovest di Caracas, in Venezuela, sarebbero stati individuati e fermati dalla polizia locale. Secondo quanto si è appreso dai familiari di Marangoni residenti a Vetralla, in provincia di Viterbo, i fermati, sottoposti a un lungo interrogatorio, sarebbero i tre uomini che mercoledì scorso si erano presentati all'italiano come i giardinieri incaricati da una ditta di eseguire alcuni lavori di manutenzione. I tre avrebbero ucciso l'ingegnere per derubarlo.

I CORPI IN UN PARCO Roma, due clochard si pestano a morte

ROMA Si sono massacrati di botte fino a morire: è questa la pista sulla quale stanno indagando gli agenti della squadra mobile di Roma che hanno trovato due corpi (probabilmente due immigrati dell'Est), privi di vita nel parco di via Lemonia, al quartiere Tuscolano. Gli investigatori seguono la pista dei «clochard» divisi tra bande opposte che per contendersi pochi bocconi di cibo al termine di una furiosa lite avrebbero lasciato sul terreno due morti. Sui due cadaveri i segni di gravi ematomi al viso e alla testa.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Amplificatore d'ascolto

Per non perdersi nemmeno una battuta a teatro, al cinema o ad una conferenza questo amplificatore è l'oggetto perfetto! È utile anche per ascoltare la televisione al volume minimo senza disturbare parenti o vicini. L'amplificatore d'ascolto ti farà scoprire nuovi suoni inaspettati e il canto lontano di un uccellino ti sembrerà vicinissimo! Nella confezione sono comprese le cuffiette stereo, la clip per fissarlo al taschino ed è fornito di una manopola per regolare il volume.

Funziona con 1 batteria mini-stilo, non compresa.

Dim. cm 7,5 x 4,5 x 1,5, peso ca. 60 gr.



a soli
€ 21,90

Amplificatore d'ascolto
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 107631

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono
Numero Verde
800-372372
attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90



Da mercoledì 23 luglio a martedì 2 settembre prossimi, il Difensore civico regionale non riceverà i cittadini nella sede di Udine. Inoltre, l'Ufficio del capoluogo

frilano rimarrà chiuso al pubblico dal 14 al 18 agosto. Chi abbia necessità di fare qualche segnalazione, può inviarla alla sede di Trieste, in via Coronio n. 8.



Verrà inaugurata domani alle 11 la nuova sala operativa della Protezione civile allestita presso la Prefettura di Udine.

Saranno presenti il prefetto Ivo Salemmi e l'assessore regionale alla protezione civile Vanni Lenna.

I DUBBI DELL'ASSESSORE REGIONALE AL LAVORO

Rosolen: «Perplessa su riassunzione ex dirigenti»

«Forse sarebbe meglio investire sui giovani». La norma verrà discussa in un vertice di maggioranza

La Cgil: una norma «ad personam»
Belci: sbagliò Illy a mandarli via, ora Tondo sbaglia ancora

TRIESTE La giunta regionale farebbe bene a ritirare una legge «ad personam». Lo sostiene il segretario regionale della Cgil Franco Belci, dopo che la I Commissione ha dato l'ok all'articolo che spiana la strada al reintegro di ex dirigenti regionali andati in pensione fra il 2003 e il 2005. «Sono due i motivi - spiega Belci in una nota - per i quali la giunta farebbe bene a ritirare l'articolo 12. Innanzitutto si tratta, con tutta evidenza, di una norma "ad personam" e come tale giuridicamente ed eticamente riprovevole. Ma forse, coi tempi che corrono, questo viene ritenuto un merito». «In secondo luogo - aggiunge il segretario della Cgil - essa consente il "ripescaggio" di alti dirigenti che avevano concordato con la passata Giunta liquidazioni a peso d'oro».

La colpa sarebbe quindi duplice: «Aveva sbagliato Illy allora - sottolinea Belci - operando con risorse pubbliche e una scelta aziendalista al di fuori di parametri di ragionevolezza nella retribuzione. Sbaglia due volte Tondo ad ostinarsi a recuperare uno o alcuni di essi sulla base - evidentemente - di un rapporto fiduciario talmente forte da essere condensato in una norma di legge».

«E gli imbarazzi della maggioranza - rileva ancora la Cgil - non si possono nascondere con la foglia di fico della proposta di non retribuire il rapporto di lavoro. Una contraddizione in termini».

La Cgil ha comunque una proposta da fare alla giunta. «Ma se si vuole proprio seguire quella strada, suggeriamo alla Giunta di far sottoscrivere a quelle persone un contratto di prestazione volontaria che, senza retribuirle, darebbe copertura assicurativa e consentirebbe di rimborsare le spese di trasferta. Potrebbe farlo con effetto immediato senza alcuna norma di legge». «Ciò che trovo inaccettabile - conclude il segretario della Cgil - è che, mentre per questa norma si trova senza problemi la copertura, non si intende mantenere fede all'accordo sottoscritto con l'Anici dalla precedente Giunta per consentire di utilizzare in maniera congiunta il personale nel caso di unione di Comuni. Evidentemente le riforme si fanno solo a parole, mentre quando si passa ai fatti si rispolverano strumenti clientelari».

RIFORMA SCOLASTICA

Sasco: voto in condotta ed educazione civica

TRIESTE Il capogruppo dell'Udc in Consiglio regionale, Edoardo Sasco, in vista della prossima emanazione dei decreti del Ministero della Pubblica Istruzione di inizio del prossimo anno scolastico, ha inviato una lettera urgente al presidente Renzo Tondo e all'assessore regionale all'Istruzione, Roberto Molinaro, affinché si attivino immediatamente nei confronti della ministra Maria Stella Gelmini per-

ché il voto di condotta ritorni ad essere determinante per il giudizio finale di promozione all'anno scolastico successivo. Inoltre, per Sasco bisognerà reintrodurre subito anche l'educazione civica quale materia obbligatoria e autonoma nelle scuole di ogni grado. A giudizio dell'esponente centrista, si tratta di due questioni strettamente collegate fra loro in quanto esiste ormai una vera e propria emergenza educativa.



L'assessore Alessia Rosolen e il governatore Renzo Tondo

di ALESSIO RADOSSI

TRIESTE Ci sarà anche la discussa norma «salva pensionati d'oro» nel vertice di maggioranza sulla manovra finanziaria regionale che si terrà mercoledì e giovedì. La «manovrina» estiva da 151 milioni di euro, 111 dei quali per abbattere il debito, il resto per sanità e assistenza, contiene anche il contestato articolo 12, che giovedì scorso la I Commissione ha approvato non senza accese discussioni. La

norma toglie il divieto di riassumere prima di 5 anni gli ex dirigenti regionali andati in pensione. Superburocrati mandati in quiescenza dalla giunta Illy con buonuscita che in alcuni casi hanno raggiunto i 267mila euro. Una mossa, chiesta dalla giunta per reintegrare alcuni ex dirigenti di fiducia nelle segreterie generali di alcuni assessorati, che però ha già provocato un certo imbarazzo nel centrodestra, oltre che le proteste dell'opposizione e dei sindacati. Piero

Camber, consigliere del Pdl, ha proposto un ingaggio a costo zero, o con rimborsi spese. Ma pare che tecnicamente la cosa non sia del tutto fattibile. E molte perplessità la norma suscita anche in Alessia Rosolen, assessore al Lavoro e alle politiche giovanili, esponente di An all'interno del Pdl, che commenta così, a titolo personale, la norma della finanziaria: «Non dico che voterò contro - precisa la Rosolen - ma di sicuro la proposta mi lascia quantomeno perplessa».

«Non capisco - spiega ancora l'assessore - chi voglia rientrare, tanto più a costo zero, come si ipotizza. O esiste effettivamente una necessità di reintegro di qualcuno in un posto ben specifico, estendibile non solo agli ex dipendenti regionali, oppure la norma sostiene un ampliamento, per cui riguarda anche altri soggetti. Altrimenti non capisco perché non vengono riutilizzati come consulenti, così come previsto dalle norme nazionali». «Mi sembra

quindi una norma pericolosa - rimarca l'assessore - per quello che significa. Prima di andare a pensare a un continuo riutilizzo di persone che già stanno uscendo dal mondo del lavoro, ricordiamoci che abbiamo dei giovani da formare, e una classe dirigente da far crescere. Nel momento in cui abbiamo tanti disoccupati anche fra i plurilaureati, forse sarebbe meglio fare un investimento anche su chi è ancora inserito nel mondo del lavoro».

VERSO LA RIFORMA: IN FORTE RITARDO LE CONVENZIONI

Carta famiglia, restano inutilizzati 13 milioni

Molinaro: «Dobbiamo accelerare». A settembre i primi sconti su elettricità e bus

TRIESTE «Utilizzeremo anche il mese di agosto per riuscire a chiudere le prime convenzioni. Il pericolo che oggi corriamo è che il 2008 sia un altro anno buttato via per le famiglie della nostra regione». L'assessore Roberto Molinaro sta lavorando alacremente con il collega Vladimiro Kosic per far partire la carta famiglia. **CARTA FAMIGLIA** Uno dei provvedimenti più attesi della precedente amministrazione regionale in realtà non è mai partito e la situazione ereditata dalla nuova giunta non sembra facile. «La legge sulla famiglia - spiega Molinaro - dovrà essere rivista e non perché sia una cattiva legge ma perché non è una legge immediatamente applicabile. Dei sette regolamenti previsti - ricorda l'assessore - solo uno è stato fatto». Quello sulla carta famiglia, «ma a parte il regolamento e lo



Carta famiglia: ritarda l'applicazione

stanziamento delle risorse non abbiamo trovato nulla». Le risorse complessive si aggirano sui 16 milioni di euro, di cui una prima trince è già stata assegnata ai comuni.

L'EMERGENZA E allora via con le riunioni operative per cercare di attivare quanto prima le convenzioni che potranno effettivamente garantire alle famiglie i famosi sconti su

beni di prima necessità. «Lavoreremo anche ad agosto - aggiunge Molinaro - in modo da far partire a settembre le prime convenzioni, per evitare che anche il 2008 sia un anno buttato via. Oggi il rischio c'è». La Regione si trova in bilancio, per il 2008, 13 milioni di euro «ma senza le convenzioni quei soldi rischiano di non essere utilizzati. D'altro canto - aggiunge Molinaro - i comuni hanno già ricevuto 2,4 milioni di euro che però non ci risulta abbiano speso per progetti legati alla famiglia. Essendo gestiti dagli ambiti il rischio è che questi provvedimenti vadano a tamponare bisogni di natura assistenziale. Non per colpa dei comuni, ma è la logica delle cose. Il nostro obiettivo, invece, è svincolare gli interventi in favore della famiglia da quelli meramente assistenziali. Lo dimostra l'aver creato un servizio per la famiglia legato

alla presidenza della Regione». **I BENEFICI** La carta famiglia stabilisce diverse categorie di servizi ai quali i beneficiari possono accedere in modo scontato. Ci sono le utenze (acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili per il riscaldamento, servizi trasporto), ma anche servizi ricreativi (musei, spettacoli, manifestazioni, ristorazione, servizi socioeducativi, turistici). E poi ci sono i beni materiali: per l'igiene personale (non la bellezza), cartoleria e cancelleria, libri non scolastici e sussidi didattici, medicinali, prodotti farmaceutici e sanitari, strumenti e apparecchi sanitari, abbigliamento e calzature. **LA PRIORITA'** «In questo momento - spiega Molinaro - stiamo cercando di lavorare per attivare a partire da settembre le convenzioni con le società fornitrici di energia elettrica e quelle del trasporto pubblico».

LA TRADIZIONALE FESTA A TOLMEZZO

Tondo guida i Poveri alla Sagra del Borgat



Il presidente della giunta Renzo Tondo ieri a Tolmezzo in un tipico costume carnico

TOLMEZZO Il capo dei Puars della contrada tolmezzina del Borgat, rappresentato da Renzo Tondo, dopo avere incontrato il capo dei Siors nel tradizionale incontro tra i poveri ed i ricchi di Tolmezzo, ha promesso alla sua gente che andrà a lamentarsi a Trieste, dal governatore del Friuli Venezia Giulia, «perché così non si può andare avanti, bisogna arrivare ad un'integrazione tra Siors e Puars dove tutti hanno gli stessi diritti e doveri». Così, prima che la pioggia mettesse d'ac-

cordo le due borgate rivali alla rievocazione storica della Sagra del Borgat, si è consumato a suon di gag rigorosamente in friulano l'incontro-scontro tra i due leader dei borghi tolmezzini, il Borgat dei Puars del quartiere Pissebus e il Chiavris dei ricchi: da una parte Tondo, il presidente della Regione, e dall'altra Walter Marcon, produttore locale di formaggi. Alla fine, bagnati tutti allo stesso modo da una pioggia scrosciante, i due capi borgata si sono scambiati una serie di promesse reciproche.

†

Ci ha lasciato

Margherita Aiello (Diana)

Rimangono amore e tenerezza.

Ciao

mamma

per sempre dentro di me il tuo ricordo.

PAOLO

I funerali seguiranno mercoledì 23, alle ore 9.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 luglio 2008

ENRICO CUCCHIANI è affettuosamente vicino a FRANCESCA DOUGLAS e partecipa al suo dolore per la scomparsa della mamma, Signora

Ada Vianello

Trieste, 21 luglio 2008

I colleghi di Allianz Spa partecipano al dolore della Dott.ssa FRANCESCA DOUGLAS per la scomparsa della mamma, Signora

Ada Vianello

Trieste, 21 luglio 2008

XXII ANNIVERSARIO

Cristina Giordano e Fabio Zardi

Sempre nel mio cuore

Papà

Trieste, 21 luglio 2008

Fassino oggi in Friuli per un dibattito Pd

Incontro a Tavagnacco sulle prospettive del Partito democratico

TRIESTE Piero Fassino, attuale parlamentare del Pd e membro della direzione nazionale (nonché uno dei leader storici dei Ds) sarà oggi pomeriggio a Tavagnacco per un incontro nell'ambito della Festa del Partito democratico. Fassino - informa una nota del Pd regionale - concluderà un incontro dal titolo «Parliamo di Partito democratico: prospettive e impegni» assieme ai senatori Carlo Pegorer e Flavio Pertoldi e al consigliere provinciale di Udine, Diego Trav-



Piero Fassino

van. Si tratta del primo incontro pubblico del Pd dopo la sconfitta del centrosinistra alle elezioni regionali del 13-14 aprile scorso, a seguito della quale non è stato rieletto il governatore uscente Riccardo Illy.

» IN BREVE

OGGI A UDINE

Dai redditi al welfare summit Tondo-sindacati

TRIESTE Chiederanno misure alternative al reddito di cittadinanza e, più in generale, sostegno per le fasce lavorative deboli. E ancora, oltre ai 3,5 milioni per il personale dei comuni associati, strumenti per incentivare la crescita dei salari con il suggerimento di ridurre l'Irap alle aziende che fanno contrattazione e di premiare le amministrazioni comunali che abbassano le tasse. I sindacati confederali, per la prima volta da quando è ritornato presidente della Regione, incontrano Renzo Tondo. Oggi a Udine alle 12 è previsto il vertice atteso da settimane. «Abbiamo consegnato un documento molto corposo» spiegano le segreterie di Cgil, Cisl e Uil.

INTERPELLANZA

Gabrovec (Pd): sull'A4 pannelli anti-rumore

TRIESTE È incentrata sull'inquinamento acustico e i disagi subiti dai cittadini residenti a ridosso della rete autostradale, l'interpellanza inoltrata alla Giunta dal consigliere del Partito Democratico Igor Gabrovec. Secondo l'esponente dell'opposizione, i gestori della rete autostradale non hanno ancora provveduto all'attenuazione del rumore su ampi tratti della rete. Nel periodo estivo il problema si aggrava, sia per l'aumento del traffico sia per l'esigenza dei cittadini di lasciare aperte le finestre. Gabrovec chiede alla Giunta se intende far fare all'Arpa un'urgente monitoraggio sull'inquinamento acustico.

L'UNICA STRUTTURA SENZA PROBLEMI SAREBBE LO SCOGLIO OLIVI

Cantieristica: l'Unione europea boccia il piano di privatizzazione croato

Grande incertezza sul futuro occupazionale. Lavoratori in agitazione

FIUME L'apposito team di esperti della Commissione europea avrebbe praticamente bocciato il piano di ristrutturazione del settore cantieristico che il governo di Zagabria aveva notificato a Bruxelles nel quadro del negoziato di pre-adesione tra Croazia e Ue. Una bocciatura non divulgata dal governo di centrodestra del premier Sanader, e che financo gli esperti comunitari hanno opportunamente «celofanato» in pubblico con un laconico quanto generico «appoggio al processo di ristrutturazione in atto» (senza però alcun accenno esplicito a possibili privatizzazioni). In realtà – stando almeno a quanto trapelato in via ufficiosa – il giudizio degli eurocommissari sarebbe stato ben più crudo e perentorio. Proprio alla valutazione almeno in parte negativa attribuita dagli esperti Ue al piano di ristrutturazione del settore navalmecanico croato sarebbe

dovuto l'improvviso soggiorno a Bruxelles effettuato mercoledì dal vicepremier Polancec. Il quale, al rientro a Zagabria, si è limitato a confermare l'impegno del governo ad avviare entro l'anno in corso il processo di privatizzazione di quattro stabilimenti: lo Scoglio Olivi di Pola, quello quarnerino di Portorè (Kraljevica), quello di Traù (Trogir) e infine quello adibito alle Costruzioni speciali, ora presentato quale entità autonoma e indipendente nell'ambito dello spalatino Brodosplit. In pratica, quindi, il primo ciclo di privatizzazioni riguarderebbe uno solo dei tre cantieri maggiori, ossia quello polese, il meno compromesso sotto il profilo finanziario. Gli altri tre sono stabilimenti più piccoli, con un minor numero di dipendenti e pertanto più facilmente sacrificabili al diktat di Bruxelles. Il contraccolpo sociale sarebbe pertanto minore e per di più le loro caratteristiche me-

glio si presterebbero a eventuali riconversioni. Il che li renderebbe anche più appetibili al capitale privato (per quello di Traù si vocifera financo di una eventuale metamorfosi in megastruttura nautico-turistica). Sempre secondo quanto delineato dal vicepremier Polancec al suo rientro da Bruxelles, da questa prima tranche di privatizzazioni resterebbero esclusi il fiumano Tre Maggio e lo spalatino Brodosplit (ossia due dei tre cantieri maggiori). Per questi, «bocconi» più grossi e indigesti, l'avvio del processo di privatizzazione potrebbe avvenire tra circa un anno. Al momento la posizione più critica e complessa sarebbe quella del Brodosplit. Pare anzi che proprio il piano di ristrutturazione del cantiere spalatino abbia incontrato il rifiuto più secco (per la terza volta consecutiva) da parte degli esperti della Commissione europea. Per i quali lo stabilimento dovrebbe in-

nanzitutto sottoporsi a una drastica cura dimagrante sul piano occupazionale. In altre parole, degli attuali 4 mila dipendenti almeno la metà sarebbero in eccesso in rapporto all'odierno volume produttivo (sulle 5-6 unità all'anno). Da notare, comunque, che il discorso sulle privatizzazioni dei cantieri non è una fisionomia di Bruxelles. Tutt'altro. Per gli eurocommissari si tratta di una questione interna, di una scelta che compete al governo di Zagabria. Per essi l'importante è i cantieri vengano messi in grado di sopravvivere autonomamente in regime di libera concorrenza e secondo i parametri comunitari. Ossia senza sovvenzioni, incentivi o sussidi governativi che evadano dalle gabbie normative europee. E tutto ciò dopo aver colmato, in qualsivoglia modo o maniera, quei circa 2,2 miliardi di euro che costituirebbero il debito accumulato negli anni dai principali stabilimenti. (f.r.)



Una panoramica del cantiere Scoglio Olivi di Pola

BENZINA E CAMBI

SLOVENIA

EUROSUPER

euro 1,212

SUPERPLUS

euro 1,248

PRIMADIESEL

euro 1,311

fonte: Petrol



CROAZIA

Kuna 1,00 ➔ 0,1388 €

BENZINA SUPER 98

kune/litro 9,50

1,30 €/litro

EURODIESEL

kune/litro 9,72

1,36 €/litro

fonte: Ina

NONOSTANTE LE POLEMICHE DEI NAZIONALISTI

Pola: inaugurato il cinema «Alida Valli»

Il figlio Carlo De Mejo: «La mamma mi ha sempre trasmesso lo spirito di questa città»



Carlo De Mejo, il figlio di Alida Valli giunto a Pola per l'inaugurazione

POLA Con la giusta dose di glamour, al quale ha contribuito con la sua presenza Christopher Lee ospite d'onore della 55.esima edizione del Festival filmico, è stato inaugurato il nuovo Cinema Valli ricavato dal riattot ottimale della vecchia sala cinematografica «Zagreb». Il costo della ristrutturazione si aggira sui 1,1 milioni di euro. Cinema nuovo, nome nuovo! Questa la logica seguita per l'assegnazione del nome di Alida Valli alla sala, per celebrare il nome dell'attrice nata a Pola nel 1921. Una scelta certamente non passata senza contestazioni, soprattutto da parte dell'Hdz, il partito del premier Sanader, che attribuisce alla

Valli dichiarazioni di sprezzo e anche di odio verso la sua città natia. Pertanto l'attrice non si meriterebbe tanti onori. La cerimonia comunque è filata liscia con la direttrice del Pola film festival Zdenka Viskovic Vukic a fare gli onori casa e a consegnare le simboliche chiavi della sala a Tanja Milicic, la sua nuova responsabile. La Vukic ha dichiarato che Pola non dovrà più vergognarsi di non avere un cinema pur essendo sede del più importante festival nazionale. Hanno parlato poi Albert Kapovic, direttore del Centro nazionale delle Arti audiovisive soffermandosi su certi aspetti sentimentali legati al nuovo cinema.

«I giovani della città potranno nuovamente sedersi nelle ultime file, tenersi per mano e anche baciarsi, e tutto ciò è mancato a Pola per troppo tempo». E seguito un breve saluto del sindaco Boris Miletic che ha dato il benvenuto agli ospiti speciali della cerimonia: al figlio di Alida Valli Carlo De Mejo e al nipote Pier Paolo. A fare da contorno musicale all'apertura il breve concerto della nota cantante di etno-jazz istriana Tamara Obrovac. A fine cerimonia Carlo De Mejo è stato preso d'assalto dai giornalisti nei confronti dei quali si è dimostrato molto disponibile. E non ha saputo trattenere un sentimento frammisto tra emozione e commozione, con qualche lacrima in agguato. «La mam-

ma mi parlava spesso di Pola cercando di trasmettere sia a me che a mio figlio Pier Paolo lo spirito e l'anima della città. Ci ricordava modi di dire nel dialetto istro-veneto e posso dire di aver recepito tramite le sue parole il sentimento di polesanità che da oggi in poi sarà sicuramente più forte. Avrebbe voluto esserci alla festa anche mio fratello che vive in Canada, purtroppo però per motivi di lavoro non ha potuto mettersi in viaggio. Comunque seguirà quanto avvenuto, tramite Internet». Alla cerimonia è intervenuto anche l'onorevole Furio Radin, presidente dell'Unione italiana. «E' importante che l'unico cinema che noi abbiamo a Pola porti il nome di Alida Valli che è l'attrice più grande nata nella nostra città». «Noi ne andiamo fieri - ha concluso Radin - al di là delle polemiche senza senso legate alla denominazione della sala». (p.r.)

DALLA PRIMA

La Costituzione di Sarkozy

I parlamentari francesi sono chiamati a esprimersi oggi in seduta plenaria a Versailles su alcune modifiche da apportare alla Costituzione del 1958, la quale ha dato vita alla Quinta Repubblica, agli occhi di Sarkozy bisognosa di alcuni ritocchi importanti al fine di venire modernizzata e aggiornata al mutato contesto politico emerso nel corso dell'ultimo cinquantennio. Si tratterebbe in particolare di rivedere il ruolo delle istituzioni – sia di vertice sia intermedie – attribuendo maggiori prerogative al presidente della Repubblica, come ad esempio il potere di esprimersi direttamente di fronte al Parlamento.

Nonostante Sarkozy disponga teoricamente dei numeri, egli non nasconde una certa preoccupazione di fronte alle annunciate perplessità emerse in seno a membri dello stesso partito di maggioranza, l'Ump, i quali, al pari dell'opposizione socialista, intravedono nella nebulosa di emendamenti da apportare una minaccia all'equilibrio fra le prerogative attribuite al presidente del Consiglio e quelle di pertinenza del presidente della Repubblica, per mezzo dell'estensione di queste ultime. Con il risultato, secondo i dissenzienti, di approdare a una sconfessione di fatto della natura semipresidenziale della repubblica e di innescare invece una deriva presidenzialista, con il corollario della tentazione autocratica. Di fronte alla possibilità di una

bocciatura del progetto di revisione costituzionale, Sarkozy e il suo *entourage* stanno effettuando un pressing per convincere i recalcitranti della destra ma pure di certe formazioni minori di sinistra, come i radicali; inoltre l'Eliseo gioca la carta della drammatizzazione al fine mobilitare i sostenitori della riforma e indebolire il fronte assenteista. In ogni caso, l'esito del voto inciderà pesantemente sulla credibilità di Sarkozy di rappresentare un elemento coagulatore del consenso, almeno in seno alla maggioranza Ump; allo stesso tempo l'approvazione del pacchetto legislativo confermerebbe la lenta risalita del presidente francese in termini di popolarità, dopo un anno difficile e scandito da sondaggi negativi. Nel Partito socialista invece la lotta per il posto di segretario –

che verrà scelto fra poco nel congresso di Reims – si fa sempre più dura, per quanto i candidati che godono di una reale *chance* si siano ridotti oramai a tre: l'ex-candidata sfortunata alle presidenziali Ségolène Royal, il sindaco di Parigi Bertrand Delanoë, riconfermato alla guida della capitale in maniera quasi plebiscitaria, e il sindaco di Lille Martine Aubry, madrina della famosa legge delle 35 ore di settimana lavorativa. Il profilo dei tre aspiranti è ben distinto. Delanoë appare come l'uomo meno di apparato e più estraneo alle logiche interne di potere; inoltre può far fruttare l'immenso capitale di consenso che si è riversato sulla sua persona nel corso delle due ultime elezioni municipali nella capitale. Martine Aubry vanta invece alle spalle diverse esperienze di governo con im-

portanti incarichi ministeriali, per quanto cerchi di forgiarsi un'immagine di rinnovatrice, avendo pure creato la corrente dei «riformatori». La Royal rappresenta forse più degli altri la linea di continuità con la gestione Hollande (è stata pure a lungo la sua compagna) e per il momento è quella che fa più parlare di sé, anche in seguito a tre misteriosi furti perpetrati nella sua abitazione che lei non ha esitato a collegare – lanciando una implicita quanto pesante accusa al presidente – con la sua dura opposizione a quello che definisce il «clan Sarkozy». Allusione che oltre a scatenare ovviamente l'indignazione dei banchi della destra, è stata pure stigmatizzata dai suoi avversari interni, decisi a non concederle il monopolio dell'anti-sarkozismo. Francesco Magris

INCIDENTI STRADALI

Weekend di sangue nel Quarnerino: quattro le vittime

FIUME Tragico weekend sulle strade della regione quarnerino-montana. Il bilancio delle giornate di sabato e domenica parla di quattro morti e altrettanti feriti gravi, una strage causata da velocità, disattenzione, imprudenza. L'incidente peggiore si è avuto sabato notte, intorno alle 3, lungo la superstrada Fiume-Zagabria, dove a morire sono stati due giovani di Fuzine, località del Gorski kotar. A trovare la morte, come detto, anche due motociclisti. Il primo sulla vecchia arteria che collega Fiume e Zagabria. L'altro nei pressi di Buccari.

ogni martedì

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

volume 27 Saponi equi e solidali

€ 2,90 ciascuno

ogni giovedì

MERAVIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

volume 4 Le vie dell'acqua

€ 4,90 ciascuno
1° volume solo € 1,00

ogni sabato

GIALLI & MISTERI

Casi rimasti irrisolti, grandi misteri archeologici, appassionanti indagini. In sei volumi, un viaggio tra luci e ombre nei fitti misteri d'Italia.

volume 3 Cronaca Nera 3 Le misteriose morti dei divi

ogni libro € 6,90

disponibile

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG

In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Camico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.

La collana completa di 10 volumi

€ 6,90 ciascuno

disponibile

IL PESCE POVERO

Un patrimonio dei nostri mari tutto da rivalutare e riscoprire. Conoscere il pesce povero per cucinarlo meglio: più di cento ricette con i segreti delle preparazioni di base, le tradizioni regionali e le ricette del pesce povero.

Pesce povero ricchezza in cucina

€ 7,90



IL PICCOLO ■ LUNEDÌ 21 LUGLIO 2008

E-mail: economia@ilpiccolo.it

IN PARTENZA

per Izmir da Molo VII
per Istanbul da orm. 31
per Croazia da Scala Reale
per Venezia da orm. 29

ore 16.00
ore 19.00
ore 20.00
ore 23.00

IN ARRIVO

da Ravenna a Molo VII
da Rovigno a orm. 29
da Istanbul a orm. 31
da Ancona a Italcementi
da Cesme a orm. 47
da Venezia a Molo VII
da Ceyhan a rada
da Ravenna a Molo VII
da Durres a orm. 22

ore 06.00
ore 07.00
ore 09.00
ore 10.00
ore 11.00
ore 14.00
ore 16.00
ore 18.00
ore 18.00

MSC ANASTASIA
UN PENDIK
MAGNIFICA
THE EMERALD

INNOVATIVO PROGETTO DELLA MULTIUTILITY ISONTINA

Irisacqua, 235 milioni per le reti e gli impianti

Lanari: «Per questa operazione di potenziamento non sarà necessario ricorrere ai soldi pubblici»

Ronchi, l'aeroporto in crescita del 9,8%

L'aumento maggiore riguarda i traffici internazionali (+13,5%)

RONCHI DEI LEGIONARI Si chiude con una performance positiva il primo semestre all'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Ed è del 9,8% la crescita fatta registrare tra gennaio e giugno scorsi, quando allo scalo regionale sono arrivati e partiti 379.328 passeggeri, contro i 345.626 del primo semestre del 2007. La crescita maggiore viene registrata sui collegamenti di linea internazionali, con un significativo 13,5% e con 110.965 passeggeri contro i 97.730 del 2007, mentre sui voli di linea nazionale sono stati imbarcati e sbarcati 230.360 passeggeri, contro i 220.066 dello scorso anno e con un +4,7%.

Nel primo semestre, ancora, hanno volato 14.410 passeggeri sui voli charter, contro i 15.738 del 2007 e con una flessione dell'8,4% dovuta principalmente al fatto che molte destinazioni charter sono state avviate proprio alla fine dello scorso mese di giugno o ai primi di luglio. Ottima performance per il volo triestino con Parigi di Air France che approda proprio quest'anno a Ronchi dei Legionari ha trasportato già 13.430 passeggeri, mentre hanno volato con ottimi fattori di riempimento anche i nuovi collegamenti di Ryanair con Birmingham e di Sky Europe con Praga. Olbia, Copenhagen ed Alghero sono le tre destinazioni più gettonate per chi parte da Ronchi dei Legionari. Tornando ai voli regolari dello scalo, da sottolineare il 38,6% in più fatto registrare dal volo quotidiano per Napoli di Air One, mentre Tirana, destinazione servita da Belleair due volte alla settimana, ha visto un incremento pari al 21,6%. Hanno guadagnato in modo vistoso anche i collegamenti per Genova e Torino di Air Vallée (+15,7%) e, soprattutto, quelli per e da Roma di Alitalia ed Air One.

Complessivamente, sui 16 collegamenti quotidiani da e verso la Capitale, sono stati trasportati oltre 175mila passeggeri, con una crescita del 14,5% rispetto allo stesso periodo del 2007. Lo scorso mese di giugno, ancora, si è chiuso per Ronchi dei Legionari con un aumento dell'11,8% e con 84.352 passeggeri transitati contro i 75.427 del giugno 2007. Hanno volato sui collegamenti di linea nazionale 41.810 passeggeri, contro i 42.708 di giugno 2007, con una flessione quindi del 2,1%, mentre su quelli internazionali sono stati movimentati 27.351 passeggeri, contro i 19.644 dello scorso anno e con un aumento che è addirittura del 39,2%. Si è trattato del mese più trafficato nella storia dello scalo, superando un record che finora era appartenuto al mese di luglio del 2007, quando i passeggeri erano stati 79.289. Ronchi dei Legionari aveva chiuso il 2007 con la cifra record di 742.136 passeggeri, contro i 665.426 e con un incremento del 10,5%, operando su 26 rotte, 11 destinazioni di linea e 15 charter.

Luca Perrino



Paolo Lanari, amministratore unico di Irisacqua

di PIERCARLO FIUMANO

TRIESTE Irisacqua, la società nata a fine 2005 per scissione parziale dalla multiutility goriziana Iris, diventa protagonista di un innovativo progetto di *project financing*, ottenuto «alle migliori condizioni di mercato», che consentirà alla società guidata dal direttore generale Paolo Lanari di dare il via a un cospicuo piano di investimenti per 235 milioni di euro: «Per noi è un vero cambio di marcia. Grazie a questa operazione non sarà necessario ricorrere al finanziamento pubblico - spiega Lanari (già amministratore delegato della società). In questo modo rispetteremo i parametri economico-finanziari fissati dal Piano d'Ambito che contiene i

piani strategici della società».

Risale all'ottobre 2006 la convenzione-contratto con cui l'Aato (Autorità d'ambito ottimale Orientale Goriziano) ha affidato a Irisacqua la gestione, per trent'anni, del servizio idrico integrato e la realizzazione di un ambizioso complesso di investimenti pari a 235 milioni per potenziare le reti e gli impianti nei 25 Comuni dell'Isonzo serviti dalla società.

Gli interventi che saranno finanziati interesseranno tutto il territorio provinciale di Gorizia: nuovi collettori fognari, un programma di ricerca delle perdite idriche a Gorizia e Monfalcone, il primo e il secondo lotto del depuratore di Grado, il potenziamento delle reti idriche di Doberdò, Dolegna

e San Floriano, l'adeguamento del depuratore di Gradisca, il riordino del sistema fognario sia alla destra che alla sinistra dell'Isonzo.

L'Aato goriziano (costituito in attuazione a una legge regionale del 2005) è stato il primo a programmare un piano d'ambito procedendo all'affidamento in house della gestione del servizio: «L'aspetto più importante osserva Lanari - è che i fondi per la realizzazione degli interventi provengono da un piano di project financing. Siamo una multiutility pubblica ma non ricorreremo a soldi pubblici». La gara indetta da Irisacqua ha visto la partecipazione di sette fra i principali istituti di credito italiani e internazionali. Irisacqua ha affidato a Banca Opi (gruppo Intesa) e a

■ IRIS ACQUA: SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA			
PRINCIPALI INDICATORI (*)		2007	2006
Valore della produzione		18.145.115	16.931.971
EBITDA (incremento + 11%)		2.952.335	2.654.248
EBIT		673.495	271.099
Risultato ante imposte (incidenza utile +2,5%)		380.963	18.363
Risultato dell'esercizio		21.223	(63.535)
Patrimonio netto		56.411.423	56.389.300
Capitale investito netto		62.404.643	59.967.563
Cash flow (assorbimento risorse causato dalla ritardata sottoscrizione del contratto di finanziamento)		(1.328.139)	1.777.588

(*) Valori espressi in Euro

gresso consentirà un tasso ancora più vantaggioso». Ma quali sono gli obiettivi strategici di Irisacqua che nel rapporto con l'utenza segue gli standard previsti dalla Carta del Servizio approvata dall'assemblea dell'Aato? Risponde ancora Lanari: «Abbiamo raggiunto la piena autonomia operativa. Ora puntiamo all'equilibrio economico finanziario». Irisacqua nel 2007 ha registrato un valore della produzione pari a 18.145 milioni (erano 16.931 nel 2006) con un risultato ante imposte di 380.963 euro (18.363 l'anno precedente). Irisacqua (91 dipendenti) ha registrato lo scorso anno 1.150 attività di pronto intervento (più di 400 per perdita delle reti) e ridotto del 75% i tempi di lettura dei contatori e di emissione delle bollette.

NUOVI SUCCESSI PER L'AZIENDA NATA AL BIC

Trieste, BI@Work taglia le spese telefoniche

Creato un software che permette alle aziende di intervenire sul traffico dei centralini

TRIESTE BI@Work, azienda triestina di consulenza nel campo delle telecomunicazioni e dell'informatica, realizzato la nuova versione del suo prodotto di punta, BI4Data, un software rivolto alle aziende per il monitoraggio e l'analisi del proprio traffico telefonico.

La società può già vantare contratti di fornitura con partner di prim'ordine: si tratta di un'importante polo universitario del nord, un grosso produttore italiano di abbigliamento sportivo e ora, grazie anche alla nuova versione, si aggiunge uno dei principali quotidiani nazionali. BI4Data è un programma in grado di analizzare i dati del traffico telefonico di un centralino aziendale e consente di monitorare le spese e individuare eventuali sprechi.

La start up è nata nel 2006 al Bic di Trieste dal-



Da sinistra: Mauro Aiuto, Emiliano Berto e Massimo Gregori

l'iniziativa di tre giovani soci con esperienza in informatica e telecomunicazioni: Massimo Gregori, general manager, Emiliano Berto, customer care, Mauro Aiuto, marketing manager. Per ottenere i finanziamenti necessari a dotarsi dell'hardware e ad implementare il software ed i servizi forniti,

racconta Giorgio Gerometta, dirigente finanza e gestione Bic, si è scelto di ricorrere a circa 50.000 euro di fondi comunitari gestiti dalla Regione, dei quali una metà erogati a fondo perduto e il rimanente concesso come prestito agevolato, anticipati dal Bic. Quest'ultimo, sottolinea Gerometta, ha for-

nito anche gli spazi per la nascente impresa.

L'azienda attualmente fornisce due tipologie di servizi: quelli legati alla telefonia e quelli informatici. Tra i primi, oltre a BI4Data, vi sono soluzioni in grado di ridurre i costi e migliorare la funzionalità dei centralini, nonché la consulenza sulla scelta degli operatori telefonici. Inoltre, BI@Work si occupa anche della gestione della sicurezza e della protezione dei dati. La società offre anche una chiavetta usb mediante la quale è possibile avere i propri documenti criptati e il programma abituale di gestione della mail disponibili su qualsiasi pc Windows purché collegato ad Internet (es. Internet Café). Interrogato sulle ragioni del successo commerciale fin qui ottenuto, Mauro Aiuto dichiara: «Il nostro software si integra con qualsiasi tipo di centralino e pertanto

in questo è superiore a quelli offerti dai principali produttori di apparecchiature telefoniche. Inoltre, è disponibile sia per installazione sui sistemi informatici di proprietà del Cliente, sia come servizio on line sul sito www.bi4data.com: i dati sono criptati e disponibili solo a chi ne ha facoltà, e sono visualizzabili su qualsiasi computer a prescindere dal sistema operativo».

Per quanto riguarda i servizi informatici la concorrenza è molto agguerrita anche a livello locale, sostengono Aiuto e Gregori. «Abbiamo una forte partnership ad esempio con un'azienda, la Manet di Milano, che è a sua volta uno dei principali partner della Siemens - afferma Aiuto -. Abbiamo fatto con loro una sperimentazione sul sistema voip aziendale Siemens HiPath 8000 e pertanto siamo gli unici oggi in Italia in grado di supportarlo».

Pietro Tamburini

SPORTELLO

PENSIONI

I nuovi coefficienti per il calcolo della previdenza

di FABIO VITALE*

Al tavolo sulla previdenza che si aprirà tra la fine di luglio e l'inizio di settembre si parlerà anche dell'anticipo dei nuovi coefficienti per il calcolo delle pensioni e di previdenza complementare. L'aggiornamento immediato dei parametri, dai quali dipende l'importo degli assegni previdenziali, è stato chiesto pochi giorni fa anche dalla Corte dei conti e andrebbe incontro alle ripetute sollecitazioni dell'Ue. Il ministro del Lavoro, salute e Politiche sociali Sacconi punta probabilmente ad anticipare al 1° gennaio 2009 i nuovi coefficienti, ma ribadisce anche che, almeno per i primi anni, gli «scalini» non saranno modificati. Sacconi fa però anche notare che c'è un problema di verifica della stabilizzazione dei conti previdenziali soprattutto per quanto riguarda il medio-lungo periodo.

Per quanto riguarda la previdenza complementare Sacconi annuncia che l'esecutivo intende dare «un impulso molto più forte» alle pensioni integrative. E lascia intendere anche i primi correttivi che il ministero ha in cantiere: reversibilità delle scelte, nuove agevolazioni fiscali, neutralità delle opzioni accorciando le distanze esistenti tra le varie forme integrative (fondi pensione chiusi, fondi aperti e assicurazioni).

Fin qui le probabili prospettive della riforma previdenziale. L'attesa di ulteriori modifiche rende opportuna una ricapitolazione dello stato delle cose, per rendere più semplice muoversi nel «cantiere pensioni».

Dal 1 gennaio 2008 sono stati introdotti i nuovi requisiti per il diritto alla pensione di anzianità, che fino al 30 giugno 2009 sarà perfezionato al raggiungimento di un'anzianità contributiva minima di 35 anni in concorrenza con almeno 58 anni di età (59 per gli autonomi). Dal 1 luglio 2009 in poi si applicherà il sistema delle quote.

Il diritto alla pensione di anzianità si conseguirà cioè al raggiungimento di una quota data dalla somma di età anagrafica e contribuzione posseduta dall'assicurato. Per il raggiungimento della quota valgono anche le frazioni di anno e di anzianità contributiva.

Facciamo l'esempio di un lavoratore dipendente che il 31 luglio 2009 ha raggiunto l'età di 59 anni e 6 mesi ed è in possesso di un'anzianità contributiva pari a 35 anni e 6 mesi e quindi ha raggiunto la «quota» 95 che gli permette di andare in pensione nel luglio dell'anno successivo.

Le finestre di uscita previste per sia per i lavoratori dipendenti sia per gli autonomi in possesso dei 40 anni di contributi sono quattro, mentre per coloro che acquisiscono il diritto con un'anzianità contributiva inferiore ai 40 anni le finestre si riducono a due.

Le finestre valgono anche per le pensioni di vecchiaia.

Rientrano nel regime contributivo coloro che hanno iniziato l'attività lavorativa in data successiva al 31 dicembre 1995 oltre ai lavoratori che possono esercitare la facoltà di opzione per tale sistema di calcolo.

*Direttore della sede regionale dell'Inps del Friuli Venezia Giulia

■ Ditelo al Piccolo

Inviare i vostri quesiti per posta a:

«Il fisco e i cittadini»

via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste

o per e-mail: fiscoecittadini@ilpiccolo.it

CON LA CRISI LE FLOTTE SI RINNOVANO

Il caro petrolio accelera l'acquisto di nuovi aerei

Ordini per 247 velivoli alla Airbus (40,5 miliardi di dollari), la Boeing invece a quota 205

ROMA Affrontare un mercato scosso dai prezzi record del petrolio, che mette in ginocchio i conti delle compagnie aeree, è la sfida lanciata dall'industria aeronautica al tradizionale di Farnborough, prima vetrina mondiale per il settore. Si è chiusa ieri, dopo una settimana di esibizioni in volo e trattative d'affari, la sessantesima edizione del salone inglese dell'aerospazio, nel centesimo anniversario del primo volo in Gran Bretagna di un aereo a motore.

E un importante test di mercato, quello del salone inglese, con i fari tradizionalmente puntati sulla sfida a colpi di ordini tra i due colossi mondiali del settore, l'europea Airbus e l'americana Boeing. Insieme hanno firmato contratti che indicativamente valgono 65,5 miliardi di dollari. Gli esperti del settore temono disdette nella seconda metà dell'anno, per le difficoltà economiche delle compagnie aeree.

Ma al momento, al contrario, il prezzo del petrolio spinge le compagnie più forti ad accelerare il rinnovo delle flotte con aerei di nuova generazione, meno assetati di carburante. Così a Farnborough gli ordini non sono mancati, trainati dalla forte domanda delle compagnie asiatiche e del medio oriente. Una più di tutte: Etihad Airways, la compagnia nazionale degli Emirati Arabi, con sede a Abu Dhabi, che con un maxiordine da

100 aerei è stata la prima compratrice al salone. Un ordine 'bipartisan', equamente diviso tra i due leader di mercato: 55 aerei Airbus, 45 Boeing. Ordini fermi, quelli di Etihad, a cui vanno ad aggiungersi altre 55 opzioni e altri 50 diritti di acquisto, per un totale di 205 aerei ed un valore approssimativo di 43 miliardi di dollari. Al secondo posto l'ordine da 100 aerei arrivato a Airbus dalla società di leasing Dubai Aerospace Enterprises.

se: vale 13 miliardi di dollari. Ordini da 7,2 miliardi di dollari dalla sudcoreana Asiana Airlines per 30 Airbus, da 6,3 miliardi di dollari da Air China per 45 Boeing.

L'europea Airbus ha così chiuso il salone con ordini per 247 aerei e impegni per altri 9: contratti che valgono 40,5 miliardi di dollari. Sono stati firmati, tra compagnie e società di leasing, da Aeroflot, Asiana, Aviation Capital Group, Dubai Aerospace, Etihad Airways, Qatar Airways, Saudi Arabian, Tunisair, Synergy Aerospace. L'americana Boeing si è difesa con commesse per 205 aerei, di cui 201 ordini fermi, per un valore di catalogo di circa 25 miliardi di dollari.

A GINEVRA PARTE LA MINI-MINISTERIALE

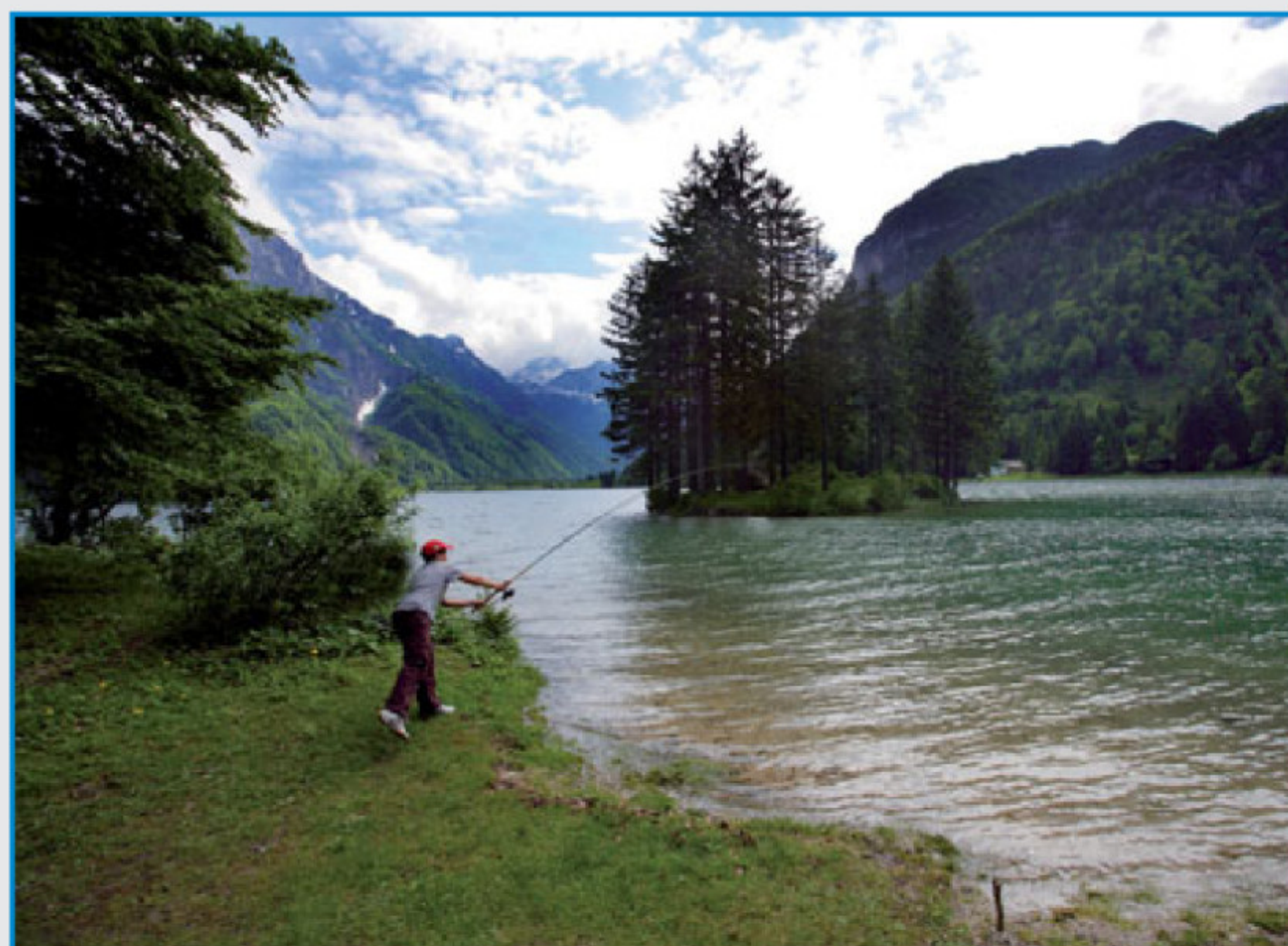
Wto, svolta su industria e agricoltura

Taglio degli aiuti ai Paesi ricchi e maggiore accesso a prodotti e servizi

GINEVRA Cresce la pressione per i 152 Paesi membri dell'Organizzazione mondiale del commercio (Wto) convocati da oggi a Ginevra dal Direttore generale della Wto Pascal Lamy per una mini-ministeriale detta dell'ultima chance. Obiettivo dell'incontro, che dovrebbe proseguire tutta la settimana, sarà di adottare decisioni nei capitoli chiave dell'agricoltura e i prodotti industriali per imprimere una svolta decisiva per il successo dei negoziati del Doha round.

sulla liberalizzazione degli scambi. Per Lamy le possibilità di un accordo sono migliorate ed è giunta l'ora delle decisioni se si vuole giungere ad un'intesa globale prima delle elezioni presidenziali americane e lanciare un forte segnale all'economia mondiale. Ma le questioni aperte non sono poche, molte divergenze restano e le dichiarazioni della vigilia non lasciano presagire la flessibilità necessaria. Lanciati nel 2001, i negoziati avrebbero dovuto già concludersi da diversi anni e condurre sostanzialmente ad un taglio degli aiuti dei Paesi ricchi all'agricoltura. In cambio il Nord chiede un maggiore accesso per i prodotti industriali ed i servizi nei mercati delle economie emergenti. Ma le divergenze tra Nord e Sud sull'entità e le modalità dei tagli ai sussidi e agli altri aiuti per i prodotti agricoli e la riduzione delle tariffe doganali per i prodotti industriali hanno arenato il round.

DOVE VAI IN VACANZA?



**Anche quest'anno Il Piccolo ti segue in vacanza,
nelle edicole delle maggiori località turistiche**

**Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino,
Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Madonna
di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo,
Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non,
Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di
Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...**

IL PICCOLO
VICINO A TE PER TENERTI INFORMATO
ANCHE IN VACANZA

- ✓

Jason Connery, figlio d'arte del più celebre dei James Bond, non ha mai ricevuto nessun supporto economico dal padre per l'avvio della sua carriera di attore e regista. Lo ha rivelato l'ex moglie del celebre attore, Diane Cilento. Tipica tirchieria scozzese o desiderio di vedere il proprio figlio formarsi da solo?
- ✓

I film per soli adulti sono una fonte di ispirazione per Hollywood: tra fine 2008 e il 2009 usciranno almeno tre pellicole che sviluppano la tematica. Sono «Zack and Miri make a porno», «A Good old fashioned orgy» e la biografia di Linda Lovelace.

INTERVISTA ALLA GIORNALISTA E SCRITTRICE



Lina Sotis: «Diventa comica una vecchia signora che finge a tutti i costi di essere giovane»

Prosegue la serie di interviste con personaggi celebri che si soffermano a ragionare sulla vecchiaia, in occasione dei vent'anni dell'Associazione de Banfield di Trieste. Oggi proponiamo le risposte della giornalista del «Corriere della Sera» e scrittrice Lina Sotis.

Doris Lessing, intervistata da Francesco Mannoni, alla domanda «Perché c'è una certa condiscendenza nei confronti delle persone anziane?» risponde così: «L'atteggiamento condiscendente nei confronti delle persone anziane in generale, è una caratteristica fissa della razza umana: quello di trovarsi un gruppo, un individuo, un animale con cui essere paternalistici. C'è sempre qualcuno da condannare o da ghetizzare: oggi potranno essere gli stupidi e i disabili, domani i musulmani, e tutti quelli che non sono e non la pensano come noi. Come specie siamo ancora molto tribali: noi siamo i buoni, gli altri i cattivi. E una vecchia logica della quale non ci siamo mai liberati e la usiamo con particolare riguardo verso le persone anziane, perché vecchio per tanti significa stupido, incapace». Abbiamo chiesto a Lina Sotis se è d'accordo con la scrittrice e se ha qualcosa da aggiungere.

«Ormai non esistono più i vecchi - risponde -. Esistono i giovani anziani. L'età si è spostata, un settantenne si comporta come uno di 60 e via dicendo. Solo la malattia ci arresta. Al pensiero della Lessing preferisco quello di Hillman: la vecchiaia può essere un periodo sapiente e sereno».

Quale sarebbe il punto chiave da cui partire per ridisegnare la figura odierna dell'anziano smentendo la visione corrente di debolezza o comunque di inutilità?

«L'anziano non è più una figura di riferimento da quando non esistono più le famiglie tradizionali. Il nuovo anzia-

FIGLIA DI UN AVVOCATO E' NATA A ROMA

Una vita all'insegna del «Bon Ton»

Lina Sotis è una delle firme storiche del «Corriere della Sera». Ha una rubrica sul Magazine dal nome «Sapore di sale», dove si occupa di usi e costumi. Fra i sei libri che ha scritto il più famoso è il «Bon ton», il suo preferito è «Una come tutte».

Suo padre, Gino Sotis (1902-1960), è stato un noto avvocato civilista specializzato nel settore cinematografico, promotore nel dopoguerra del premio David di Donatello e del Circolo culturale Open

Gate. Dopo aver collaborato con il quotidiano economico «Il Globo», Lina Sotis è stata assunta nel 1977 al «Corriere d'Informazione». In seguito è passata al «Corriere della Sera», dove è tuttora redattrice esperta. Si occupa di articoli di costume. Collabora anche con altre testate tra cui «Corriere Magazine» e «Amica».

Nel 1982 ha esordito come scrittrice con «Bon Ton», manuale di saper vivere in società che diverrà in breve tempo

un successo editoriale e un fenomeno di costume. Da allora ha scritto saggi e romanzi, che tuttavia non hanno mai eguagliato il successo del suo primo libro.

Dal 1996 è sposata con l'urbanista Marco Romano.

«A scuola mi dicevano: buona, un po' stupida però», ha ricordato con grande ironia Lina Sotis in un'intervista. E ha aggiunto: «Ero una bambina paffutella con un grosso fiocco in testa» quando frequentava l'asilo Anelle del Sacro Cuore a Roma.

no deve trovare in se stesso e nei suoi coetanei la forza di rinnovarsi. Fra poco il mondo sarà tutto argenteo e il problema non sarà più personale ma di massa. Questo aiuterà».

La visione distorta della vecchiaia è rafforzata dalla nostra paura di invecchiare. Come pensa lei al suo invecchiamento?

«Ho un rapporto straordinario con la mia visione di vecchiaia signora. Da anni dico la mia età, 63, e qualche volta capita che mi aumenti gli anni per civetteria. Intendo essere, al destino piacen-

do, una bellissima vecchiaia, con tutti i capelli bianchi, tante rughe, gli occhi allegri e la battuta pronta».

Molti anziani per restare nel grande fiume della società fanno di tutto per passare per giovani. Facendo così aiutano ad alterare l'immagine negativa che la gente ha di loro e della vecchiaia o semplicemente così si difendono dallo stereotipo del «vecchio = sorpassato»?

«Questo credo sia lo sbaglio fondamentale del giovane anziano». Può darci un suggerimento per invecchiare con eleganza?

«Una vecchia signora può essere bellissima. Una vecchia che fa finta di essere giovane è sempre comica. Non dimenticarsi mai queste parole».

Una gran parte di persone over 70 occupa oggi posti di grande prestigio e responsabilità. E sintomo della valorizzazione della vecchiaia o di mancata capacità di rinnovamento della società?

«Chi ha il potere non molla. E sempre stato così, non è una novità dei tempi. I quarantenni, che adesso tanto si lamentano, tenderanno a fare lo stesso. La paura di essere messi da parte colpisce tutti, in ogni epoca».

Victor Hugo ha detto «I vecchi hanno bisogno di affetti come del sole». La capacità e la voglia di relazionarsi affettivamente con i vecchi secondo lei è diminuita?

«Come dicevamo non c'è più la famiglia patriarcale che assicura ai vecchi una loro posizione, se non altro come persone da coccolare perché lasceranno un'eredità, anche se piccola. Ricordiamoci però che anche nella famiglia non è tutto oro quello che luccica, i parenti serpenti sono sempre esistiti».

Goethe scrive «In ogni vecchio c'è un Re Lear». Quest'idea di catarsi nella vecchiaia non le suggerisce un commento?

«Poveri figli del Re Lear». Hemingway invece ci dice che «i vecchi non diventano saggi ma solo più attenti». Lei ha qualche ricordo familiare che confermi o smentisca questa considerazione?

«Sono un'orfana, totale. Non ho mai visto vecchi intorno a me. Mia madre è morta di parto, quando sono nata, mio padre se n'è andato che avevo 15 anni, mio nonno che ne avevo quattordici. Vivo un'esperienza che non ho mai visto vivere, forse per questo la considero con tanto ottimismo. Come dicevo voglio essere una bellissima vecchia».

Maria Luisa de Banfield



Un curioso primo piano di Pablo Picasso, il pittore che ha legato il suo nome a capolavori come «Guernica»

di grigio e nero (effetto «bianco e nero») per aumentarne la drammaticità, mostra figure disperate e contorte di madri, bambini, animali e morti, illuminati dai bagliori delle bombe che la notte del 26 aprile 1937 sorpresero nel sonno gli abitanti della cittadina basca. Picasso vi lavorò a lungo e il lavoro finale fu preceduto da decine di studi su singole figure.

E intanto, una delle due incisioni di Picasso che erano state rubate un mese fa in Brasile dal Museo Estacao Pinacoteca a San Paolo è stata ritrovata dalla polizia, che ha arrestato uno dei tre uomini sospettati per il furto. Lo ha reso noto ieri un portavoce della po-

lizia, il commissario Douglas Dias Torres.

Il portavoce ha precisato che il sospettato, un uomo di 30 anni, è stato arrestato nel parcheggio di un supermercato di Itaquera, nei sobborghi orientali di San Paolo, dove l'incisione - realizzata da Picasso nel 1963 e intitolata 'Il pittore e la sua modella' - è stata poi

scoperta nella perquisizione di un'abitazione, nascosta sotto il tetto.

Il portavoce ha aggiunto che l'arrestato ha confessato di aver partecipato al furto nel Museo Estacao Pinacoteca, dove tre uomini armati - identificati grazie alla telecamera di sorveglianza - si erano introdotti il 12 giugno.

AGRADO DAL 2 AL 10 AGOSTO

La sfida di Basaglia sullo schermo di Lagunamovies

GRADO Scoprire le isole della Laguna di Grado al tramonto: imbarcarsi dal porto vecchio della città lagunare per immergersi in un paesaggio terracqueo di approdi, barene e terre emerse che non ha eguali al mondo: è questa la suggestiva proposta della quinta edizione del Festival Lagunamovies, in cartellone dal 2 al 10 agosto, promosso dal Comune di Grado.

Saranno due quest'anno le serate in laguna, domenica 3 e domenica 10 agosto, sull'isola di Anfora, a circa un'ora di navigazione dal porto di Grado. Domenica 3 agosto è in programma «Un due trenta, liberi tutti. Trent'anni di riforma Basaglia, dagli archivi della cineteca del dipartimento di salute mentale di Trieste». Una serata per ripercorrere la meravigliosa avventura di Franco Basaglia e festeggiare i trent'anni dalla riforma che ha cambiato il modo di guardare al disagio mentale. Parteciperanno Peppe Dell'Acqua, direttore del dipartimento di salute mentale di Trieste, Massimo Cirri, conduttore di Caterpillar-Radio2 ecuratore del cartellone di spettacoli de La fabbrica del cambiamento, Toni Jop, giornalista.

Domenica 10 agosto, ultima serata del festival con una attesissima prima nazionale, la proiezione del film documentario «Le ragazze di Trieste - Triestine girls negli Usa», di Chiara Barbo, prodotto da Zeroguaranta in collaborazione con La Cappel Underground. Conduce la serata il giornalista e scrittore Pietro Spirito, partecipa la regista Chiara Barbo con Giorgio Berni. Per entrambe le serate l'imbarco dal Porto Vecchio è previsto alle 19 con rientro entro mezzanotte. Al pubblico sarà offerto un rinfresco sull'isola. Numero chiuso, info www.lagunamovies.com e info@lagunamovies.com, prenotazioni a partire da oggi da Grado Promothels, Consorzio Associazione Albergatori Grado - Riva Zaccaria Gregori, 9 (0431 82929/82347 <http://www.promhotel-sgrado.com/>).

PRIMA DELLA VOTAZIONE

Polemiche al Premio Bancarella: Manfredi ha già vinto o no?

PONTREMOLI Bufera sul Premio Bancarella. Giuseppe Benelli, presidente della Fondazione Città del libro, ente che organizza la manifestazione, ha smentito le voci che danno Valerio Massimo Manfredi sicuro vincitore del Premio con il suo libro «L'armata perduta» (Mondadori), prima ancora che venga effettuato lo scrutinio.

Ad avvalorare questa indiscrezione ci sarebbe stato il fatto che la Mondadori avrebbe già stampato alcune fascette da unire al libro con scritto «vincitore del Premio Bancarella 2008». Ma il professor Benelli sminuisce questo episodio. «Tutte le case editrici dei sei finalisti - ha spiegato - stampano una piccola quantità di fascette per incornciare subito il loro libro qualora risultasse vincitore».

Adesso, però, la situazione si fa imbarazzante. Se Manfredi dovesse vincere per davvero, che figura ci farebbe la giuria? Però, al tempo stesso, non si può nemmeno penalizzare lo scrittore dell'«Armata perduta» soltanto in base a dei sospetti.

DA DOMENICA 3 AGOSTO

ÈStoriabus riparte dai luoghi della battaglia di Caporetto

GORIZIA Riparte ÈStoriabus, per un nuovo viaggio nel cuore della storia: domenica 3 agosto si rinnova l'appuntamento con le escursioni culturali introdotte da ÈStoria, Festival internazionale della Storia di Gorizia, per ripercorrere gli eventi, riscoprire i protagonisti, ritrovare i luoghi e le emozioni della storia.

Partirà da Monfalcone, per iniziativa della Libreria Editrice Goriziana e di Apt Gorizia, in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, la nuova avventura di ÈStoriabus, in rotta verso Caporetto, sede di una delle più celebri battaglie della storia del nostro tempo, certamente la più tristemente ricordata nella storia italiana della Prima guerra mondiale. Domenica 3 agosto alle 9, dal piazzale Salvo D'Acquisto, ÈStoriabus si muoverà dunque verso Caporetto, proponendo un'occasione davvero unica di rivivere i luoghi e le modalità della battaglia, grazie all'eccezionale guida, a bordo, dello storico Marco Cimmino, giornalista e collaboratore di Radiouno Rai, impegnato da anni nella didattica della Storia.

ARTE. DEDICATO ALLA GUERRA CIVILE DI SPAGNA

«Guernica» di Picasso, il capolavoro malato

MADRID «Guernica» di Pablo Picasso è malato, e le sue condizioni sono «gravi, anche se stabili»: questa la «diagnosi» sul grande capolavoro espressionista fatta dagli esperti del Museo d'arte moderna Reina Sofia di Madrid, dove il quadro è esposto, e rivelata dal quotidiano «El País».

Gli esperti, dice il quotidiano, hanno esaminato accuratamente per la prima volta in dieci anni le condizioni della tela della gigantesca pittura (misura 7,8 per 3,5 metri), che presenta, fra l'altro, una visibile crepa sulla sinistra, sotto la testa del toro-minotauro che taglia anche il naso della donna urlante con il bambino morto in braccio.

Il quadro, esposto al Museo Reina Sofia di Madrid, presenta una visibile crepa sulla parte sinistra. Ha sofferto i numerosi cambiamenti di sede

Il quadro, secondo gli esperti, ha sofferto anche i molti cambiamenti di ambiente: esposto per decenni al Museo d'arte moderna di New York (Moma), poi restituito alla Spagna nel 1981 ed esposto dapprima al Prado di Madrid e poi, dal 1992, al Reina Sofia. A parte la crepa, nessun danno veramente serio, ma usura generale lasciata dal trascorrere del tempo: «Ha molto sofferto» e richiede ora «un'attenzione speciale», ha

detto il capo del dipartimento restauro e conservazione del museo, Jorge Garcia Gomez-Tejedor. «Guernica», dal nome della città basca bombardata a tappeto dai nazisti, alleati dei franchisti, durante la Guerra civile (1936), fu dipinto da Picasso per protestare contro quel bombardamento, contro il fascismo e la guerra che calpestanto gli esseri umani, le loro vite, i loro sentimenti. La celebre, gigantesca tela, dipinta in poche sfumature

TRIESTE

■ FOLKEST

Oggi, in piazza Municipio ad Aurisina, per Folkest The John McSherry Band (Irlanda).

■ LUNEDÌ DELLO SCHMIDL

Oggi alle 17, a Palazzo Gopceovich, prende il via il ciclo estivo dei «Lunedì dello Schmidl» interamente dedicato a Maria Callas. Ingresso libero fino a esaurimento dei posti.

■ MUSICABARET

Oggi alle 21, al campo di calcio San Luigi, nell'ambito della sagra, musicabaret con Siora Jolanda, Gianfranco & Sandro El Mago.

■ «BIX» DI PUPPI AVATI ALL'ITIS

Oggi alle 16.30, all'itis di via Pascoli, Edoardo Kanzia per la rassegna estiva «Maestri del cinema italiano» propone la proiezione del film «Bix» di Pupi Avati.

■ AUSONIA

Oggi alle 21.20, allo stabilimento balneare Ausonia, ritomano in versione estiva «on the beach» gli attori del Pupkin Kabaret.

■ CONCERTI IN CAPITANERIA

Oggi, alle 20.45, nella Capitaneria di Porto, per la rassegna «Concerti in Capitaneria», concerto della civica orchestra di fiati «G. Verdi» diretta dal maestro Fulvio Dose.

STASERA



LIGNANO

■ MUSICA DA CAMERA

Oggi, alle 21, in Sala Darsena a sabbadoro, concerto con il Rossini Clarinet Quartet. Alle 21.30 per le vie del centro spettacolo per bambini con Skizzo & Jelef.

■ IL FRIULI DI HEMINGWAY

Fino al 31 dicembre prosegue al parco Hemingway di Pineta la mostra fotografica «Amore e gratitudine. Il Friuli di Hemingway».

GRADO & AQUILEIA

■ LAGUNAMOVIES

Aprono oggi le prenotazioni per le serate in laguna per la rassegna Lagunamovies, sull'isola di Anfora. Informazioni: 043182929/82347, www.promohotelsgrado.com.

UDINE

■ MUSICA CORTESE

Oggi, alle 21, alle Rovine del Castello di Fagnana, concerto dell'ensemble «Scola Hadrianensis» (Ari).

■ FILM SU FRESU

Oggi, alle 21, al Visionario il regista Ferdinando Vicentini Orgnani presenta il documentario «ZuluMetts Jazz» sull'avventura umana e artistica di Polesu.

PORDENONE

■ FESTIVAL SHOW

Oggi alle 21, in piazza XX Settembre a Pordenone, il Festival show con Albano, Studio 3, i Dik Dik, Ivan Zanicchi e Alan Sorrenti.

RASSEGNA. IN PIAZZA VERDI

Il bluesman «maledetto» Ian Siegal con Mike Sponza accende TriesteLovesJazz

Preceduti dai colori dei «4 Sure» in un repertorio fra tradizione brasiliana ed echi sudamericani

TRIESTE Una gremita Piazza Verdi si incendia di calor latino e si tinge di blues. Ieri per TriesteLovesJazz erano di scena i 4 Sure, colorata formazione composta da musicisti provenienti da Olanda, Sudafrica e Usa e la stella nascente del blues britannico, Ian Siegal, guest star della band del chitarrista triestino Mike Sponza, ideatore del progetto Central Europe Convention.

I 4 Sure nascono ad Amsterdam sei anni fa e danno vita a uno spettacolo caleidoscopico dove si mischiano molti generi e atmosfere: piano, ballads, salsa, tradizione brasiliana, echi sudamericani, colori del Suriname e l'Europa si confonde con l'Ame-

rica. «Il latin jazz è molto popolare in Olanda - spiega il batterista Olaf Keus - e lo portiamo da anni in giro per il mondo. Il nostro primo cd è uscito 4 anni fa e ora stiamo mixando il secondo album, registrato alla Casa della Musica: uscirà in autunno». E Trieste «è una città bellissima, monumentale». Vestito interamente di nero, giacca dai bottoni dorati, bracciale di pelle e anello con teschio, Siegal - che collabora con Sponza dal 2007 - veste bene i panni di bluesman «maledetto», ma non si atteggia. E sincero in tutto, e nonostante la critica lo ponga al secondo posto nel blues mondiale si sente un musicista normale. Il successo? «Non l'ho costruito,

non l'ho cercato: spingi spingi, assecondando quello che senti dentro, qualcosa arriva». E non è vero che devi essere per forza di colore per essere un grande bluesman «non è una questione di pelle, ma di quello che esprimi» ed elenca tutti i bluesman bianchi della grande tradizione inglese, Eric Clapton su tutti. E poi i Rolling Stones. Perché Siegal arriva dalla corte musicale di un certo Bill Wyman. «Ci siamo conosciuti perché avevamo in comune la stessa sezione fiati, gli sono stato segnalato, gli sono piaciuto e abbiamo iniziato a collaborare, lavorando insieme per tre anni. Tra di noi si è creato un certo feeling: lui è una persona molto tran-



Nella foto sopra Ian Siegal con Mike Sponza (Foto Bruni)

quilla, non si atteggia a star». Semplice, no? Perché nella patria del rock e del british pop si è avvicinato al blues? «Non ho scelto io - risponde - è il blues che si è fatto strada dentro di me». Voce da brivido, dopo aver lasciato il palco all'affiatato trio di Sponza, con Michele Bonivento e Moreno Buttinar, che ha aperto con due brani originali e una

cover di Robert Cray, alla chitarra dà vita a un emozionante trittico di brani; di grande suggestione l'intermezzo acustico con Sponza per un gran finale elettrico dopo 75 minuti di «diabolico blues». E stasera si prosegue con tre interessanti proposte «made in Trieste»: Irene Peljhan Trio, Chirikè ed East Bay Brothers.

Gianfranco Terzoli

«A CENTO METRI COMINCIA IL BOSCO»

Al Mittelfest la voce di Rigoni Stern

Commovente omaggio allo scrittore recentemente scomparso



Il concerto-spettacolo «È Oriente» (Foto D'Agostino)

Oriente», proposto dai musicisti Caterina Gorriup e Fabio Cascioli, dall'attrice Barbara Dalla Polla e dal videomaker Ennio Guerrato, sulle tracce dell'omonimo libro del giornalista triestino Paolo Rumiz, per un viaggio di sentimento e ragione da Budapest al Mar Nero lungo il corso del Danubio. Ieri, la prima parte della giornata si è concentrata su riflessioni di carattere religioso, sia nell'incontro sul «futuro dell'anima», coordinato da Gianpaolo Carbonetto, con il teologo e studioso Vito Mancuso, il sacerdote don Pieluigi Di Piazza e lo stesso direttore artistico del festival Moni Ovadia, sia nell'intensa performance del Coro Interreligioso di Trieste, diretto da Fabio Nossal.

le fonti e nella ricerca del senso profondo di questo lavoro».

Una formula - musica e parole insieme - già sperimentata con successo dal pubblico nella serata inaugurale, con il concerto poetico «E

Spazio, poi, per l'intrattenimento colto nel concerto «A little nightmare music» dell'effervescente duo Igudesman & Joo (Aleksey Igudesman e Richard Hyung-Ki Joo), prodottosi in divertenti acrobazie musicali tra Mozart e Monty Python, tra umorismo ed esplosioni virtuosistiche.

Nasce all'insù per la performance «Test-Danza verticale», evento ad alto impatto emotivo con le wall-dancers Alessia Grillo e Valentina Moar in volo sulle pareti del campanile del Duomo, per la visionaria coreografia creata da Wanda Moretti come espressione mutevole a misura di spazio, costruita nell'incontro con gli elementi architettonici circostanti.

Alberto Rochira



Lo spettacolo «A cento metri comincia il bosco» (D'Agostino)

riproducono gli agghiacciati rumori della guerra. Efficaci le immagini di VideoLoch Asiago, che raccontano l'orrore delle trincee con una accurata scelta iconografica, per un itinerario di riflessione profonda sui

motivi delle guerre di ieri e di oggi e sull'esigenza irrinunciabile della pace. Itinerario intessuto anche con le pagine di altri autorevoli narratori-testimoni del primo conflitto mondiale: Lus-

taper, D'Annunzio e Serra. «Questo lavoro - ha detto Silvia Schiavoni al termine della performance - è dedicato con tutto il cuore a Mario Rigoni Stern che con grande umanità ci ha accompagnato nella raccolta del-

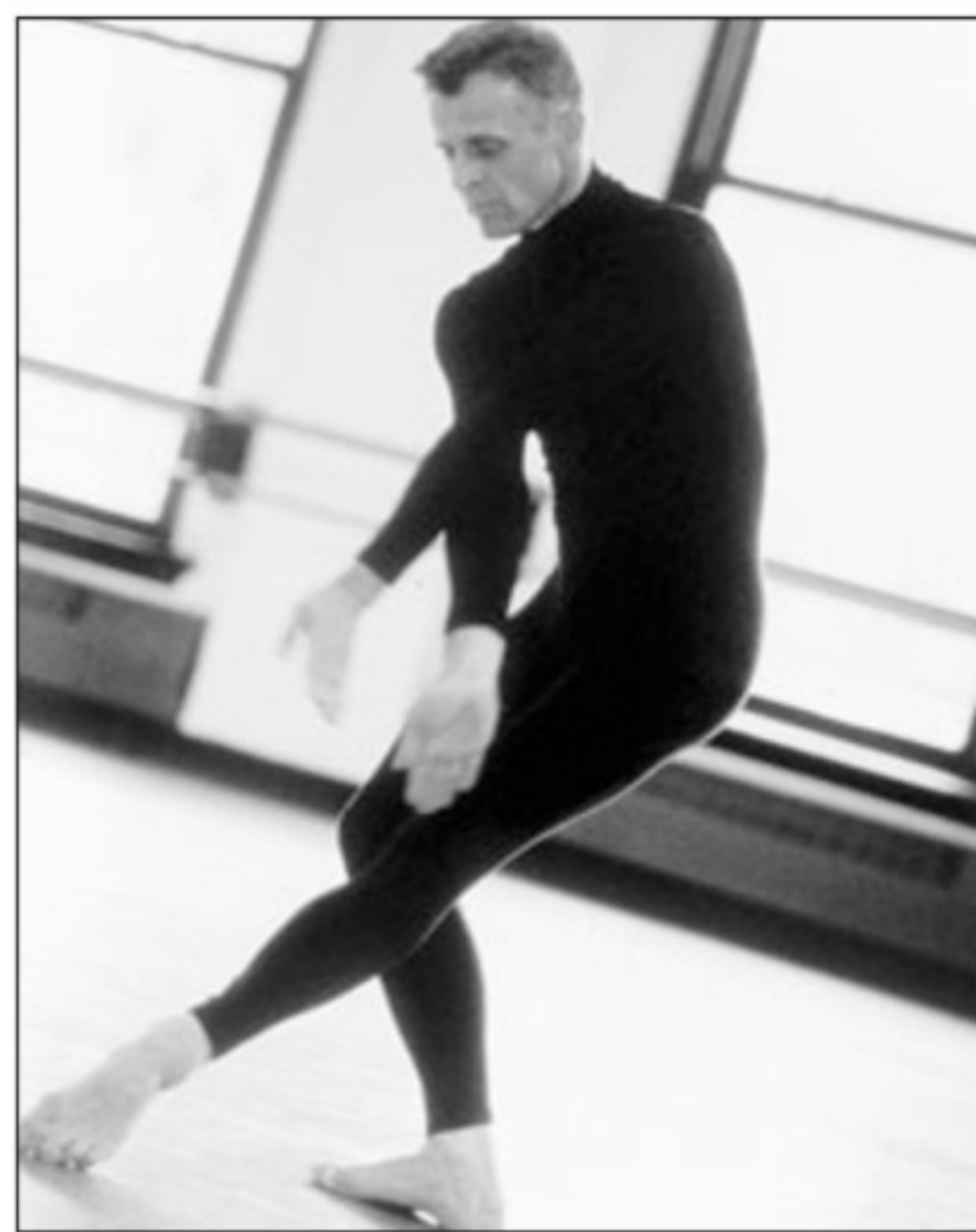
LEGGENDA DELLA DANZA

Stasera la stella di Baryshnikov al Nuovo con «Three Duets»

preterà un passo a due appositamente creato dal coreografo svedese. Oggi al via gli spettacoli della sezione «Fragili futuri», dedicata alle produzioni dei giovani e alle

stival Moni Ovadia - è che in modo strisciante c'è stata un'espropriazione del tempo ai danni dell'umanità tutta e in particolare ai danni dell'essere umano giovane. Viviamo in un eterno presente - continua - che condanna gli esseri umani ad essere eticamente e psicologicamente dei cadaveri ambulanti, degli zombie. Per questo - conclude - abbiamo pensato di sviluppare una riflessione che riproponga con forza la questione, con una particolare attenzione ai giovani». Si parte alle 18 in San Francesco con «S Druge Strane/On the other side», la-

voro diretto da Nataša Rakovic e Bobo Jelcic e allestito dal «Teatro dei giovani-Zmk» di Zagabria, che parla di una donna alle prese con solitudini e incomprensioni. Alle 20 nella Chiesa dei Battuti, «Parole di Guida» monologo di e con Paolo Puppa, premio nazionale 2006 «Critici di Teatro». Alle 21.30, in Foro Giulio Cesare, «Uomo avvisato» di e con Vanni De Lucia, opera in cui l'attore friulano continua a sviluppare le sue riflessioni dolci-amare sul presente e sul futuro dell'umanità e del pianeta. Domani grande musica alle 18.30 (San France-



Il ballerino Mikhail Baryshnikov

sco) con i solisti Pavel Vernikov (violino) e Konstantin Bogino (piano), e l'Orchestra sinfonica regionale diretta da Marco Boni su pagine di Beethoven e Mendelssohn-Bartholdy. Alle 18 in sala Soms, «Ricordando Franco Basaglia», incontro con Massimo Cirri e Beppe Dell'Acqua, e alle 20.30 prima assoluta al Ristori di «Lina», lavoro sul tema della malattia psichica di Massimo Salviani, fondatore di Arca Azzurra Teatro, che produce lo spettacolo con il sostegno di Ciss-Teatro stabile d'innovazione del Fvg e Teatro Kismet Opera. Alle 21.30 al palazzetto dello Sport, «Lo sfarzo nella tempesta», architettura di movimento di Eva Geatti e Nicola Toffolini. Infine alle 22.30 in San Francesco, «Ritorno ad Aquileia», con l'ensemble Dramsam e il quartetto vocale capitanato dalla celebre compositrice e musicologa Giovanna Marini. (a. ro.)

» IN BREVE

IL PRESENTATORE

Bongiorno: «In tv troppe veline»

MASSA «La tv di oggi? Non mi piace: troppe veline e troppi spogliarelli». Il giudizio è di Mike Bongiorno, che ieri mattina a Palazzo Dosi, a Pontremoli, ha presentato il suo libro «La versione di Mike», nell'ambito delle iniziative collaterali al Premio Bancarella.

Per l'insospettabile Mike 84 anni, uno dei decani della televisione italiana che attraversato tutte le stagioni dell'intrattenimento sul piccolo schermo, oltre che presidente del Premio Bancarella, ci sono stati tanti applausi. Soprattutto per le sue esternazioni sulla televisione di oggi.

Bongiorno ha ironizzato sulla sua età, prendendo a paragone il premier Silvio Berlusconi. «Quando vado dai medici per i controlli mi dicono che il mio fisico dimostra 16 anni di meno, quindi, fatti i dovuti conti, sono più giovane di Berlusconi che di anni ne ha 72».

«THE DARK KNIGHT»

Batman da record in Usa e Canada

LOS ANGELES Il pipistrello ha fatto un sol boccone del ragnò dei record. Il nuovo capitolo della saga di Batman, «The dark knight», ha incassato nel primo weekend di programmazione in Stati Uniti e Canada 155,3 milioni di dollari battendo il primato fissato l'anno scorso dal «Spiderman 3» che in tre giorni aveva venduto 151 milioni di dollari in biglietti.

Un avvio spettacolare per un film costato 80 milioni e che per la prima volta usa le cineprese Imax pensate appositamente per i cinema con maxischermi.

Ad attrarre il pubblico - oltre all'incessante campagna pubblicitaria delle ultime settimane - è il fatto che nel pellicola compaia l'attore Heath Ledger nei panni di Joker: l'ultimo film interpretato prima di morire di overdose nel gennaio scorso.

MOSTRA

«Geoalkimie» della Di Jasio

TRIESTE Si inaugura oggi alle 18.30 alla Sala Comunale d'arte di Trieste (piazza Unità d'Italia, 4) la mostra personale della pittrice triestina Bianca Di Jasio, che sarà presentata dalla curatrice Marianna Accerboni. La rassegna, intitolata «Geoalkimie» (fino al 7 agosto, tutti i giorni 10 - 13 / 17 - 20) propone una ventina di opere realizzate dal 2006 al 2007.

«Geoalkimie» scrive Accerboni «rappresenta una sorta di neologismo inventato da Bianca Di Jasio per indicare la fase più recente della sua produzione artistica, in cui la pittrice, triestina di nascita, ma di sangue dalmata e partenopeo, riafferma alcuni parametri della sua pittura, volta a sondare istintivamente e a rappresentare attraverso cromatismi preziosi e ricche matericità le energie sconosciute e le tensioni occulte che scorrono sotto la superficie della terra».

FESTIVAL

Gli appuntamenti di Cividale

CIVIDALE Rigoroso e insieme struggente omaggio a Mario Rigoni Stern ieri al Mittelfest di Cividale nel concerto-spettacolo «A cento metri comincia il bosco», raffinato intreccio di musica, parole e immagini ispirate alla memoria letteraria della Grande Guerra, in prima assoluta, guidato dalle parole del compianto autore de «Il sergente nella neve». A completare i quadri narrativi interpretati dalla voce potente ed espressiva di Silvia Schiavoni, con squarci lirici, guizzi jazz ed echi della tradizione popolare, le musiche composte ed eseguite dal trombonista Giancarlo Schiaffini. Insieme a lui i dodici validissimi elementi dell'orchestra Phantabrass, che a tratti

CIVIDALE Conto alla rovescia per uno degli eventi clou della XVII edizione del Mittelfest di Cividale, l'attesa performance della stella mondiale della danza Mikhail Baryshnikov, che si esibirà stasera alle 21 sul palco del Nuovo di Udine. La leggenda Misha sarà il protagonista di «Three Duets», coreografie dell'artista «totale» Mats Ek, punta di diamante del balletto narrativo contemporaneo, celebre per le sue opere dai risvolti socio-politici, che rivisitano, con attualizzazioni ardite, i classici dell'arte tersecorea. In scena, con l'étoile Baryshnikov, ci saranno il ballerino e coreografo David Neumann e la «musa» di Ek Ana Laguna, con cui Misha inter-

Oggi iniziano i «Fragili futuri»

sezione riservata alle produzioni dei giovani e alle loro tematiche

tematiche che interessano le nuove generazioni. Un nodo cruciale in questa edizione sul tema «Costruire il tempo». «Il vero problema - spiega il direttore artistico del fe-

TRIESTE Il Festival «Opening Band Live Music» si terrà da domani a giovedì, in Piazza Sant'Antonio. Dalle 19.30, sul palco le band che partecipano al concorso e alle 22 gli ospiti: domani i Mel-low Mood di Pordenone, mercoledì il romano The Niro, giovedì i triestini Trabant. I concerti sono il frutto della collaborazione dell'associazione Musica Libera con i Poli di aggregazione giovanile del Comune e il Gruppo Tetris.

Davide Combusti, in arte The Niro, è un musicista, cantante e compositore che aveva già un curriculum da paura prima dell'uscita del recente debutto su Universal. Per esempio aveva aperto i concerti di Amy Winehouse e Deep Purple e il manager dei Radiohead l'aveva voluto nel progetto «Anti Atlas». È stato l'artista di chiusura del primo maggio in piazza a Roma.

Ha una voce da brivido sulla scia di Nick Drake, Tim Buckley, Elliott Smith. Sicuramente uno dei nomi più esportabili all'estero (è prevista una distribuzione mondiale del suo cd).

Come è arrivato al primo cd? «In modo graduale. Già prima che uscisse il disco i concerti andavano bene, c'era sempre una bella atmosfera. Tra l'altro ricordo la data di dicembre al Tetris come una delle più belle. Era a cavallo di Natale ed erano passati due giorni dalla caduta dei confini della Slovenia, ci



RASSEGNA. TRE GIORNATE DI MUSICA DAL VIVO

The Niro, la voce che piace ai Radiohead

Mercoledì sarà in piazza Sant'Antonio di Trieste all'Opening Band Live

sembrava una roba importante anche per noi che stavamo lì in quel momento storico. Siamo molto contenti di risalire da voi. A marzo abbiamo iniziato a fare un tour seguito dall'agenzia ed è sempre andata molto bene».

Meglio l'atmosfera dei posti piccoli?
«Non credo di essere tanto adatto ai festival. Ti trovi davanti ad un pubblico più vasto ma magari disinteressato».

E il concerto del primo maggio a Roma?
«Anche se ci sono stati dei problemi tecnici, vedere quella muraglia di

gente davanti è stato emozionante».

Il disco come sta andando?

«Un diesel, una vendita costante. Abbiamo superato le dieci mila copie. Stanno preparando il lancio all'estero e non vedo l'ora».

Formazione live?

«Paolo Patrizi (batteria), Maurizio Mariani (basso) e Adriano Viterbi (chitarra)».

Ha realizzato diversi videoclip...

«Tra un po' sono più i video che le canzoni! L'ultimo è "An Ordinary Man" che è un brano pensato

per l'estate. Il video mi piace tantissimo, ci sono io che giro con una barba!».

Internet... ci sta ancora dietro?

«MySpace mi capita di leggerlo, ma appena manco tre giorni da casa si accumula una mole tale di messaggi che ho alzato bandiera bianca. Quindi mi aiutano un paio di persone. Tra l'altro ho appena cominciato a registrare il nuovo album, quindi la prima cosa che faccio alla mattina è attaccare il microfono, la chitarra e registrare delle cose nuove. È un periodo molto

ispirato».

Le recensioni sono state ottime...

«Sono molto felice, non me l'aspettavo. Magari qualche recensione tiepida, ma mai negativa. In realtà non pensavo di essere così fruibile. Poi se arriveranno le mazzette vedrò di gestirle!».

Ha partecipato anche al tributo ai Diaframma, «Il Dono»...

«La cosa mi ha entusiasmato. Scelsi "Io amo Lei". Il giorno dopo la mandai a Fiumani. E lui si stupì. In realtà l'avevo registrata così al volo, ma mi era piaciuta talmente

tanto l'immediatezza. Secondo me anche Fiumani è così: è molto sbilenco ma molto diretto, quindi mi pareva giusto che il tributo fosse di getto. Tra l'altro mi sono riascoltato 50 volte quando l'ho registrata perché - per la prima volta in italiano - non mi riconoscevo, non sembravo io! Poi mi richiamo chiedendomi di riarrangiare anche "Amsterdam" cantata dalla scrittrice Elena Stancanelli. Ci siamo divertiti molto e siamo anche riusciti a far cantare Fiumani alla De André».

Elisa Russo

CINEMA. RASSEGNA A GORIZIA

Il meglio dei film «off» italiani in vetrina al Premio Amidei

GORIZIA Off vuol dire fuori, fuori dal giro, dal sistema, dalle sponsorizzazioni. Fuori da un mercato che tutto controlla. L'arcipelago del cinema off italiano è fatto per lo più di opere dalla carta d'identità confusa, incerta. Marginali o emarginate. Film che nascono e che poi magari si arena- no. E che quand'anche conclusi non vengono mai distribuiti. Film che non escono. O che escono dopo qualche anno. E magari quando ci riescono incontrano fortuna in un luogo singolo («Il vento fa il suo giro» di Giorgio Diritti ancor oggi viene presentato dopo 500 giorni di programmazione al cinema Mexico di Milano) ma non trovano un distributore per il mercato italiano. Il Premio Amidei 2008 è andato alla ricerca di questa produzione dispersa, dimenticata dalle sale commerciali.



Il pubblico all'incontro

Che poi sono multi-sale ma ad onta del loro nome sempre meno titoli propongono.

L'Amidei quindi: tredici film nascosti o rimossi dal 2001 al 2008, proprio perché il tempo, per un'opera rimossa, non conta. Può saltar fuori subito come fra qualche anno. Roy Menarini, docente al Dams di Gorizia ci ha scritto un libro, «Italiana Off, pratiche e poetiche del cinema italiano periferico» (Edizioni

RISCOVERTE

«Canto dei campi di grano» di Szoets chiude oggi la sezione dedicata a Béla Balázs



C'erano i registi del cinema «off» italiano a Gorizia

Transmedia, Gorizia 2008, pagg. 224, euro 20) e ieri sera ha incontrato quattro dei suoi strani reperti di cinema dimenticato. A partire da Michele Mellara e Alessandro Rossi, autori della «Forza Bastiani», la storia di un gruppo di studenti e della loro iniziazione al mondo del lavoro. Per proseguire con Pietro Reggiani, regista di «L'estate di mio fratello», il racconto di un'estate borghese in campagna, e con Simone Scaf-

di e con il suo «Gli arcangeli» in cui si intrecciano cristianesimo, sesso e misticismo. Tutte opere, al di là dell'esito delle storie, realizzate in modalità solidali, cooperative, che, prive di coperture mafiose.

La giornata odierna dell'Amidei vede concludersi, alle 9, con «Canto dei campi di grano», film ungherese di István Szoets del 1947, la rassegna, che ha recuperato un gran bel pezzo di storia del cinema, dedicata al-

l'attività di sceneggiatore di Béla Balázs, eclettica figura di intellettuale mitteleuropeo. Il rimosso della storia del cinema torna alle 14 con «La sanguinaria», 1949, di Joseph Lewis, inserito nel ciclo dedicato alle fonti culturali di Bruce Springsteen. Va segnalato infine, alle 16, «Guido che sfida le Brigate Rosse», 2007, di Giuseppe Ferrara, che alle 17 sarà presente al gazebo del Kinemax.

Sandro Scandolaro

È SENZA DISTRIBUTORE

Opera prima: vince il «Vento» di Giorgio Diritti

GORIZIA Il Premio Amidei 2008 all'opera prima è andato al film «Il vento fa il suo giro» del regista Giorgio Diritti, co-sceneggiatore assieme a Fredo Valla. Nonostante i numerosi premi ricevuti (premiato anche al recente Maremetraggio) e il successo di pubblico (al Cinema Mexico di Milano la pellicola viene proiettata da 500 giorni) il film non ha ancora trovato un distributore. «Paradossalmente - ha osservato Fredo Valla - il successo è dovuto al fatto che la produzione italiana non ha permesso che il film si potesse girare in modo diverso: è stato realizzato con lacrime e sangue, tra mille difficoltà».

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi chiusa.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti, ancora posti liberi turno B sabato ore 18 per tutti i settori. Promozione giovani under 26.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la campagna abbonamenti. Fino al 27 luglio: assegnazione posti per gli abbonati del turno F.

■ TEATRO MIELA

Fino al 27 luglio, ore 17.00 - 21.30: «FRANCESCO PENCO FOTOGRAFO» - DA FRANCESCO GIUSEPPE AL GOVERNO MILITARE ALLEATO» mostra a cura di Claudio Ernè con la collaborazione di Fabio Amodeo. Interi € 4, ridotti € 3 (gruppi, studenti, over 65).

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311
BASOVIZZA - SAGRA "AL LAGHETTO"
FESTA PAESANA Musica e chioschi enogastronomici
Sabati e domeniche dal 12 luglio al 10 agosto

IL PICCOLO
OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTÀ

PERSONAGGI. IN UN DIBATTITO AL FESTIVAL DI TAVOLARA

Valeria Golino: «La fiction italiana è brutta»

E la «Bond girl» Caterina Murino rincara la dose affermando che «lobotomizza la gente»

OLBIA «La fiction tv italiana è brutta, è nemica dell'attore. Così come è oggi non la farei mai». Lo ha detto Valeria Golino intervenendo al Festival di Tavolara a un dibattito pubblico in cui si è parlato anche di tv.

Ancora più drastica nei confronti della fiction l'ex Bond girl Caterina Murino. L'attrice cagliaritanica, avviata ormai verso una solida carriera internazionale, ha detto che la fiction «lobotomizza la gente».

Altre attrici presenti al dibattito che di fiction televisiva ne hanno fatta e continuano a farne tanta, tra cui Fiorenza Tessari («Carabinieri»), «Don Matteo», Ana Caterina Morariu («Le cinque giornate di Milano»), «Alcide De Gasperi» e ora «Il sangue



Valeria Golino, una delle attrici di punta del cinema italiano, ha dichiarato che «così come è oggi la fiction italiana non la farei mai»

dei vinti») e Kasia Smutniak («Rino Gaetano») sono state più blande nei giudizi, anche se hanno ammesso di aver spesso lavorato nelle fiction solo per motivi alimentari.

Valeria Golino si è blin-

data sull'isola di Tavolara col compagno Riccardo Scamarcio che è riuscito ad arginare l'assalto delle giovani fan ma non a sottrarsi all'invito di Neri Marcorè a salire sul palco prima della proie-

zione sull'isola di «Caos calmo» per una esilarante intervista demenziale cui sono stati sottoposti anche la Golino e Valerio Mastandrea che stanno girando insieme il film di Giuseppe Piccioni «Il premio».

Ad Antonello Grimaldi, regista di «Caos calmo», ma anche firma di punta della fiction «La squadra», è toccato il ruolo di difensore della tv: «A livello tecnico tra film e fiction tv non c'è più tanta differenza. Il problema vero sono i soggetti: non si dovrebbe più parlare solo di santi e poliziotti. Bisogna affrontare altri temi».

Scamarcio ha appena finito di girare «Eden is west» di Costa Gavras e sta girando il film di Michele Placido sul '68 «Il grande sogno».

CINEMA

TRIESTE

IL CAVALIERE OSCURO

Da mercoledì all'Ambasciatori e Nazionale 1 alle 16.00, 16.45, 18.30, 19.30, 21.00, 22.00

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

WANTED 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Angelina Jolie e Morgan Freeman. Proiezione digitale.

■ ARISTON vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23 tel. 040-6726800, www.cinecity.it

HELLBOY 2:
THE GOLDEN ARMY 16.00, 17.00, 18.30, 19.45, 21.15, 22.00
In esclusiva a Cinecity. Tutte le proiezioni sono in digitale. Dal regista visionario de «Il labirinto del fauno».

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.00, 18.05, 20.10, 22.10
Con Steve Carell, Anne Hathaway, dalla serie televisiva, satira del genere spionistico, creata da Mel Brooks.

FUNNY GAMES 16.00, 18.05, 20.10, 22.10
con Naomi Watts, Michael Pitt, Tim Roth, un film di Michael Haneke.

KEN IL GUERRIERO - LA LEGGENDA DI HOKUTO 16.10, 18.05, 20.00, 22.00
dal celebre manga (e serie tv) giapponese.

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Angelina Jolie, Morgan Freeman, James McAvoy.

L'INCREDIBILE HULK 16.10, 18.30, 21.30
con Edward Norton, Liv Tyler, William Hurt e Tim Roth.

Da mercoledì 23 luglio IL CAVALIERE OSCURO 16.00, 17.15, 18.15, 19.00, 20.15, 21.15, 22.00 con Christian Bale, Heath Ledger, Michael Caine, Morgan Freeman.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5, ridotto € 4, abbonamenti € 17,50.

IL MIO AMICO GIARDINIERE 18.00, 21.00
di J. Becker con D. Auteuil e J.P. Darroussin.

■ FELLINI www.triestecinema.it

TROPA DE ELITE - GLI SQUADRONI DELLA MORTE 17.45, 21.45
di J. Padilha. Orso d'Oro al Festival di Berlino 2008. V. m. 14.

GOMORRA 19.30
di Matteo Garrone con Toni Servillo. Premiato a Cannes.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

FUNNY GAMES 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Naomi Watts, Tim Roth, Michael Pitt.

IL MIO SOGNO PIÙ GRANDE 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Elisabeth Shue. Dopo «Il bacio che aspettavo» un altro film generazionale che parla ai teenager e ai loro genitori.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Steve Carell, Anne Hathaway. Dal genio di Mel Brooks.

LE MORTI DI IAN STONE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

UN'ESTATE AL MARE 18.20, 20.15, 22.15
con L. Proietti, M. Ceccherini, L. Banfi, E. Greggio, A. Falchi.

L'INCREDIBILE HULK 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Edward Norton, Liv Tyler e Tim Roth.

IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA 16.45
Un meraviglioso cartoon.

■ SUPER

LA COLPA DI ESSERE NINFOMANE 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V.18. Domani: PRENDIMI DIETRO.

■ ALCIONE ESSAI

IL DIVO 19.00, 21.00
Ultimo giorno.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

IN AMORE NIENTE REGOLE 21.15
con George Clooney e Renée Zellweger. Domani: UN TRENO PER DARJEELING.

■ GIARDINO PUBBLICO

COME D'INCANTO 21.15
Realità e fantasia si fondono in questa meraviglia della Walt Disney.

GRADO

■ CRISTALLO

SEX AND THE CITY 21.00

MONFALCONE

■ KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

AGENTE SMART - CASINO TOTALE 20.00, 22.10

FUNNY GAMES 20.10, 22.15
V.m. 14.

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 20.00, 22.10

UN'ESTATE AL MARE 19.50, 22.00

Oggi e domani rassegna Kinemax d'autore: MARADONA BY KUSTURICA 19.50, 22.00
di Emir Kusturica. Ingresso unico a 4.

GORIZIA

■ KINEMAX

Chiuso fino al 19 agosto.

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Coming soon
PRESTO NELLE SALE
Anticipazioni e trailers sui film che vedrete

Classifiche al botteghino
I film campioni di incasso nelle sale

Sondaggi
SUI FILM PIÙ GRADITI
Potete votare il film o l'attore che preferite

Gallerie fotografiche
Migliaia di fotografie degli attori più amati

Recensioni DEL PUBBLICO
Le critiche ai film scritte da voi

Locandine DEI FILM IN SALA
Tutti i manifesti in un solo clic

La settimana di Rai Regione dai libri alla Musica Cortese

TRIESTE Radio a occhi aperti, oggi, alle 11 andrà alla scoperta dei binari dimenticati nella nostra regione divenuti percorsi ferroviari turistici o trasformati in ciclovie. I pomeriggi di oggi, mercoledì e venerdì alle 14, saranno infarciti di eventi culturali, con qualche incursione al Mittel-fest di Cividale, un po' di meteorologia, qualche curiosità, e soprattutto molta musica. È ormai tempo di vacanze, ma domani mattina il nuovo libro di Francesca Longo, «Come ti sequestro la prof», farà da trampolino per un tuffo – tra il serio e il faceto - nel mondo della scuola. Alle 14, non poteva mancare tra i ballabili classici in regione, una puntata dedicata al tango; di seguito presentazione del festival Musica Cortese, che anche quest'anno farà risuonare di melodie dal Medioevo al Barocco loughi storici del Friuli Venezia Giulia e della vicina Slovenia.

Valorizzare la tradizione, conoscere il territorio ed esplorare il mondo: è la proposta di Montereale Valcellina che nell'ex latteria di Malnisio ha realizzato l'«Immaginario Geografico». Se ne parla mercoledì mattina dallo studio di Udine.

Giovedì alle 11 parleremo ancora una volta del confine, questa linea immaginaria che resta nelle menti anche dopo la dissoluzione politica delle barriere. Alle 14 quarto percorsi della leggerezza, tracciato da Gianni Gori, dal titolo «Un altro pizzicor...».

Venerdì alle 11 presentazione del libro di Alessandra Kersevan «Lager italiani. Pulizia etnica e campi di concentramento fascisti per civili jugoslavi 1941-1943». Sabato, alle 11.30, Girandola porterà gli ascoltatori sul Trui dal Sciarbón, che collega Casso a Erto; il sentiero dove un tempo veniva trasportato a spalla il carbone vegetale dai boschi della Val. Domenica, alle 12.08, ottava puntata de La Buffa, ispirato dall'opera di Camber Barni.

Invece, per quanto riguarda le trasmoessioni tv, domenica, alle 9.45 sulla terza rete televisiva regionale, riproposta del programma realizzato da Noemi Calzolari «Isonzo, pagine dal fronte».

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 00.30
SPAZIO CONQUISTATO

Oliviero Toscani, Fausto Colombo, Walter Siti, Edmondo Berselli, Ludina Barzini e Giulietto Chiesa sono gli ospiti che saliranno sul ring di «Dodicesimo Round». Ricorderanno l'altra faccia della guerra fredda, la battaglia tra Usa e Urss per la conquista dello spazio.

RAIDUE ORE 23.30
STORIA DI GESU'

Gesù segreto a «Voyager Estate». Roberto Giacobbo affronta una delle storie più sacre dell'umanità. E la storia di Gesù Cristo. Più di due miliardi di cristiani la considerano una verità indiscussa. Ma non tutto è chiaro.

RAITRE ORE 11.00
LIETO FINE

Al cuor non si comanda. È vero che il lieto fine esiste solo nelle favole o è possibile anche nella vita reale? A «Cominciamo Bene Estate» per rispondere, in studio insieme a Michele Mirabella e Adriana Ciampoli, la psicologa Adele Fabrizi.

RAITRE ORE 23.45
LOTTA ALLA SCLEROSI

A «Racconti di vita Sera» le storie di un gruppo di malati di sclerosi multipla. Tra le testimonianze, anche quelle sull'insensibilità della burocrazia sanitaria. Sarà poi proiettato il filmato sulla storia di Pierluca Rossi, presente anche in trasmissione.

I FILM DI OGGI

IL BIDONE

di Federico Fellini, con Franco Fabrizi, Giulietta Masina, Richard Basehart.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1955)

RAITRE 9.05

A Roma Augusto, anziano bidonista che sente la miseria del suo mestiere truffaldino, cerca di bidonare i suoi nuovi compari. Film cupo e disperato, poco riuscito a livello strutturale, ma con alcune scene memorabili.

IL SORRISO DEL GRANDE TENTATORE

di Damiano Damiani, con Adolfo Celi, Glenda Jackson, Claudio Cassinelli.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1974)

RETE 4 2.45

Scontro simbolico tra la superiorità di un convento e il diavolo nei panni di un giovane scrittore. Rapporti tra Chiesa e nazismo, psicanalisi, incesto e affarismo ecclesiastico. Film ambizioso pieno di motivi non sempre approfonditi.

LA STELLA DI LAURA

di Thilo Graf Rothkirch, Piet De Rycker.
GENERE: ANIMAZIONE (Bulgaria, Germania, 2004)

ITALIA 1 8.00

Laura è una bambina che, dopo essersi trasferita in una nuova città, non riesce a trovare amici. Una notte vede una stella cadere e farsi male. Laura decide di prendersi cura di lei. Film europeo che non ha nulla da invidiare alla produzione made in Usa.

UNA TOP MODEL NEL MIO LETTO

di Francis Veber, con Daniel Auteuil, Gad Elmaleh, Alice Tagliani.

GENERE: COMMEDIA (Francia, 2006)

CANALE 5 23.30

Sorpreso da un paparazzo con Ele-na, celebre top model, Pierre Lavassieur è disposto a tutto pur di convincere la moglie che in realtà la diva stesse flirtando con tale François Pignon, immortalato per caso nella stessa foto. Divertente commedia degli equivoci.

L'AMORE DIFFICILE

di Alberto Bonucci, Sergio Sollima, Nino Manfredi, Alberto Bonucci, Luciano Lucignani.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1962)

LA 7 14.00

Quattro episodi tratti da 4 racconti di noti scrittori: Mario Soldati (Il serpente), Alberto Moravia (L'avaro), Italo Calvino (L'avventura di un soldato), Ercole Patti (Le donne). Hanno in comune il tema dell'amore e del tradimento.

HARSH TIMES

di David Ayer con Christian Bale, Freddy Rodriguez, Eva Longoria.

GENERE: AZIONE (Usa, 2005)

SKY 1 07.45

Jim Davis è un soldato delle truppe d'assalto congedato e decorato. Di ritorno dalla Guerra del Golfo è deciso a entrare in polizia e a sposare Marta, una giovane donna messicana in attesa che il suo principe yankee la conduca legittimamente negli States.

RAIUINO

06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 9.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
09.50 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.00 Appuntamento al cinema
10.05 Dark Target - Obiettivo: sopravvivenza. Film Tv
11.30 Tg 1
11.40 La signora in giallo. Tg Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.55 Don Matteo 2.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Cotti e mangiati.
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il commissario Rex.
18.50 Reazione a catena. Con Pupo.
20.02 Telegiornale
20.30 La botola. Con Fabrizio Frizzi.

RAIDUE

06.00 Tg 2 E... state con Costume
06.15 Enciclopedia della satira
06.45 Tg 2 Eat Parade
06.55 Quasi le sette.
07.00 Protestantesimo
07.30 Random
10.15 8 semplici regole.
10.35 Tg 2 Notizie
11.20 Ricomincio da qui.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Tg 2 Medicina 33
14.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino.
14.50 Squadra speciale Lipsia.
15.40 The District.
17.10 La complicata vita di Christine.
17.30 Due uomini e mezzo.
17.50 Lost. Con Matthew Fox.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Squadra speciale Cobra 11.
19.50 Friends. Con Lisa Kudrow e Jennifer Aniston.
20.25 Warner Show
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi.
09.05 Il bidone. Film
11.00 Cominciamo bene estate.
12.00 Tg 3
12.15 Cominciamo bene estate.
13.00 Animali e animali e...
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Animali e animali e...
14.55 Tg 3 Flash LIS
15.00 Trebisonda.
16.30 Rai Sport - Pomeriggio sportivo
17.00 Campionato italiano Down Hill
17.15 Squadra speciale Vienna. Con Bruno Eyron e Pia Baresch e Alma Hasun e Dietrich Siegl e Morna Seefried.
18.00 Geo Magazine
18.10 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.05 Speciale Tour de France 2010
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole d'estate

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Kojak. Con Telly Savalas.
07.10 Mediashopping
07.40 I Robinson.
08.15 T.J. Hooker.
09.30 Miami Vice.
10.30 Bianca.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
11.50 Bella è la vita
12.20 Distretto di polizia.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
15.00 Road to Justice - Il giustiziere.
16.00 Sentieri
16.35 Il club dei rapimenti.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Ieri e oggi in Tv
19.50 Tempeste d'amore. Con Henriette Richter - Rohl e Gregory B. Waldis e Judith Hildebrandt e Simona Heher e Dirk Galuba e Morna Seefried e Claudia Wenzel e Lorenzo Patané
20.05 Renegade. Con Lorenzo Lamas e Branscombe Richmond e Kathleen Kilmont e Stephen J. Cannell.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Tutti amano Raymond.
09.20 Il mistero del lupo. Film
11.00 Forum.
13.00 Tg 5
13.40 Giffoni Film Festival. .
14.35 Beautiful.
14.10 Centovetrine.
14.45 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
15.55 Una mamma per amica. Con Lauren Graham e Alexis Bledel e Melissa McCarthy e Keiko Agena e Yanic Truesdale.
16.55 Tg 5 minuti
17.00 Insieme appassionatamente: si trasforma. Film Tv (commedia '06). Di Stephanie Clavier. Con Pascale Arbillot e Bernard Yerles e Virginie Lanquar.
18.50 Jackpot - Fate il vostro gioco. Con Enrico Papi.
20.00 Tg 5
20.30 Veline. Con Ezio Greggio.

ITALIA 1

07.00 Tre minuti con Mediashopping
07.05 Le nuove avventure di Flipper
08.00 La stella di Laura. Film
09.40 Doraemon
09.55 Sabrina, vita da strega.
10.30 Buffy.
11.25 Tre minuti con Mediashopping
11.30 Smallville.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 Tre minuti con Mediashopping
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 Lupin III
15.00 Paso Adelante.
15.55 Summer dreams.
16.25 Summer crush.
16.50 Un genio sul divano.
17.15 Un fiocco per sognare un fiocco per cambiare
17.40 SpongeBob
18.15 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Friends. 20.05 Love Bugs 2.
20.45 RTV - La Tv della realtà. Con Cristina Chiabotto.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus estate 2008.
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro.
09.30 Le vite degli altri.
10.30 Mai dire sì.
11.30 Matlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Alla conquista del West.
14.00 L'amore difficile.
16.05 Il ritorno di missione impossibile. Con Peter Graves e Thaa Penghis e Anthony Hamilton e Terry Markwell e Phil Morris e Jane Badler e Bob Johnson.
17.05 Streghe. Con Holly Marie Combs e Alyssa Milano e Rose McGowan e Brian Krause e Dorian Gregory.
19.00 Murder Call. Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Mochrie.
20.00 Tg La7
20.30 La valigia dei sogni. Con Simone Annichiarico.

SKY SKY 1

06.05 Sweet Sweet Marja. Film (commedia '07).
07.45 Harsh Times. Film (drammatico '05).
09.45 I Fantastici 4 e Silver Surfer. Film (azione '07).
11.20 Speciale: Conversazione con Paul Verhoeven
11.35 Black Book. Film (guerra '06).
14.10 Mi sposo prima io!. Film (commedia '05). Di Jeff Morris. Con Edward Kerr e Kathy Wagner e A.J. Buckley e Kelly Overton.
15.50 Notturno bus. Film (commedia '07). Di Davide Marengo. Con Giovanna Mezzogiorno e Valerio Mastandrea e Ennio Fantastichini e Anna Romantowska.
17.40 In cima al mondo. Film Tv (drammatico '06). Di Peter Winther. Con Peter Facinelli e Sarah Manninen e Bruce Campbell e Tom Carey.
19.15 I Fantastici 4 e Silver Surfer. Film (azione '07). Di Tim Story. Con Ioan Gruffudd e Jessica Alba e Chris Evans e Michael Chiklis.

21.20 FILM



> Bad Company - Protocollo Praga
Con Anthony Hopkins.

23.30 Tg 1

23.35 Le vie dell'amicizia: Ravenna - Mazara del Vallo
01.30 Tg 1 - Notte
02.00 Appuntamento al cinema
02.05 Sottovoce.
02.35 Un mondo a colori speciale
03.05 SuperStar
03.40 O come Otello.
05.10 Zorro.
05.25 SuperStar
05.45 Euronews

21.05 MUSICA



> Venice Music Awards 2008
Gala di noti cantanti italiani.

23.05 Tg 2

23.30 Voyager Estate.
00.30 12' Round estate
01.10 Tg Parlamento
01.20 Sorgente di vita
01.50 Meteo 2
01.55 Appuntamento al cinema
02.05 Tg 2 E... state con Costume
02.15 In fondo al cuore.
03.00 Rainotte Cultura itinerari
03.10 Cercando cercando
03.25 Tg 2 Mizar
04.10 I nostri problemi.
04.15 NET.T.UNO

21.05 ATTUALITÀ



> Amore criminale
La storia di Jennifer Zaccaroni, uccisa dall'amante perché incinta.

23.10 Tg 3

23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Racconti di vita sera
00.35 Tg 3
00.45 Appuntamento al cinema
00.55 Fuori orario.
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

21.10 FICTION



> Il giudice Mastrangelo
Con Diego Abatantuono.

23.35 Tg 4

23.35 Il coraggio delle aquile. Film (drammatico '06)
01.45 Tg 4 Rassegna stampa
02.10 Canzoni d'estate
02.45 Il sorriso del grande tentatore. Film (drammatico)
04.40 Blue Murder.
05.25 Terra nostra 2 - La speranza. Con Ana Paula Arosio e Maria Fernanda Candido e Priscila Fantin e Reynaldo Gianecchini e Othos Bastos e Araci Esteves e Olivier Augusto e Denise Del Vecchio.

21.10 FILM



> Il mio grosso grasso matrimonio greco
Con Nia Vardalos.

23.30 Tg 5

23.30 Una top model nel mio letto. Film commedia
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Veline. Con Ezio Greggio.
02.20 Mediashopping
02.30 Squadra Med - Il coraggio delle donne.
03.15 Mediashopping
03.30 Tre nipoti e un maggiordomo.
04.00 Tg 5
04.30 Helicops.
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5

21.10 VARIETÀ



> Lucignolo
Nuova puntata del programma di costume, gossip e celebrità.

23.35 Speciale Studio Aperto

Napoli, punto e a capo
00.45 Studio Sport
01.10 Tre minuti con Mediashopping
01.15 Studio Aperto - La giornata
01.30 Talent 1 Player
01.55 Shopping By Night
02.10 Squadra emergenza. .
03.55 Shopping By Night
04.10 Al calare delle tenebre. Film (horror '03).
05.40 Studio Sport

21.10 FILM



> Napoletani a Milano
Originale riflessione sul divario tra nord e sud. Di Eduardo De Filippo.

23.10 Tg 7

23.10 Il seme della follia. Film
01.00 Tg La7
01.25 Star Trek: Deep Space Nine.
02.25 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
03.25 L'intervista
04.00 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
04.05 CNN News

21.00 FILM



> La ragazza del lago
Film rivelazione del 2007, con il bravo e ormai onnipresente Toni Servillo.

22.40 Lonely Hearts

08.00 L'Italia che verrà. Con Manuela Donghi, Beba Maturo, Maurizio Decollanz.
09.00 Triesteoggi mattina
09.15 Telegiornale
10.20 Tvm News Regione
12.30 Odeon News
12.55 L'Italia che verrà. Con Manuela Donghi, Beba Maturo, Maurizio Decollanz.
14.00 La tv delle libertà
15.00 Telegiornale
19.00 Viaggiare / Cucinone
19.45 Triesteoggi
20.00 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Roso.
21.00 Pensieri e bamba. Con Roberto Vallini, Vittorio Feltri.
21.30 Now & Again
22.30 Contech
23.15 Giro d'Italia
23.40 Triesteoggi Night News
02.30 Trasmissioni in digitale terrestre

SKY SKY 3

06.35 Speciale - Mandela Day
07.15 Camera con vista. Film
09.15 Speciale: Conversazione con Paul Verhoeven
09.35 Ruffian - Veloce come il vento. Film Tv
11.00 Gianni Canova - Il cinemanico
11.10 Speciale: Conversazione con Raoul Bova
11.25 Le seduttrici. Film
12.55 Loading Extra
13.05 Speciale: Conversazione con Paul Verhoeven
13.20 L'uomo dell'anno. Film
15.20 Voce del verbo amore.
17.00 The Illusionist. Film
18.55 Sky Cine News.
19.15 Hotel a cinque stelle.
21.00 Pazzo di te. Film
22.40 In due per la vittoria. .
02.25 L'uomo dell'anno. Film
02.25 Hollywood Flash
02.25 Pazzo di te. Film
04.00 Speciale: Conversazione con Paul Verhoeven
04.15 Ruffian - Veloce come il vento. Film Tv

SKY SKY MAX

06.35 Passaggio nella notte. Film Tv (drammatico '06).
08.10 Sky Cine News
08.30 Tentazione mortale. Film
10.10 Foolproof. Film azione
11.55 Déjà - vu - Corsa contro il tempo. Film
14.05 The Contract. Film
15.45 Blown Away - Follia esplosiva. Film
17.50 L'iniziazione. Film Tv
19.25 Passaggio nella notte. Film Tv (drammatico '06).
21.00 Allarme rosso. Film
23.15 Déjà - vu - Corsa contro il tempo. Film (fantascienza '06).
01.25 Il corvo - Preghiera maledetta. Film (azione '05).
03.15 Sospetti in famiglia II. Film Tv (drammatico '06).
03.15 Sospetti in famiglia II. Di David Greene. Con Charles Bronson e Joe Penny e Angela Featherstone e Barbara Williams e Kim Weeks.
04.55 Masters of Horror

SKY SKY SPORT

11.45 Campionato di Serie A: Palermo - Genoa
13.30 I signori del gol
14.30 Premier League World
15.00 Numeri Serie A
15.30 Fan Club Roma: Roma - Empoli
16.00 Fan Club Napoli: Reggina - Napoli
16.30 Fan Club Lazio: Fiorentina - Lazio
17.00 Fan Club Juventus: Inter - Juventus
17.30 Fan Club Milan: Torino - Milan
18.00 Inter - Juventus
18.30 Serie A
19.00 Playerlist
19.30 Sport Time
20.00 Tappa di Viareggio: 1ª parte 1ª parte
21.00 Campionato italiano di Serie A: Inter - Juventus
23.00 Speciale Calciomercato
00.00 Sport Time
00.30 Speciale Calciomercato
01.30 Serie A: Siena - Parma
03.30 Speciale Calciomercato
04.30 Sport Time

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Summerhits
12.30 MTV 10 of the best
13.30 TRL on Tour. 14.30 Why Can't I Be You
15.00 Nana
15.30 Inuyasha
16.00 Flash
16.05 Summerhits
17.00 Flash
17.05 Summerhits
18.00 Flash
18.05 Trl Total Rotation
19.00 Flash
19.05 TRL on Tour.
20.00 Flash
20.05 Making the Band
21.00 MTV Live
22.00 45th at Night
22.30 Flash
22.35 Operazione Soundwave.
23.30 Rock in Rebibbia
00.00 The Andy Milonakis Show
00.30 Brand: New. 01.30 Into the Music
03.00 Insonnia
05.40 News

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
12.00 Selezione balneare
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
15.00 Classifica ufficiale di...
Con Lucilla Agosti.
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Weblist
18.55 All News
19.00 Mono
20.00 Inbox 2.0
21.30 Stelle e padelle. Con Flavio Cercato e Pier Cortese.
22.30 RAPture. Con Rido.
23.30 Selezione balneare
00.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telegiornato

07.00 Il notiziario mattutino
07.20 K 2
08.10 L'altra rassegna stampa
08.35 Il notiziario mattutino
09.55 Le perle dell'Istria
10.35 Detective per amore.
11.30 Camper Magazine
12.00 Tg 2000 Flash
12.45 Viva le vacanze!
13.10 Il notiziario Meridiano
13.30 ... Animali amici miei
14.00 La Tv delle libertà
15.20 Automobilissima
16.15 La grande musica classica
16.40 Il notiziario Meridiano
17.00 K 2
19.05 Sport estate
19.30 Notiziario serale e sport
20.00 A casa dell'autore
20.30 Il notiziario regione
20.55 Stoà estate
22.50 L'inferno
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Detective per amore.
00.20 Panta Rei - Decenni che scorrono

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Euronews
15.00 Biker Explorer
15.00 Concerto
15.30 City Folk
16.00 L'Universo è...
16.30 Istria e... dintorni - Estate
17.00 Incontri in comunità
18.00 Programma in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg sport
19.25 Fanzine
19.55 Itinerari
20.25 Artesivision Magazine
20.55 Mediterraneo
21.25 Parliamo di...
22.05 Tuttoggi
22.30 Programma in lingua Slovena
23.55 Tv Transfrontaliera - Tg R

Tvm - Odeon Tv

08.00 L'Italia che verrà. Con Manuela Donghi, Beba Maturo, Maurizio Decollanz.
09.00 Triesteoggi mattina
09.15 Telegiornale
10.20 Tvm News Regione
12.30 Odeon News
12.55 L'Italia che verrà. Con Manuela Donghi, Beba Maturo, Maurizio Decollanz.
14.00 La tv delle libertà
15.00 Telegiornale
19.00 Viaggiare / Cucinone
19.45 Triesteoggi
20.00 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Roso.
21.00 Pensieri e bamba. Con Roberto Vallini, Vittorio Feltri.
21.30 Now & Again
22.30 Contech
23.15 Giro d'Italia
23.40 Triesteoggi Night News
02.30 Trasmissioni in digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Radio1 Musica; 9.00: GR 1; 10.00: GR 1; 10.09: Questioni di Borsa; 10.35: Radio City, l'informazione in onda; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.37: Radio1 City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: I protagonisti dell'economia; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Radio1 Music Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radioscrigno: Scherzi della memoria; 4.00: GR 1; 4.07: Musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Lillo e il vagabondo; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Sdraio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il cammello di Radio2 - Più estate per tutti; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio2 - Il bello e la bestia; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.30: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Monolocale; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Sdraio2; 14.00: A piedi nudi; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 15.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00



Condizioni meteo permettendo, oggi e domani, sempre in orario notturno nella fascia dalle 21 alle 6, verranno eseguiti dei lavori alla segnaletica stradale



Oggi con inizio alle 16 al liceo Dante Alighieri, in via Giustiniano, è in programma una manifestazione di protesta

orizzontale in Strada di Fiume (tratto Costalunga-Brigata casale) e in via Campanella. Il Comune apporrà le indicazioni del cantiere.

contro i provvedimenti del Governo organizzata dalle sigle sindacali Flic-Cgil, Cisl-Scuola e Uil-Scuola.



Il sopralluogo di due carabinieri sul terreno sul quale si erano dati appuntamento 150 giovani per il rave party (Bruni)

di CLAUDIO ERNE'

Stravolte e stordite. Centocinquanta persone tra i 20 e i 40 anni di età, sono state bloccate, identificate e denunciate ieri dai carabinieri per aver organizzato e rumorosamente partecipato a un rave party sul Carso. La festa, se così può essere definita, è stata interrotta dai militari alle cinque del mattino. Da un'area boscata, posta a poca distanza dalla polveriera abbandonata di Borgo Grotta Gigante, aveva iniziato ad essere diffuso ad altissimo volume un frastuono assordante che aveva svegliato un buon numero di abitanti di Opicina e Rupingrande. Da qui decine di richieste telefoniche di intervento per mettere fine alla inusuale «bagarre» notturna.

IL BLITZ. Sono stati mobilitati a tempo di record più di 30 carabinieri della Compagnia di Aurisina e delle stazioni dell'Arma di Prosecco, Duino, Basovizza, Opicina e Borgo San Sergio, nonché le «radiomobili» del Comando provinciale di Trieste. Alle prime luci dell'alba è stata circondata con grande circospezione l'area in cui il rave party era in pieno svolgimento. I militari hanno bloccato le vie di accesso - sentieri e strade - ed è iniziata l'operazione.

Come primo atto è stato disattivato l'impianto di amplificazione, alimentato da un gruppo elettrogeno. Poi è iniziata l'identificazione dei partecipanti. Punkabbestia coi loro cani, giovani "rasta", ragazzi e ragazze giunti dalla Slovenia, dalla Croazia, dal Veneto e da gran parte delle località della regione. C'era anche una ragazza francese, alcuni campani, altri giovani lombardi: tutti erano stati richiamati per la festa a Borgo Grotta dal tam-tam diffuso sui telefonini e su qualche sito ben mimetizzato di Internet.

Il rave party avrebbe dovuto continuare per tutta la giornata ma vista la mala parata molti dei «convocati» hanno fatto dietrofront coi loro furgoni e le loro auto ancora prima di arrivare a Borgo Grotta. Anche in questo caso ha funzionato il tam tam digitale.

«Abbiamo agito con grande circospezione, per evitare che la situazione precipitasse o degenerasse in episodi di violenza o di resistenza al nostro intervento» hanno spiegato i carabinieri. In effetti tutto è filato liscio. Non si sono registrati né tentativi di



Il luogo in cui è stata organizzata l'iniziativa e latine abbandonate dai giovani dopo l'intervento dei carabinieri (Bruni)

ganizzatori: inoltre il bosco utilizzato ieri all'alba è posto a brevissima distanza dall'ex polveriera di Borgo Grotta, una zona che sembra abbandonata da tempo ma che invece è densamente popolata. Inoltre tutti sanno che sul Carso i controlli non si sono allentati nemmeno dopo l'entrata della Slovenia nella Unione europea e la caduta dei confini e dei relativi controlli.

Al contrario, l'apparato di sicurezza anticlandestini è molto flessibile ed efficiente, come del resto ha dimostrato tutta l'operazione svoltasi ieri all'alba a tempo di record. Tutti i carabinieri in forza alla Stazione di Prosecco sono stati mobilitati in tempi strettissimi, anche quelli che era a casa ed usufruivano di un turno di riposo. Non dissimile l'impegno delle altre stazioni.

Tutti i partecipanti al rave party sono stati identificati, documenti alla mano. Inoltre i carabinieri hanno verificato la loro posizione con la legge, interpellando l'elaboratore del Ministero degli Interni. Un lavoro minuzioso e dettagliato. Tra i 150 non c'era nessun ricercato o sorvegliato speciale. Gente comune insomma che riteneva di passare una notte diversa, lasciandosi andare ai ritmi ipnotici ed assordanti delle sezioni ritmiche e ai fumi dell'alcool.

LE TESTIMONIANZE. «C'era gente che ballava ad occhi chiusi a meno di mezzo metro di distanza da una cassa da mille watt» ha raccontato un carabiniere intervenuto ieri nel bosco di Borgo Grotta. «Un ragazzo non capiva più nulla e non si era nemmeno accorto del nostro intervento. E dovuto passare un po' di tempo prima che ritornasse in sé e si rendesse conto della situazione».

«Sono stato svegliato assieme a mia moglie prima delle cinque del mattino da un rumore fortissimo di cui non capivo l'origine e non riuscivo a identificare la provenienza» ha affermato un giovane professionista che abita a Opicina a un paio di chilometri di distanza dall'area in cui era stato organizzato il rave party. «Oltre alla musica assordante ho sentito anche delle urla, probabilmente di ragazze. Poi solo silenzio. Ma ero stato svegliato e riprendere il sonno interrotto non è stato facile».

«Io invece non ho sentito nulla. Non sono stato svegliato» ha raccontato uno di tanti abitanti della «Girandole», il villaggio vicino a Borgo Grotta.

ALL'EX POLVERIERA

Giovani italiani e stranieri per una lunga notte di alcol e musica al massimo

Una strada asfaltata e invasa in parte della vegetazione. Una strada abbandonata. Poi una sbarra arrugginita, un cancello metallico chiuso con una catena e un lucchetto, un'altana» per le sentinelle e un edificio con finestre sbarrate e protette dal ferro.



Carabinieri all'ingresso dell'area (Bruni)

Così si presenta l'ex polveriera di Borgo Grotta Gigante posta a circa 700 metri dalla strada che dalla località carsica porta alle «Girandole». Pochi erano i segni ancora visibili del rave party interrotto all'alba dai carabinieri. Una moto abbandonata, una vecchia berlina Mercedes, lattine di birra, cicche, segni di pneumatici sul terreno, rami spezzati.

A un paio di chilometri di distanza in direzione di Rupingrande, un altro rave party lo scorso anno era stato organizzato sotto le pareti di roccia di una cava abbandonata. Dell'esito della festa e dei partecipanti nulla si sa di preciso, come poco è emerso sul primo rave organizzato in provincia di Trieste più di quindici anni fa. Era stato scelto dagli organizzatori lo stabilimento abbandonato della «Vetrobrel» posto sulla riva del canale industriale di Zaulle, successivamente abbattuto. La festa si era risolta con un fallimento. Anche in quel caso il frastuono e la massiccia presenza di giovani aveva richiamato i carabinieri.

fuga, nè reazioni inconsulte, non sono volate parole «in libertà» o insulti.

I 150 identificati sono stati comunque denunciati alla Procura della Repubblica per una lunga serie di reati che vanno dal disturbo del riposo delle persone, al danneggiamento, all'invasione di terreni ed edifici di altrui proprietà. Due ragazzi, bloccati dai carabinieri col loro furgone ancora prima di entrare nel bosco, dovranno rispondere anche di guida in stato di ebbrezza.

IL SEQUESTRO. Molti i mezzi sequestrati assieme ai gruppi elettrogeni, all'impianto di illuminazione e amplificazione, ai mixer, a una decina di

casce acustiche e proiettori. Il valore complessivo di queste attrezzature per lo spettacolo è stato stimato prudenzialmente in almeno 40 mila euro. Nel corso dell'operazione i carabinieri hanno dovuto «gestire» an-



che una ventina di grossi cani appartenenti ad altrettanti punkabbestia: gli animali erano storditi e impauriti. Tutta la vicenda - sequestri e denunce - è ora al vaglio del sostituto procuratore della Repubblica Maddalena Chercia. Nessuno è stato arrestato e nel corso delle perquisizioni sono state recuperate notevoli quantità di superalcolici ma nemmeno un grammo di droga. Al vaglio degli inquirenti vi è anche il ruolo svolto dagli organizzatori del rave party: sono tre giovani romani, un lombardo e un triestino che ha segnalato agli altri l'area per il raduno, sbagliando clamorosamente la scelta.

L'AREA. Il terreno appartiene a un privato mai interpellato dagli or-

Un muro di altoparlanti attrezzato in occasione di un rave party

RIENTRAVANO DA UN RAVE A TOLMINO

Festa con droga, fermati due triestini

Denunce, sequestri, arresti, polemiche. E questo il clima che si è creato attorno ai rave party, le feste che i ragazzi organizzano in luoghi abbandonati e in cui da tempo si sono infiltrati «sciacalli» che vendono a piene mani alcol, droga e musica assordante, ipnotica e a tratti capace di indurre convulsioni.

Per capire questa situazione ormai fuori controllo, è sufficiente scorrere le pagine delle cronache. Solo ieri è stata pubblicata la notizia delle denunce che hanno coinvolto due triestini bloccati dai carabinieri della Radiomobile di Gorizia mentre rientravano da un rave party organizzato a Tolmino. I due

giovani - 19 e 20 anni - avevano in tasca 16 grammi di marijuana.

Nel marzo scorso era finito in carcere con l'accusa di spaccio un altro giovane residente nell'isontino e altri quattro erano stati denunciati per l'identica ipotesi di reato. Erano stati sorpresi dai carabinieri a San Pier d'Isonzo, sulla sponda del fiume dove era in corso un rave party. I militari lo avevano interrotto, com'è accaduto ieri all'alba a Borgo Grotta Gigante e avevano identificato i partecipanti alla festa convocata all'insegna di «musica sparata a ritmi e volumi assordanti e spinelli».

Nel resto d'Italia ci sono stati ra-

ve party finiti tragicamente. Ieri a Venezia (ne riferiamo nelle pagine dell'Attualità) una ragazza è morta durante un rave party. Lo scorso marzo un ragazzo di 19 anni era morto per overdose a Segrate nell'indifferenza quasi generale degli altri partecipanti al rave party organizzato nei capannoni dell'ex dogana delle Ferrovie. Era a terra, si dibatteva con la bava alla bocca, in preda alle convulsioni, quasi fosse stato colpito da una crisi epilettica. Molti avevano guardato inebetiti e avevano tirato dritto. Il ragazzo era stato soccorso con grave ritardo e dodici ore dopo il ricovero era morto.

di GABRIELA PREDA

Ad un anno dall'incendio più clamoroso della storia recente di Trieste, costato la vita ad un novantenne, Mario Marigonda, partono i lavori di ristrutturazione del palazzo distrutto dal rogo in via Gatterì, angolo con via Crispi. Lo rende noto l'amministratore del palazzo Fabio Reveri, che annuncia inoltre che il rimborso da parte dell'assicurazione è finalmente arrivato ed è «soddisfacente». «Il budget del restauro supera un milione di euro - spiega Reveri - perché i lavori sono estremamente delicati vi-

sto che si parla di un palazzo antico che risale agli inizi del '900». L'incendio aveva inizialmente colpito un appartamento dell'ultimo piano, per poi estendersi a tutto il tetto causando i gravissimi danni che ancora oggi, per chi passa in via Crispi o in via Gatterì sono pienamente visibili. Spiega l'amministratore: «Il restauro partirà dal tetto, per poi proseguire negli appartamenti - spiega - abbiamo a dispo-

sizione circa 280 giorni per finire i lavori e posso assicurare che la ditta che sta portando avanti il progetto si è impegnata a superare se stessa e a venire incontro alle esigenze degli inquilini che da più di un anno sono senza casa». Già perché da più di un anno più di undici famiglie si sono dovute trovare una sistemazione ad hoc da parenti, in affitto oppure, chi è stato più fortunato, in altre case di

proprietà fuori Trieste. In tutti casi, è prevalso però un enorme disagio, perché al di là della perdita della casa e della carrellata di promesse di sostegno da parte di varie autorità il giorno stesso dell'accaduto, ad aumentare il disagio degli inquilini è stata nel tempo la mancanza di solidarietà ossia la solitudine, legata all'assenza di certezze su tempi e modalità di risarcimento, come confessa uno degli ex inquilini del palazzo.

«A un anno esatto dal disastro, nonostante la solita propaganda, praticamente ancora nulla è stato fatto, se non la messa in sicurezza avvenuta, come previsto dalla legge, nei mesi successivi all'incidente» spiega Marco Cerato, un ex inquilino di un appartamento (di proprietà di sua madre) del palazzo di via Gatterì. «Per tutto l'inverno non è stato mosso un solo mattone - aggiunge - mentre l'acqua piovana, tra



Un'immagine del rogo del luglio di un anno fa

l'altro abbondante durante tutto l'inverno e la primavera, ha continuato a deteriorare le strutture dell'edificio. Per non parlare dello scarico di responsabilità delle assicurazioni». Cerato osserva ancora con amarezza, riferendosi alla mobilitazione seguita all'incendio che ha distrutto la «Voce della luna» a Barcola: «Mi chiedo come si fa a proporre una colletta per ricostruire un locale di divertimento estivo come la terrazza a mare, dopo non avere fatto alcunché per andare incontro ai problemi ben più gravi di chi si è ritrovato, da un giorno all'altro, in mezzo a una strada?»

VICESINDACO ALL'OSCURO DELLA LETTERA INDIRIZZATA DAL DIRETTORE DEL COMUNE A DIPIAZZA

Lippi: «Terranova dimissionario? Non lo sapevo, ha la mia stima»

di ELISA COLONI

«Non lo sapevo. È stato un fulmine a ciel sereno. Manifesto la mia stima a Santi Terranova per il lavoro svolto, ma la notizia delle sue dimissioni mi ha colto completamente di sorpresa». Dice così Paris Lippi, vicesindaco di Roberto Dipiazza al quale nei giorni scorsi lo stesso Terranova, segretario generale e direttore generale del Comune, ha presentato la lettera di dimissioni: Lippi ammette di aver appreso del caso a mezzo stampa, e non nasconde una certa dose di stupore.

Il fatto che il numero due in Municipio fosse all'oscuro della lettera giunta sulla scrivania del sindaco e firmata dal vertice della «macchina» municipale, rende l'idea di quanto l'affaire Terranova sia delicato. E la vicenda si fa ancora più intricata dopo la notizia, circolata nelle ultime ore, secondo la quale Dipiazza - che comunque ha disposto di protocollare la lettera riservandosi di accettare o meno le dimissioni al rientro di Terranova dalle ferie - sarebbe impegnato a pensare a una «riforma» della struttura dirigenziale del Comune. Secondo voci fondate in-



Qui sopra Paris Lippi e Roberto Dipiazza; a destra Santi Terranova

fatti il primo cittadino starebbe valutando la possibilità di cambiare l'organizzazione dei vertici amministrativi in un eventuale dopo-Terranova: mantenere la figura del segretario generale, ma eliminare quella del direttore generale che sarebbe sostituita da un

«triumvirato». Questi tre dirigenti (non si sa quali potrebbero essere i candidati in lizza) avrebbero pari responsabilità. Siamo ancora nel campo delle ipotesi, ma da fonti autorevoli pare che la strada da seguire possa essere questa.

Se il futuro resta incerto, lo stesso vale per il presente. Si moltiplicano, infatti, le indiscrezioni sui motivi che hanno spinto un dirigente di lungo corso a scegliere la via della rottura con l'attuale amministrazione. Per abbandonare deleghe e

stipendi di una certa portata, devono evidentemente esserci motivi solidi. Tra le voci che circolano la più accreditata è quella in base alla quale le incomprensioni tra Dipiazza e Terranova sarebbero andate moltiplicandosi di recente, fino all'atto finale: la questione dei servizi educativi. Dagli uffici degli assessori all'aula municipale, si dà per scontato che il motivo numero uno della rottura sia questo. Terranova, davanti al minacciato sciopero dei dipendenti di ricreatori, asili nido e scu-

le materne comunali, avrebbe infatti deciso di adottare il pugno duro, mentre Dipiazza a un certo punto ha preso direttamente la conduzione della trattativa con i sindacati, giungendo a un accordo e scongiurando all'ultimo minuto uno sciopero che avrebbe mandato in tilt per una giornata le scuole triestine.

L'episodio dei servizi educativi, però, sembra rappresentare solo l'ultimo anello di una lunga catena di incomprensioni tra i due interessati, dettate anche - dice più di

qualcuno - da caratteri e modi di lavorare diametralmente opposti: Dipiazza impulsivo, deciso e netto nelle sue scelte; Terranova invece fautore della mediazione costante. Altre voci ancora parlano di differenze di vedute sulla gestione del personale.

Che Roberto Dipiazza accetti le dimissioni di Terranova viene dato quasi per certo. Anche se qualcuno - sebbene sia una voce isolata - ci va cauto e dichiara che l'esito della vicenda potrebbe non essere così scontato.

SICUREZZA E DIFESA

Pd: polizia e tribunali a rischio collasso

Famulari: i tagli del governo colpiranno duramente Trieste

«Grande solidarietà e sostegno alle forze di polizia e alle forze armate che in questi giorni protestano per i tagli, sul capitolo sicurezza e difesa, di tre miliardi nel prossimo triennio attuati dal governo, a cui si aggiungono la riduzione di 40 mila operatori per il blocco del turn-over e dell'operatività dei servizi su strada e di controllo del territorio». Il sostegno arriva dalla presidente dell'Assemblea provinciale del Pd Laura Famulari, che in una nota osserva come i tagli colpivano «duramente anche Trieste».

IL COMMENTO

La presidente dell'assemblea del partito: disegno che va oltre le decurtazioni

La volontà di paralizzare l'attività di tutela dei cittadini - aggiunge Famulari - è confermata dal grido di allarme degli operatori della giustizia. Anche qui stop pressoché totale del turn-over, organici scoperti, un quarto di stanziamenti in meno per pagare bollette, per trascrivere i processi, sostanzialmente non consentendo il funzionamento degli uffici giudiziari col rischio di far saltare dibattimenti e sentenze. Un modo di bloccare il corso della giustizia ben più efficace».

IL CASO

Continua il dibattito sugli arredi esterni



Non si ferma il dibattito sulla nuova veranda del Grand Hotel Duchi d'Aosta e sulle concessioni per occupare suolo pubblico con sedie e tavolini rilasciate ai bar, come fatto di recente con la nuova gelateria «La Siciliana» in Capo di piazza. Sull'eleganza e la funzionalità di strutture esterne e tavolini nel salotto buono di Trieste, infatti, il dibattito continua.

I tavolini esterni alla gelateria in Capo di piazza sono spuntati circa un mese fa tra gli occhi sorpresi

dei triestini, da sempre abituati a calpestare quell'area. E sotto lo sguardo sorpreso di alcuni assessori comunali, che avevano storto il naso davanti alle sedie esterne (lo stesso sindaco Dipiazza sembra non aver mostrato apprezzamento) e avevano

Gli arredi esterni della nuova gelateria aperta in Capo di piazza

Dehors, ancora polemica sui tavolini in Capo di piazza

Giacomelli: concessioni in regola. Ma si profila la contesa tra locali dopo la chiusura del cantiere vicino

anche chiesto di poterne discutere in giunta (normalmente le concessioni per l'occupazione di suolo pubblico passano solo per gli uffici). L'assessore al Patrimonio Claudio Giacomelli spiega: «Gli uffici hanno dato la concessione perché, a prescindere dalla nostra volontà, non esistevano motivazioni tecniche per non rilasciarla, così come fatto per altri esercizi pubblici della zona. So che a molti, qualche assessore compreso, non piace che una parte della piazza venga occupata da nuovi tavolini, ma le regole devono

essere uguali per tutti. La concessione alla gelateria - conclude Giacomelli - scadrà comunque in ottobre».

In novembre, invece, chiuderà il cantiere nell'attigua via del Teatro. La nuova gelateria avrebbe voluto disporre i tavolini non solo davanti al proprio ingresso principale, ma anche sulla via stessa oggi occupata dal cantiere; passaggio non permesso proprio dalla presenza delle transenne. Ma quando le ruspe se ne andranno quello spazio sarà probabilmente conteso tra la gelateria e il vicino bar Urbanis i

cui spazi esterni insistono sulla stessa area. A sperare in un lieto fine è il presidente della Fiipe, Beniamino Nobile: «Sarebbe meglio che bar vicini non si pestassero i piedi, in una città che ha bisogno di lavorare».

Altro argomento: la copertura stagionale che l'hotel Duchi d'Aosta e il ristorante Harry's Grill hanno realizzato in piazza Unità. Fabio Omero (Pd) ribadisce che la struttura «avrebbe dovuto passare al vaglio della commissione edilizia integrata, anche se non necessario per legge. Trattandosi di piazza

Unità - spiega - e visto che questa piazza non è inclusa nel Piano dehors, forse sarebbe servito discuterne prima».

Ma sulla questione Giacomelli taglia corto. «Non esiste alcun motivo per cui la nuova copertura possa creare problemi. Tutto è stato eseguito in maniera corretta. L'albergo e il ristorante non hanno dovuto chiedere una concessione per occupazione di suolo pubblico: quella l'avevano già ottenuta per posizionare i tavolini all'esterno. Se la copertura non supera le dimensioni

dello spazio occupato dai tavolini, come in questo caso, non c'è bisogno di chiedere una concessione. Serve solo il parere della Soprintendenza sull'impatto paesaggistico della struttura. Parere - aggiunge l'assessore - che è stato positivo. L'altra clausola di cui tenere conto è che la copertura deve essere amovibile (la veranda costruita a fine anni Novanta e poi rimossa, invece, si presentava come struttura fissa, ndr); e anche in questo caso - chiude Giacomelli - le regole ora sono state rispettate». (e.c.)

» IN BREVE

ENTRO VENERDÌ
Impianti sportivi
Domande di uso

Il Servizio sport del Comune informa che venerdì scade il termine per la presentazione delle domande di utilizzo dei parchet o delle palestre del Palatrieste di via Flavia e del Palazzetto dello sport di Chiarbola di via Visinada per la stagione agonistica 2008-2009. Le domande - per le quali è disponibile un fascicolo negli uffici al quarto piano di via Rossini 4 - possono pervenire via posta o essere consegnate a mano alla stanza 4 del quarto piano, con orario 9-12.30 e il lunedì e mercoledì dalle 14 alle 16.

IN MUNICIPIO
Consiglio comunale
Oggi la riunione

È in programma oggi alle 18.30 la seduta del consiglio comunale. Tra i temi di discussione, la variazione al bilancio di previsione e la permuta di particelle, alla pari e senza conguaglio, con il Consorzio per l'Area di ricerca per l'impianto di depurazione fognario di Basovizza. Non è escluso che si discuta anche della situazione dei senegalesi sfrattati di recente da Ponterosso.

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

una lunga estate con voi

aperti per ferie

ristoranti Ristorante DIANA Via Nazionale, 11 34016 Opicina - Trieste Tel. 040 / 211176 - Fax 040 / 215146 AMPIO GIARDINO CHIUSO IL VENERDÌ	antichità RADETTI ANTONIO Restauri di conchiglie, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte. v. Duci 13 - Tel. 040 301090
TRATTORIA BELLA TRIESTE (Servizio) Banche e feste per bambini in giardino - Assaggi Grigliate di carne e pesce Chiuso il lunedì Via Pane Bianco 96 - Tel. 040 815262	ANTICHITÀ e PREZIOSI ACQUISTIAMO: ANCHE A DOMICILIO • Vecchi gioielli • Oro e argento • Pietre preziose • Perle, corallo, avorio... • Bigiotteria • Orologi anche guasti • Collezioni di monete e medaglie • Dipinti d'epoca... • Valutazioni gratuite Lo Scrigno Piazza Cavana, 1 Tel. 040 303350
Albergo Ristorante Krizman Reggen, 76 Monrupino (Trieste) Tel. +39 040 32 71 15 - 040 32 70 02 - Fax +39 040 32 73 70 http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com Chiuso tutto il Mercoledì e Lunedì a pranzo	cucito OFFERTA SINGER Sistema stiro professionale con caldaia acciaio inox SP 1000 € 59,00 MAIER Riparazioni di tutte le marche Macchine per cucire e Maglieria • Tagliacuci • Stiro TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 Tel. 040 772300
abbigliamento PINOCCHIO SALDI SALDI SALDI COSTUMI Tricampi e ABITI VISCOSA FINO ALLA TAGLIA 60 PREZZI IMBATTIBILI Via Combi, 20 Tel. 040 304955	gastronomia POLLI SPIEDO GASTRONOMIA aperto tutti i giorni anche la domenica tel. 040 392655 VIA V. DA FELTRE, 3/B (a 100 mt. da Piazza Penz) ORARIO: 9.00 - 14.30
noleggino ALBA BIANCA PATENTATA e B DA PRIVATISTA NOLEGGIO MOTO e SCOOTER Sirolo di Fiume, 45 cell. 328/2172548 www.albachiaramoleggi.it	oreficeria ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI Central Gold Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO Ore: 8.30 - 12.30 ACQUISTO ORO
CAMBAVALUTE di Piazza Ponterosso, 3 040/368080 esperienza trentennale acquista oro usato e monete MASSIMA VALUTAZIONE	Autopiù di Massimo Sanzin officina autorizzata FIAT riparazioni di tutte le marche auto sostitutiva gratuita Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290

ACCORDO CON LA PROVINCIA

Uffici nell'ex Comunità montana

L'edificio di Sistiana sarà riutilizzato dal Comune di Duino Aurisina

Dopo più di cinque anni di totale abbandono torna a vivere l'ex sede della Comunità montana del Carso con sede a Sistiana, al pianterreno di una palazzina abitata. Grazie alla disponibilità delle Province di Trieste e Gorizia, proprietarie dell'immobile, il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret è riuscito a concretizzare un progetto cui pensava da tempo. «Assieme alla presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat - spiega Ret - abbiamo fatto un sopralluogo. Dismessa da anni, la sede si presenta però in ottime condizioni. Proprio perché lasciarla abbandonata sarebbe un vero peccato per tutta la comunità ho chiesto ai due presidenti la



Giorgio Ret

possibilità di prendere in affitto metà della vecchia sede della Comunità montana, per insediarvi uffici comunali».

La doppia conferma arriva sia da Poropat che dal collega goriziano Enri-

co Gherghetta. Ora si tratta di individuare quali uffici comunali sarà più opportuno trasferire. Il sindaco ne parlerà in giunta. Sembra probabile che vi si trasferiscano gli uffici dell'area commercio, o del turismo o anche i Vigili urbani. L'altra metà dell'immobile resterà a disposizione dei tavoli di lavoro sempre più frequenti per la creazione di progetti comunitari e per il Gal, Gruppo di azione locale, e quindi per ospitare le riunioni tra enti locali da Muggia all'Isontino. La sede ha una sala da un centinaio di posti, completamente arredata, sei stanze, doppi servizi, spogliatoi e archivi. In questi giorni la Provincia sta valutando una proposta di affitto. (s.s.)

BARBO (PD)

«Sede della Civica, consiglieri all'oscuro dell'inaugurazione»

facile da risolvere». Lo afferma in una nota il consigliere comunale del Pd Tarcisio Barbo. Barbo scrive che solo 36 ore prima dell'annuncio di apertura, la sede di via Madonna del mare era «un cantiere in piena

attività», e che peraltro dell'inaugurazione della sede provvisoria «neanche la commissione consultiva competente era a conoscenza» almeno fino a poche ore prima. Dubbi infine esprime Barbo sulla «situazione del personale, l'organizzazione del lavoro in due strutture e la qualità della risposta che la struttura» di via Madonna del Mare «sarà in grado di offrire».

LA CORDATA DEL FONDATORE DEL MERCATONE

Zamparini, contatti esteri per Porto Vecchio

Il presidente dell'Authority Boniciolli conferma l'offerta dell'imprenditore friulano

di ELISA LENARDUZZI

L'offerta da 800 milioni di euro all'Autorità Portuale per la concessione e la gestione del Porto Vecchio presentata da Maurizio Zamparini, vulcanico presidente del Palermo Calcio, è arrivata sul tavolo dell'Authority già lo scorso 30 maggio. La conferma arriva dallo stesso presidente dello scalo triestino, Claudio Boniciolli: «La richiesta avanzata dalla società Trieste Porto Vecchio Development Company srl (che vede tra i soci, assieme a Zamparini, anche Enzo Cainero ed Eugenio Del Piero, ndr) rientra fra le 40 proposte già pervenute all'Autorità portuale».



Claudio Boniciolli

E mentre la corsa alle concessioni continuerà, tra probabili colpi di scena, fino al 31 luglio, la discesa in campo di Zamparini per ottenere la gestione dell'intero waterfront asburgico ha suscitato non poco scalpore negli ambienti triestini.

Il progetto, che prevede la nascita di fiere del mare, acquari, alberghi, marina turistici e uffici, poggia anche su una

lunga serie di contatti e trattative a livello internazionale in corso già da alcuni mesi.

A confermare le indiscrezioni è lo stesso amministratore unico della srl, Eugenio Del Piero: «E' vero, ci sono contatti in corso a livello internazionale, ma non per condividere l'operazione - precisa - solo per accrescerne i contenuti in termini di attrattività delle varie iniziative».

Secondo altre indiscrezioni Zamparini potrebbe approfittare della presenza del suo Palermo in raduno a Bad Kleinkirchheim per approfondire i contatti con alcuni imprenditori stranieri.

Il coinvolgimento di eventuali partner europei e mondiali non faranno, però, passare in secondo piano la realtà locale, che, per volontà dei soci, avrà una parte di rilievo nel progetto, come conferma Enzo Cainero, socio di minoranza della srl di Zamparini: «Abbiamo avuto vari incontri a livello europeo e internazionale e le trattative sono tuttora in corso - spiega -. Certo è, che adesso che la notizia della nostra offerta è diventata di dominio pubblico, accelereremo anche i contatti con il tessuto locale, sia economico che istituzionale, per coinvolgere il più possibile la realtà triestina».

E che Zamparini abbia intenzione di stringere legami sempre più forti con Trieste lo dimostra anche il suo recente



L'imprenditore friulano Maurizio Zamparini, interessato al Porto Vecchio

«avvicinamento» al capoluogo giuliano: da circa quattro mesi, infatti, il presidente del Palermo Calcio - nato a Sevegliano - è tornato a vivere in regione e precisamente ad Aiello del Friuli che, per pura coincidenza, altro non è che il paese natale del sindaco di Trieste Roberto Dipiazza.

Tornando al Porto Vecchio, anche se il bando per le concessioni scadrà il 31 luglio, i tempi per arrivare a un quadro definitivo sullo sviluppo futuro del vecchio scalo asburgico non saranno brevi: «A fine mese inizieremo la valutazione dei singoli progetti - spiega a proposito il direttore dell'amministrazione e demanio dello scalo triestino, Aldo Cuo-

mo -; per adesso ne abbiamo ricevuti all'incirca una quarantina, di cui altri 3 o 4 che riguardano la concessione dell'intera area demaniale, ma mi aspetto l'arrivo di altre domande il 29 e 30 luglio. I tempi, però, non saranno brevi e la competizione in corso non fa che rendere l'operazione ancora più delicata. Per prima cosa - spiega - analizzeremo la completezza della documentazione e, subito dopo, la compatibilità dei progetti con la variante al piano regolatore del Porto Vecchio. Le domande compatibili verranno rese pubbliche a mezzo stampa, dopodiché ci saranno circa 30 giorni di tempo per presentare eventuali osservazioni, opposizioni o ulteriori domande concorrenti».

L'AD RIVA ANNUNCIA LA VOLONTÀ DI MANTENERE TUTTI I POSTI DI LAVORO

La Stock: il trasferimento a Milano è irrevocabile

L'azienda spiega: passo cruciale per il rilancio, perduto in cinque anni il 10% dei volumi di vendita

VISTO DA MARANI



«Il trasferimento a Milano del settore commerciale della Stock resta un punto fermo su cui non torneremo indietro». Lo ha affermato ieri Claudio Riva, amministratore delegato della Stock Italia, precisando a corredo di una nota emessa dall'azienda di non avere «alcun problema a incontrare le istituzioni locali». L'azienda ha deciso di trasferire 40 impiegati a Milano, mantenendo la produzione nello stabilimento di via Caboto: un punto cruciale «per il piano di rilancio della Oaktree», attuale proprietaria della società.

Riva ha assicurato che «si tratta di una strategia che contempla il mantenimento di tutti i posti di lavoro. La Stock non intende disfarsi delle professionalità degli impiegati, tutt'altro: hanno dimostrato negli anni la loro grande professionalità e assicurano continuità all'azienda». Il rilancio voluto dal nuovo management si basa su azioni strategiche, fra cui la «focalizzazione sui marchi storici della Stock», maggiori investimenti pubblicitari e il trasferimento dello staff commerciale a Milano, «necessario per-

ché - spiegato Riva - in un mercato in decremento come gli alcolici, che ha perso complessivamente quote di mercato tra il 2 e il 3% negli ultimi cinque anni, la Stock Italia perde più dei propri concorrenti diretti sul mercato nazionale, specie nei consumi in bar e ristoranti».

Secondo Riva «lavorare a Milano significa una vera svolta culturale per l'azienda, che è rimasta vecchia nelle strategie di vendita. Nel rapporto con il cliente, quando si va a trattare con marchi della grande distribuzio-

ne, la concorrenza sui prezzi è micidiale, con richieste di sconti del 2-3% all'anno, e per ogni cliente bisogna operare con almeno quattro figure professionali distinte: il primo vende, il secondo si occupa del marketing, il terzo della promozione e il quarto della logistica». «In questa logica necessaria per incrementare le vendite - ha sottolineato Riva - o la Stock trova aree più ampie in cui operare con un rapporto stretto e continuo con il cliente sul territorio, come nel caso di Milano, oppure si è destinati a per-

dere ulteriori quote di mercato. Negli ultimi cinque anni, lavorando con l'attuale logica, da Trieste, la Stock Italia ha perso il 10% dei volumi di vendita, e negli ultimi tre anni i clienti sono calati da 12-13mila a circa cinquemila».

Riva si è detto disponibile a trattare con quanti, prossimi all'età pensionabile, preferirebbero scegliere di rimanere a Trieste attivando un percorso di mobilità. L'ad ha espresso il proprio «rammarico» per «le polemiche innescate sul rilancio dell'azienda».

Porto, Cgil in aiuto ai camionisti turchi

Lavoratori afflitti dalla mancanza di strutture, il sindacato apre una sede

Una sede di rappresentanza sindacale nel Porto di Trieste per affrontare i problemi dei camionisti turchi, dopo anni ancora afflitti dalla cronica mancanza di strutture.

E questa l'insolita iniziativa - trattandosi di lavoratori stranieri - della Cgil Trasporti che, grazie all'idea di Angelo D'Adamo (rappresentante sindacale eletto al Comitato portuale), sta per prendere piede nelle prossime settimane nei pressi del terminal traghetti di Riva Traiana.

Il caldo di questi giorni sta aggravando una situazione che si protrae da lungo tempo e che vede le centinaia di camionisti turchi presenti nello scalo triestino cercare riparo dietro ai mezzi per un po' d'ombra, oppure usufruire dei pochi posti disponibili nella Locanda, storico punto di ristoro in Porto Nuovo. Un tavolino e un piccolo fornello a gas per scaldare i pasti vanno bene nelle stagioni in cui caldo torrido e freddo gelido non impediscono di fatto anche quel minimo comfort al quale avrebbe diritto qualsiasi lavoratore.

All'Autoporto di Ferneti la situazione è appena migliore, anche perché la



Camion in Porto Nuovo in attesa di essere imbarcati sul traghetto in partenza alla volta della Turchia

riduzione del numero di camion ha reso sufficienti i bagni e i wc chimici che collocati già da qualche anno.

Ma la mancanza di un luogo dove stare, dove potersi lavare e soprattutto dove poter sostare in caso di emergenze come scioperi o ritardi della nave si fa sentire sempre di più anche a causa del costante aumento dei traffici. Le cifre fornite dalla Cgil parlano chiaro e raccontano di circa 660 traghetti all'anno per tratta (andata e ritorno dalla Turchia), il che significa circa 108 mila camion in imbarco e

107 mila in sbarco. Da questi numeri si possono supporre circa cinquemila presenze di autisti al mese (considerato che la stessa persona è presente a Trieste più di una volta).

Ma i problemi da risolvere non sono solo quelli relativi alla sistemazione fisica degli autisti, ma riguardano anche la traduzione della segnaletica, la possibilità di comunicare con la madrepatria e con il datore di lavoro, il sistema dei parcheggi, le condizioni del vagone letto sui treni ro-la (dove i Tir vengono imbarcati direttamente sui carri ferroviari).

ri), l'assenza di un presidio sanitario, la possibilità di uscita domenicale quando la porta di Riva Traiana resta chiusa. Per questi motivi la Cgil triestina ha già incassato un centinaio di iscritti e la sede di rappresentanza sindacale servirà a trattare la risoluzione di questi problemi, senza negoziare i rapporti di lavoro veri e propri, cosa che spetta alle organizzazioni sindacali turchi.

Del problema è al corrente Enrico Samer, principale terminalista dei ro-ro (traghetti che imbarcano i Tir). «Esistono un minimo di servizi nei tre terminali interessati ma non sono sufficienti, del resto è il massimo che si può fare con le strutture presenti. Una soluzione è già stata individuata - spiega il managing director dell'omonima azienda - e si riferisce alla possibile sistemazione nella palazzina, attualmente vuota, dove si trova la Locanda. Da qui con bus navetta o con la fermata del pullman diretto all'aeroporto potremmo garantire comunque la mobilità. Pensavamo di poterlo fare già in gennaio ma mancano ancora alcune autorizzazioni da parte dell'Autorità portuale».

Riccardo Coretti

comune di trieste
assessorato allo sport
assessorato al turismo

Serèstate

La tua estate in città

Piazza Unità d'Italia	
22 luglio	TRIESTE LOVES JAZZ - CONCERTO YELLOW JACKET - MIKE STERN - CONCERTO
23 luglio	I 60 RUGGENTI - CONCERTO
29 luglio	ASSOCIAZIONE BUENOS AIRES - CONCERTO DI TANGO ARGENTINO
30 luglio	SIMONETTO - CONCERTO
31 luglio	PINO DANIELE - CONCERTO
1 agosto	FESTIVAL ROCK - CONCERTO DEI THE MOBILE BLUES BAND
2 agosto	FESTIVAL ROCK - CONCERTO DI GLENN HUGHES (EX DEEP PURPLE)
3 agosto	FESTIVAL ROCK - CONCERTO DI RAY WILSON (EX GENESIS), OSANNA + DAVID JACKSON

Piazza Verdi	
21 luglio	TRIESTE LOVES JAZZ - GRUPPI JAZZ TRIESTE - CONCERTO
23 luglio	TRIESTE LOVES JAZZ - MICHELE MALGARO, MONK, ERMANNINO SIGNORELLI - CONCERTO
24 luglio	TRIESTE LOVES JAZZ - JURKOVIC, UHLIR, HELESIC, RADIO STRING QUARTET - CONCERTO
25 luglio	TRIESTE LOVES JAZZ
	QUARTETTO TRIESTE LOVES JAZZ FET RUDY LINKA, GRUPPI TRIESTE - CONCERTO
26 luglio	TRIESTE LOVES JAZZ - JAZZHONDO, JOHN FISCHER - CONCERTO
28 luglio	CAMERATA STRUMENTALE ITALIANA - LA SCOPERTA DELLE AMERICHE - CONCERTO
4 agosto	CAMERATA STRUMENTALE ITALIANA - LA SCOPERTA DELLE AMERICHE - CONCERTO

Piazza Hortis	
21 luglio	TRIESTE LOVES JAZZ - GRUPPI JAZZ TRIESTE - CONCERTO
22 luglio	AMICI GIOVENTÙ MUSICALE - IL MAGICO VIAGGIO DELLA MUSICA - PROSA E MUSICA
23 luglio	LA DOLCE VITA - DEDICATO AD ALDO FABRIZI - COSE DA PAZZI - CINEMA
24 luglio	LA DOLCE VITA - DEDICATO AD ALDO FABRIZI - I TARTASSATI - CINEMA
25 luglio	LA DOLCE VITA - DEDICATO AD ALDO FABRIZI - GUARDIE E LADRI - CINEMA
26 luglio	L'ARGANTE - LA STORIA DI TRIESTE - PROSA
27 luglio	TRIESTE LOVES JAZZ - GRUPPI JAZZ TRIESTE - CONCERTO
30 luglio	JOYTNAT YOGA AYURVEDA - DANZE INDIANE
1 agosto	NUOVA COMPAGNIA DI PROSA - OPERETTA OPERETTA - PROSA
2 agosto	L'ARGANTE - LA STORIA DI TRIESTE - PROSA
3 agosto	CIRCOLO JACQUES MARITAIN - LA SERA DEL DÌ DI FESTA - PROSA

www.retecivica.trieste.it

INIZIO SPETTACOLI ORE 21.00

LA RISTRUTTURAZIONE DEL NOSOCOMIO: PRIMO LOTTO ULTIMATO A GENNAIO

Maggiore: cambio di ingressi, i lavori accelerano

Da oggi chiuso il portone di piazza Ospedale, si potrà entrare da via Stuparich e via Pietà



RIGASSIFICATORI «Il Pdl si era impegnato a dire no a nuovi progetti»

Il Comitato per la salvaguardia del Golfo ribadisce il proprio no ai rigassificatori, «inutili e pericolosi», in una lettera inviata al presidente del Consiglio, ai ministeri per l'Ambiente italiano e sloveno, al presidente della Regione e alle autorità locali. «Si fanno chiacchiere inutili da più di tre anni - dice la lettera - perché» il sito di Zaule «è sottoposto a vincolo paesaggistico» e nei piani regolatori non si parla di rigassificatori.



Il rigassificatore di Zaule

«Risulta che nella Conferenza dei Servizi del 19 ottobre 2005, il rappresentante del ministero dell'Ambiente ha rilevato che, essendo l'area posta nel Sito inquinato, mancava il piano di caratterizzazione e di bonifica». Inoltre «non è stata eseguita alcuna consultazione popolare» come previsto dalla normativa comunitaria. Da considerare che «i Comuni coinvolti, le circoscrizioni, la Regione hanno detto no». Si dice, aggiunge il Comitato, che «il ministro all'Ambiente Prestigiacomo, coadiuvato dal sottosegretario Menia, si appresterebbe a firmare» il sì per il rigassificatore a Gas Natural. «Noi non lo crediamo. Il programma del Pdl reso pubblico, diceva che si sarebbe data l'autorizzazione solo a quel paio di rigassificatori che erano già stati approvati. Lo hanno ripetuto pubblicamente sia Berlusconi che Prestigiacomo anche a elezioni avvenute; solo quelli già approvati. Dunque non è il caso di Trieste».

di GABRIELLA ZIANI

Da oggi cambiano gli ingressi dell'ospedale Maggiore a causa dei lavori di ristrutturazione che si stanno sviluppando sui lati di via Stuparich e piazza Ospedale promettendo una conclusione di questo lotto per il gennaio 2009. Resteranno dunque chiusi fino a quella data il portone di piazza Ospedale, ora già occupato dal cantiere, e anche il varco che da via Gatteri conduce al giardino interno. Si potrà entrare - informa la direzione degli ospedali - da via Stuparich 1 e anche da via Pietà dove si trovano l'accesso al Pronto soccorso, quello al Distretto 2 a centro parete e nella parte alta anche il passo carraio dedicato

prevalentemente alle ditte di servizio. Resta percorribile l'atrio interno, ad esclusione però delle aree già cantierate. Al giardino si potrà accedere da via Pietà, dall'entrata di fronte al Centro donatori di sangue e all'Ambulatorio ortopedico. Il personale e i pazienti autorizzati potranno parcheggiare nelle zone antistanti al portone di piazza Ospedale. Quando questo lotto di lavori sarà concluso nei nuovi spazi troveranno sede la Dialisi, la Clinica odontostomatologica, il Cup, il Centro prelievi, la Riabilitazione cardiologica. La seconda fase di lavori prevede la demolizione di uffici amministrativi, cucina e lavanderia per la successiva realizzazione al loro posto

del cosiddetto polo tecnologico: un edificio di 10 mila metri quadrati disposto su quattro piani dove si trasferiranno le aree dell'Emergenza (oggi in via Pietà), le sale operatorie, la Radiodiagnostica, la Radioterapia, la Terapia intensiva, il neonato Centro prime cure, e inoltre la Fisica sanitaria, la Day surgery, il Day hospital e le sale per l'endoscopia digestiva, queste ultime attualmente concentrate tutte a Cattinara. Opere che, se il calendario regge, dovrebbero concludersi a febbraio del 2010. Il completamento dei lavori, fra i quali è da citare anche l'imponente e innovativa galleria trasparente di passaggio attraverso l'ampio giardino, sono iniziati ufficialmente nel 1997 e la chiusura è messa in agenda per il 2012.

POLEMICA SUL DECRETO DEL GOVERNO

Tagli alla ricerca, protesta al «Dante»

Manifestazione con il rettore Peroni, Fantoni (Sissa) e i sindacati

«Il governo investe nell'ignoranza. Gli ultimi provvedimenti colpiscono il sapere, la cultura e la conoscenza». È questo il messaggio che viene lanciato dai sindacati della scuola e dell'Università che promuovono oggi dalle 16 alle 19.30 una manifestazione nella sala conferenze del liceo Dante contro i tagli annunciati dal governo. Tra i punti contestati, co-

me ricordano i promotori dell'iniziativa, la scure che si abbatte sulla scuola con «otto miliardi di tagli fino al 2012, meno centomila insegnanti e 43 mila unità di personale ausiliario. La rete scolastica viene saccheggiana peggiorando le regole per la formazione delle classi e dei posti del personale». Per quanto riguarda le Università «si privatizzano mediante la trasformazione

in fondazioni di diritto privato. Si rallentano le carriere dei docenti, si tagliano le risorse economiche per il funzionamento ordinario degli atenei e il salario accessorio del personale». Nella ricerca - continuano gli esponenti di Cgil, Cisl e Uil - si cancellano gli enti predisposti alla tutela dell'ambiente e si subordina la nuova struttura al ministero dell'ambiente».

Nell'aula conferenze del liceo Dante Alighieri questo pomeriggio sono previsti gli interventi del rettore dell'Università cittadina Francesco Peroni, del direttore della Sissa Stefano Fantoni, dei parlamentari nazionali eletti in regione, dei segretari generali regionali Belci (Cgil), Fania (Cisl) e Visentini (Uil), e delle Rsu della scuola, degli atenei di Trieste e Udine e degli enti di ricerca.

Lega Nord: risoluzione per chiudere la Ferriera Sarà chiesto l'impegno del governo. Seganti: «L'Arpa è un problema»



Massimiliano Fedriga

«A metà ottobre presenteremo una risoluzione per impegnare il governo a chiudere la Ferriera di Servola in tempi brevi. Chiederemo a tutti i parlamentari di firmare mentre la Regione dovrà impegnarsi a trovare una soluzione alternativa allo stabilimento». L'annuncio è stato dato ieri dal presidente della commissione Ambiente della Camera, il leghista Angelo Alessandri. L'esponente del Carroccio ha partecipato ieri a un'assemblea promossa dal Circolo Miani, alla quale hanno partecipato anche l'assessore regionale all'Urbanistica Federica Seganti e il deputato Massimiliano Fedriga.

L'assessore Seganti ha annunciato di aver chiesto all'Arpa «nuovi tipi di indagini sull'inquinamento che provoca lo stabilimento e già sappiamo che i dati saranno tristi. L'Arpa - ha proseguito - è uno dei problemi che la Regione sta cercando di risolvere». Ha aggiunto inoltre che la Regione nei prossimi mesi collaborerà con il ministero dell'Ambiente e le commissioni parlamentari. Secondo la Seganti sono allo studio soluzioni alternative all'attività della Lucchini che consentano la bonifica e il recupero dell'area di Servola così come vengono prese in considerazione soluzioni per garantire un'occupazione agli operai dello stabilimento». L'intenzione della Lega di far chiudere la Ferriera entro il 2009 è stato confermato anche da Massimiliano Fedriga: «La situazione a Servola è diventata insostenibile. È inaccettabile che il pubblico tuteli il privato e dunque la proprietà dell'azienda». Il presidente del Circolo Miani Maurizio Fogar ha sollecitato la rimozione dei vertici dell'Arpa e dell'Azienda sanitaria, a suo avviso inadempiente nei controlli sulla salute dei cittadini. L'incontro è iniziato in ritardo a causa di un singolare incidente. Alessandri e Fedriga sono rimasti chiusi per una ventina di minuti nell'ascensore dello stabile Ater che ospita il Circolo Miani in via Valmaura 77. Sono stati liberati da una squadra dei vigili del fuoco.

ALESSANDRO FUMANERI, PRESIDENTE DELLA FEDERFARMA «In aumento la vendita dei farmaci generici»

Un settore in profonda trasformazione, quello delle farmacie. Da semplice banco per la vendita di prodotti per la salute, sono diventate un preciso punto di riferimento per il sistema sanitario locale. Oggi in farmacia, oltre ai consigli di esperti, si possono prenotare visite mediche, ottenere prestazioni sul posto, oltre a una ricca serie di servizi. A rappresentare questo complesso e articolato sistema a livello locale c'è Alessandro Fumaneri, presidente da sei anni della Federfarma, l'organizzazione di categoria dei farmacisti, nonché esponente nell'ambito della Confindustria. 55 anni, laureato in Farmacia e subito impegnato professionalmente nel settore, Fumaneri ha sempre avvertito l'esigenza di occuparsi anche dell'organizzazione sindacale dei farmacisti. «A Trieste c'è una forte doman-

da di salute - dice - sottolineata dal fatto che nell'ambito del territorio provinciale abbiamo 67 farmacie, due delle quali sono comunali e le altre private. Considerando che la pianta organica, stabilita in campo nazionale, prevede una farmacia ogni cinquemila abitanti, in città il numero degli esercizi attivi è ben più alto. E il lavoro non manca. Anzi - prosegue Fumaneri - sono molti gli studenti che si iscrivono alla facoltà di Farmacia, in quanto gli sbocchi professionali ci sono. In certi momenti - evidenzia il presidente di Federfarma - mancano laureati». A modificare il mercato della vendita di prodotti farmaceutici è arrivato da qualche tempo il decreto Storace, che ha liberalizzato la vendita di una parte di farmaci. «I triestini - precisa Fumaneri in proposito - hanno risparmiato decine di mi-



L'interno di una farmacia cittadina

gliaia di euro sull'acquisto dei farmaci, in seguito agli sconti previsti dal decreto Storace sui medicinali da banco e senza obbligo di prescrizione medica. Avremmo preferito - puntualizza Fumaneri - una quota fissa di sconto imposta dal Governo, ma in ogni caso le cose stanno funzionando nella maniera più corretta e omogenea possibile». Per quanto riguarda l'acquisto dei farmaci generici, per i quali il de-

creto Storace prevede l'obbligo di informazione del farmacista nei confronti del cliente, la percentuale è sensibilmente aumentata. «L'incidenza dei generici - rileva Fumaneri - sulla spesa a carica dello Stato nel novembre del 2004 era del 6,54 per cento. Un anno dopo era del 7,84 per cento, con punte a Trieste del 10,98 per cento. I farmacisti sono obbligati a offrire al cliente il farmaco equivalente e non solo quello griffato prescritto

dal medico - continua il presidente di Federfarma - e ove ciò non dovesse avvenire, inviterei i cittadini a cambiare farmacia». La domanda di salute è evidenziata anche da un altro elemento che si registra a Trieste: l'aumento del numero delle ricette. Certo, va ricordato che in città l'età media della popolazione è piuttosto elevata e l'utilizzo di farmaci per la tutela della salute è una naturale conseguenza di questo

stato di cose. «Rimane il fatto che, nonostante l'introduzione del decreto Storace - insiste Fumaneri - il volume di lavoro nelle farmacie locali non è diminuito». L'esponente della categoria dei farmacisti nella Confindustria auspica che presto «anche a Trieste si estenda l'esperimento già in atto nel vicino Friuli, dove l'Azienda sanitaria distribuisce i farmaci ad alto costo direttamente, utilizzando la rete di farmacie presenti

SONDAGGIO
«Il servizio che offriamo viene giudicato buono dall'86% della popolazione»

Oggi gli iscritti all'Ordine dei farmacisti sono 386. E Alessandro Fumaneri, presidente da sei anni di Federfarma, l'organizzazione di categoria dei farmacisti nonché esponente nell'ambito della Confindustria, evidenzia con soddisfazione un altro dato: «In un recente sondaggio la popolazione ha espresso un gradimento molto elevato per il servizio fornito dalle farmacie: l'86 per cento degli intervistati ha espresso un giudizio buono».



COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

VIAVAI NOLEGGI CAMPER
marchi JOINT - XGO - POSSI
NOLEGGIO VENDITA
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO
Viale Campi Elisi 62
(fianco PAM)
info 338/6999062

IL DECANO TRIESTINO HA 78 ANNI

Il mago Nevio Martini, cinquant'anni di trucchi imparati sui transatlantici

Punto di riferimento di «TriesteMagica» gioca tutto sull'arte della prestidigitazione, senza meccanismi...

Ci sono cose che non si possono insegnare nella maniera classica, solo cercare di trasmettere, negli anni, soprattutto con l'esempio sul campo. La pensa così Nevio Martini, mago e illusionista, classe 1930, nativo di Albona, punto di riferimento di TriesteMagica, l'organizzazione locale legata alla Ibm (International Brotherhood of Magicians) il circuito mondiale suddiviso in Ring, a cui fanno parte nomi come David Copperfield, Silvan e Tony Binarelli.

Una passione per i trucchi e la magia scocciata verso gli anni '50. All'epoca Nevio Martini lavora in veste di cameriere sui transatlantici di lusso ma si diletta anche in piccoli spettacoli per i passeggeri, manipolando carte, candele e fazzoletti, «materializzando» colombe. Non ha maestri, solo alcune riviste del settore, molti libri, talento e tanta voglia di stupire se stesso prima del pubblico di turno. Il talento emerge, all'inizio non per magia ma per l'intuito del Commissario delle Attività Sociali della compagnia marittima,

abile a saper trasformare il cameriere in un mago a tempo pieno.

Era il 1963, il prologo della carriera di Nevio Martini. Da quel momento arrivano gli ingaggi, sempre sui transatlantici ma anche in teatri, spesso internazionali e persino al Piper di Roma, lo storico locale di tendenza degli anni '60: «Le cose andavano bene - ricorda Nevio Martini - le rotte poi delle crociere all'epoca portavano in America ed io avevo la possibilità di confrontarmi anche con i maghi affermati de luogo. Le mani non mi tremavano mai».

Le mani di Nevio Martini non tremano nemmeno tornato in pianta stabile in Italia, periodo che coincide con i due successi consecutivi sulla ribalta del «Mago d'Argento», manifestazione svoltasi a Parma, e sui palcoscenici del premio «Alabarda d'Oro», festival della magia nella Trieste degli anni '70, in programma al Politeama Rossetti e al Castello di San Giusto.

Molti i trucchi e particolari gli aneddoti: «Ricordo uno in particolare, risalente a uno spettacolo

in Argentina - racconta l'illusionista di TriesteMagica - mi esibivo in una specie di agriturismo e vidi una donna mettersi sotto i vestiti una gallina viva. Alla fine dello show mi spiegò che quel gesto, secondo le credenze, preservava le persone da ogni forma di inganno magico».

A distanza di anni Nevio Martini non ha mutato il suo stile ma soprattutto la filosofia che accompagna lo studio della prestidigitazione: «Parliamo di una forma d'arte scenica - spiega - fatta anche di luci, buona musica ed effetti. Il mago deve essenzialmente saper usare le mani, trovare i tempi e i passi giusti. Oggi piuttosto vedo un largo uso di attrezzature, che magari sanno usare tutti alla fine. C'è più meccanica che arte». Arte che mago Martini (non ha mai voluto uno pseudonimo) tenta di infondere a chi si avvicina alla scuola di TriesteMagica: «Non sono un maestro - conclude - forse un riferimento, tutto qui. Noi ci scambiamo le esperienze, io come tutti. Certe cose poi, non si possono insegnare...». (f.c.)



Nevio Martini, nativo di Albona, classe 1930, cominciò ad esibirsi sulle navi negli anni Cinquanta

PER IL CICLO «DONNE AL CINEMA»

Pane, pizza e documentari d'autore

Il pane e le sue preparazioni secondo le diverse culture e appartenenze religiose: un laboratorio di conoscenza, condivisione e degustazione si è tenuto ieri



Laura Flores, presidente di «Andandes», mostra il pane e la pizza

sera nel giardino di Andronesi degli Orti in occasione della rassegna «Donne al cinema». Due donne, una napoletana, l'altra marocchina, hanno ripensato il secolare concetto di «mediterraneità» attraverso la preparazione

del documento di «Weddings and diapers», al quale ha presenziato la giovane produttrice, camerawoman e fondatrice della casa di produzione «Crossing Bridges Productions» Sevdije Kastrati.

dove la signora marocchina ha lavorato tutta la sera. «E' necessario - spiega Laura Flores, presidente di Andandes, che ha curato il laboratorio - riparlare di Mediterraneo: le immigrate non hanno ben chiaro il concetto e l'associazione intende valorizzare questa cultura che ha prodotto prelibatezze come l'olio d'oliva. Ogni lunedì dalle 17 alle 19.30 grandi e piccoli si incontrano nel giardino di via San Michele e anche i bambini vengono coinvolti nel discorso riguardante la cultura del pane».

Con la collaborazione dell'associazione «Goap», al laboratorio è seguito la presentazione del documentario «Weddings and diapers», al quale ha presenziato la giovane produttrice, camerawoman e fondatrice della casa di produzione «Crossing Bridges Productions» Sevdije Kastrati.

ti. Con sede a Pristina, San Francisco e New York, la casa è diretta da giovani professionisti che producono film documentari e programmi tv di alta qualità, affrontando le questioni sociali di attualità più urgenti e pressanti nella società kosovara e collaborando con Birm-Balkan Investigative Reporting Network, e con l'emittente nazionale Rtk nella produzione di «Life in Kosovo», programma settimanale di grande successo che tratta le questioni politiche e sociali più importanti. Antoneta e Casey Kastrati-Cooper Johnson sono la coppia di registi autori del documentario presentato ieri sera, e insieme hanno rivolto lo sguardo all'interno della vita di quattro coppie kosovare.

Al termine di set di Barbara Loden per la web radio triestina «La Jazera». (l.d.)

Tango sul mare, terapia anti-stress

La propone Circolo Officina allo stabilimento del Dopolavoro Ferroviario

Come descrivere l'emozione di ballare un tango in riva al mare? Basta poco, i corsi del «Circolo Officina» del gruppo Arci Tango offrono a tutti la possibilità di sperimentare la sensuale danza argentina i mercoledì sera allo stabilimento balneare del Dopolavoro ferroviario. Ma il tango non s'impara dall'oggi al domani e la sua fascinazione non può esaurirsi in un'unica milonga settimanale: ecco che allora i corsi del Circolo Officina offrono pure la capoeira, la danza classica, il karate e il taichi. Parallelamente è possibile seguire laboratori di tango-terapia, teatro ed espressione corporea, oltre al cinema-forum.

Il Circolo si trova in via Manzoni e dispone di uno spazio di duecentotrenta metri quadri dove trovano posto anche un bar, una sala polivalente e la sede del Comitato territoriale Arci Trieste. «Si

tratta - spiega Diana Tomasi, socio fondatore - di un progetto a lungo termine pensato per la città di Trieste e teso alla valorizzazione dello spazio pubblico e della centralità del cittadino, ricordando soprattutto i soggetti maggiormente svantaggiati. Anche l'ubicazione in zona Piazza Garibaldi, è stata scelta seguendo il medesimo obiettivo: una zona molto popolosa ma priva di momenti di aggregazione. Una condizione che il progetto si propone di migliorare creando sinergie con gli spazi e le realtà già esistenti».

Ed è proprio la collaborazione con le altre realtà cittadine uno dei capisaldi del gruppo Arci: essere uno spazio aperto a tutte le associazioni e ancor più ai gruppi di aggre-



gazione informale. Così come il circolo «24b» di via San Michele è sede dell'associazione «Quilombo» e punto di ritrovo del gruppo di forò, il circolo Officina è luogo di incontro per la nascita associazione culturale

italo-argentina «Madre Tierra» nonché sede operativa del coordinamento dei tavoli di lavoro del progetto Diversity e di altri ancora come «Creativ», «Borse Lavoro» e «Salute in Circolo».

Il Circolo Officina è

Una delle serate organizzate dal Circolo Officina. Tante le novità e le proposte in arrivo...

DARIO LOCCHI CONFERMATO ALLA PRESIDENZA

I Giuliani nel mondo al lavoro per i 40 anni del sodalizio

Si è riunito, nei giorni scorsi, il direttivo dell'Associazione Giuliani nel Mondo, eletto dall'assemblea dei soci tenutasi il 18 giugno. Il nuovo direttivo, che ha confermato Dario Locchi alla presidenza del sodalizio, resterà in carica per il prossimo triennio ed è composto da Ennio Abate, Vittoriano Brizzi, Silvio Cattalini, Giorgio Cesare, Livio Chersi, Leonardo Gambo, Rosanna Giuricin, Giorgio Gregori, Dario Locchi, Franco Miniussi, Niccolò Molea, Pio Nodari, Claudio Razza, Dario Rinaldi, Pierluigi Sabatti, Roberto

Sancin, Marco Toncelli, Chiara Vigni, Rodolfo Ziberna, Armando Zimolo. I revisori dei conti sono Gianfranco Bettio, Stefano Nedoh, Elena Suzzi e, come supplenti, Gianni Cerchia e Maria Micheli.

Su proposta del presidente, il direttivo ha poi provveduto, sempre all'unanimità, alla conferma dei vicepresidenti, Miniussi e Catalini, del tesoriere Molea e all'elezione degli altri membri dell'esecutivo: Abate, Gambo, Giuricin e Toncelli.

Nel suo intervento il presidente Locchi ha informa-



Dario Locchi presidente dei Giuliani nel mondo

to il direttivo sull'incontro avuto, assieme alle altre associazioni rappresentative dei corregionali all'estero, con il presidente della Regione Tondo e l'assessore competente Roberto Molinaro.

«Ai vertici della giunta regionale abbiamo chiesto la convocazione del Comitato dei corregionali all'estero e dei rimpatriati, che non si riunisce dal 2004, e l'organizzazione della Conferenza sui corregionali all'estero (l'ultima è del 1993), per un rilancio complessivo della politica della Regione a favore dei

nostri emigrati. Abbiamo chiesto, inoltre, che il ruolo delle associazioni rappresentative dei corregionali all'estero, riconosciuto dalla legge regionale, venga concretamente valorizzato dall'Amministrazione regionale, con finanziamenti adeguati ed una più sollecita erogazione dei contributi».

Locchi ha parlato anche dei programmi futuri. «Il prossimo triennio di attività - ha detto - assumerà una particolare rilevanza perché nel 2010 l'Associazione Giuliani nel Mondo festeggerà il 40° di fondazione».

21 LUGLIO

- **IL SANTO**
S. Lorenzo da Brindisi
- **IL GIORNO**
è il 203.o giorno dell'anno, ne restano ancora 163
- **IL SOLE**
Sorge alle 5.36 e tramonta alle 20.46
- **LA LUNA**
Si leva alle 22.14 e tramonta alle 8.46
- **IL PROVERBIO**
Esempi e benefici fanno gli amici.

FARMACIE

■ DAL 21 AL 26 LUGLIO

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Garibaldi 5	tel. 368647
via L. Stock 9	414304
Lungomare Venezia 3 - Muggia	274998
Aurisina	200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Garibaldi 5	
via L. Stock 9	
via Roma 16, angolo via Rossini	
Lungomare Venezia 3 - Muggia	
Aurisina	200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Roma 16, angolo via Rossini 364330

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	117.7
Via Carpineto	µg/m ³	49.8
Via Svevo	µg/m ³	106.6

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	21
Via Carpineto	µg/m ³	19
Via Svevo	µg/m ³	25

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	114
Monte San Pantaleone	µg/m ³	149

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Acil soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiufuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/164042
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

TRAGHETTI

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35, 20.45*, 22.15*
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05, 21.15*, 22.45*
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05, 21.30*, 23.00*
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35, 22.00*, 23.30*

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
9.30, 11.00, 13.30, 15.00, 16.30, 18.00, 19.30**, 20.45**, 22.15**
Arrivo a MUGGIA
10.00, 11.30, 14.00, 15.30, 17.00, 18.30, 20.00**, 21.15**, 22.45**
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45, 20.15**, 21.30**, 23.00**
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15, 20.45**, 22.00**, 23.30**

TARiffe: corsa singola: € 3,25, corsa andata-ritorno € 6,05; biciclette € 0,65; abbonamento nominativo 10 corse € 10,35; abbonamento nominativo 50 corse € 24,95.

ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Info: 800-016675.
(*) solo venerdì e sabato fino al 14 agosto. (**) fino al 15 agosto.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

18

IL PICCOLO ■ LUNEDÌ 21 LUGLIO 2008

CELESTE & ROSA

OGGI AL MUSEO SCHMIDL

Al via il ciclo su Maria Callas

Nella sala «Bobi Bazlen» di Palazzo Gopcevic, con la proiezione del film «Callas» di Tony Palmer, prende il via oggi alle 17 il ciclo estivo dei «Lunedì dello Schmidl» interamente dedicato a Maria Callas, con proiezioni e conversazioni. L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili. Promosso dall'assessorato alla Cultura, realizzato dai Civici musei di Storia ed Arte e dal Museo teatrale «Car-

lo Schmidl» in collaborazione con La Cappella Underground, intitolato «Dedica a Maria Callas» e curato dal conservatore dello «Schmidl» Stefano Bianchi, questo nuovo ciclo si svolge in concomitanza con la mostra «Maria Callas. 30 anni dopo» visitabile nella Sala «Selva» di Palazzo Gopcevic tutti i giorni dalle 9 alle 19 ad ingresso libero. Realizzata dalla Fondazione del Parlamento Greco nel-



Il soprano Maria Callas

la ricorrenza dei trent'anni dalla morte della Callas, la mostra viene presentata a Trieste arricchita di alcuni materiali «triestini», nel segno di una stretta collaborazione tra la Fondazione del Parlamento Greco, l'assessorato alla Cultura, i Civici Musei e lo «Schmidl», la Sezione Italiana della Fondazione Ellenica di Cultura (che proprio a Trieste ha sede) e la Comunità Greco-Orientale di Trieste.

La serie di proiezioni e conversazioni «Dedica a Maria Callas» proseguirà tutti i lunedì fino al 1° settembre, sempre con inizio alle 17 e a ingresso libero. Prossimo appuntamento il 28 luglio con «Callas assoluta» di Philippe Kohly.

ORE DELLA CITTA'



SELEZIONI A PORTO SAN ROCCO

Vanessa, studentessa triestina alla finale di «Modella per l'arte»



Vanessa, Francesca e Indiana, le vincitrici della selezione

Nella cornice di Porto San Rocco si è tenuta la prima selezione regionale valevole per il 32.º Concorso Nazionale «La Modella per l'Arte - Premio Terme di Acqui», patrocinato dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria e dalla Società Terme di Acqui. Il classico evento ha festeggiato e premiato nelle svariate edizioni anche moltissimi personaggi popolari, come Valeria Marini, Luisa Corna, Paola Pirego ed Emanuela Folliero. L'avvenimento intende accostare la bellezza e il fascino femminile con il mondo dei maestri dell'arte attraverso alcuni tra i maggiori pittori italiani.

Questa selezione regionale è stata realizzata dall'organizzazione di Fulvio Marion e ha visto sfilare a Porto San Rocco una ventina di candidate preselezionate in seguito ad alcuni casting locali. Al termine della selezione regionale la giuria ha proclamato vincitrice la studentessa diciottenne triestina Vanessa Burgio, una candidata bruna che aspira a divenire fotomodella professionista. Sono state anche premiate altre due studentesse, Francesca Frea e Indiana Scalon. Ora Vanessa parteciperà alla fase finale nella suggestiva località turistica di Acqui dove la manifestazione conclusiva sarà in programma al Grand Hotel Nuove Terme il 27 e 28 settembre prossimi. In questa sede vent'afferenti artisti realizzeranno un quadro ispirandosi alle modelle finaliste - scelte in tutte le regioni della penisola - con l'obiettivo di eternare «la donna d'oggi». Annualmente la manifestazione riunisce personalità autorevoli delle arti figurative e protagonisti del mondo della cultura e dello spettacolo.

Cuore di Trieste ELARGIZIONI

- In memoria della zia Nedda Prato da Pierpaolo, Giuliana, Paola e Roberta 100 pro Unicef.
- In memoria di Pino Ramani da Nivia 25 pro Frati di Montezza (pane per i poveri), 25 pro Domus Lucis.
- In memoria di Enea Risonando dalla moglie 30 pro Unione Italiana dei ciechi e degli ipovedenti.
- In memoria di Rossella da Gianfranco, Valeria, Gian Andrea 25 pro Astad - Rifugio animali.
- In memoria di Marco Zancola dalle famiglie Nicolò e Claudio Ramani via Vida 12 30 pro C.R. Italiana.
- In memoria del fratello Uccio nel trigesimo della scomparsa prematura lo ricorderanno sempre sig. Manzutto, Rota, Puc, Minca 50 pro Astad, 25 pro Gilros, 25 pro Gattile.
- In memoria del dr. Licio Abrami da Egidio Coslovich 40 pro Centro tumori.
- In memoria di Giuseppina Grossi Fattori nel XVIII anniv. (21/7) dalle figlie Alda e Gianna 50; da Liliana 50 pro Itis.
- In memoria dell'avv. Marco Kostorin nel XIII anniv. dalla moglie Nella con Roberto e Franca 50 pro Ass. Goffredo di Banfield.
- In memoria di Teresa Ribaric (21/7) da Nidia 25 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria di Elsa Picotti da Olga, Gianna, Graziella 50 pro Frati di Montezza (pane per i poveri); dalla fam. De Lillia 50 pro Astad.

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25'/30'/40'/50'/55'/60' e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13.

■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-314461 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13. Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.



CATERINA SPAGNA Caterina è arrivata l'8 luglio, alle 12.24, con un peso di kg. 3,080 per la grande gioia di mamma Giulia e papà Lorenzo Spagna (foto Bruni)



JACOPO BAISSERO Mamma Monica e papà Andrea Baissero stringono sorridenti il loro Jacopo, nato l'8 luglio, alle 11.01, con un peso di 3,450 kg. (foto Bruni)



GIOELE ROMANO L'11 luglio, con un peso di 4, 430 kg., è nato Gioele, che ha portato tanta felicità a mamma Linda e papà Cristian Romano (foto Silvano)



GIACOMO AIZZA Ecco Giacomo, nato il 15 luglio con un peso di kg. 3,740. Il suo arrivo ha reso molto felici mamma Silvia e papà Andrea Aizza (foto Silvano)



ELISA CARDINALE Riposa tranquilla in braccio a mamma Mina la piccola Elisa, nata il 14 luglio con un peso di kg. 2,940. Raggiante anche papà Mike Cardinale (foto Silvano)



SOFIA MATNANE Mamma Mina e papà Hassan Matnane presentano la piccola Sofia, nata il 10 luglio con un peso di kg. 3,980 (foto Silvano)



AURORA GIORGIA VALENTA È nata il 4 luglio, alle 8.33, 3,120 kg. Eccola in braccio ai raggianti genitori, mamma Tiziana e papà Stefano Valenta



MELISSA SCHIAVON Ecco Melissa a pochi minuti dalla nascita, avvenuta il 13 luglio. Le danno il benvenuto mamma Valentina e papà Mattia Schiavon

MATTINO

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi alle 11 nella chiesa dei Salesiani di via dell'Istria 53 si terrà una riunione di informazione pubblica. Alle 18 al gruppo Alcolisti anonimi di via S. Anastasio 14/A e alle 18.30 in via dei Mille 18. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862, 334/3400231, 334/3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

POMERIGGIO

● SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI

La sede triestina della Società Dante Alighieri, via Torbianca n. 32 resterà chiusa per ferie a partire da domani. Riprenderà la consueta attività culturale e didattica a favore di studenti stranieri da lunedì 25 agosto. Da tale data, l'ufficio di segreteria sarà a disposizione degli interessati il lunedì e il giovedì dalle 17.30 alle 19 (telefono e fax 040/362586, e-mail: com.dante_trieste@libero.it).

● AIUTO DALL'ASTRA

La salute è un bene a cui nessuno deve rinunciare. Salvaguardiamolo cercando di condurre una vita senza alcol. Se qualcuno ha dei problemi con l'alcol, se desidera comprendere cos'è l'alcolismo e chi sono gli alcolisti, può contattare l'Astra dove ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18 troverà un operatore esperto in materia in via Abro n. 11 o telefonando allo 040/639152.

● PUPPI AVATI ALL'ITIS

Oggi alle 16.30 all'Itis Edoardo Kanzian, animatore del volontariato culturale, propone la proiezione del film «Bix» di Pupi Avati. Intervengono Erica Flego, Gianni Ursini, Adriano Piani.

● TESI DESIGN NAVALE

Apri oggi al pubblico la mostra «Tesi di Design Navale» a cura di Carmelo Chiaramonte, organizzata dal Gruppo Architutor nell'ambito delle iniziative per il decennale della Facoltà di Architettura. Sino a lunedì 4 agosto nella sala Giubileo di Riva Tre Novembre 7 saranno esposti i migliori progetti di yacht e navi passeggeri, sviluppati dagli studenti della Facoltà sia come tesi di laurea, sia come lavori del master in «Yachts and Cruise Vessels Design», diretto da Giovanni Fraziano. La mostra è aperta ogni giorno, con orario 18-21. Ingresso gratuito. Per informazioni annox@units.it.

● EXPO MITTELSCHOOL

Proseguono gli appuntamenti estivi all'Expomittelschool. Oggi daiquiri frozen alla fragola da bere e da mangiare alle 18.30.

SERA

● ORCHESTRA VERDI

Oggi con inizio alle 20.45 alla Capitaneria di Porto appuntamento con il terzo de «I Concerti del Lunedì» eseguiti dalla Civica Orchestra di fiati «Giuseppe Verdi». Il programma musicale prevede l'esecuzione di ?????? Gustav Holst, di Sostakovic, di Alfred Reed e Tatebe. Dello stesso compositore verrà eseguito il brano «Breath of Gaia». Il concerto sarà diretto da Simon Percic. Ingresso libero con posti a sedere gratuiti.

● CABARET ALL'AUSONIA

Ritornano in versione estiva, allo stabilimento balneare Ausonia (non in costume da bagno)... gli attori del Pupkin Kabarett, stasera alle 21.21. Stefano Dongetti, Alessandro Mizzi e Laura Bussani affronteranno tra il serio e il faceto i problemi del nostro paese e della nostra città. Il tutto accompagnato dalla Niente Band special guest il cantante Jack Calcagno. Per una comicità sostenibile e socialmente inutile...

● SAGRA A SAN LUIGI

Si conclude stasera, con inizio alle 19 sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Intrattenimento con «Il mago di Umago e Gianfry».

● FESTA DELLO SPORT

Anche quest'anno l'associazione sportiva dilettantistica Domio organizza per i weekend del mese di luglio la mega «Festa dello Sport» al Campo sportivo Barut vicino al piazzale della Grandi Motori-Wärtsilä. Stasera alle 20 suona la banda orchestra Ongia.

● CINEMA AL GIARDINO

Tutti i lunedì di luglio, agosto e inizio settembre al Giardino di via San Michele verranno organizzate delle proiezioni di film di qualità. Oggi è in programma «Il grande Nord» di Nicolas Vanier (2004). Le proiezioni iniziano alle 21.15 con ingresso libero. In caso di maltempo la proiezione viene sospesa.

● LADY TRIESTE

Oggi alle 21.30 al Pinguino di molo Pescheria avrà luogo il concorso provinciale per l'elezione della Lady Trieste 2008, valevole per il 53.º concorso nazionale Lady Italia. La manifestazione è ancora aperta alle interessate che per ogni informazione possono contattare il numero 338/6722086.

● CINEMA ROSA

Per il concorso internazionale di cinema indipendente delle donne stasera alle 21 nel giardino di Androna degli Orti le proiezioni: «Meio de pesce che d'io santo» di Roberta Saccoccio, «Frammenti di libertà» e «Le Amazzoni» di Grazia Dentoni, «Questa notte è volata via» di Elisa Bertolotti, «Donne contro l'in-differenza» di Laura Cardone, «L'altro ieri» di Gabriella Romano, «Le inutili coincidenze» di Cristina Savelli, «Luci in the sky» di Sabrina Mazzuoli, «Il nostro sguardo» di Gisella Bianchi, «La luna di Kiev» di Marcella Piccinini, «Fancy» di Eleonora Ivoella e «Appunti per un'eserci» di Monica Petracci.

DOMANI

● GIOVENTÙ MUSICALE

Alle 21 per Serestate, concerto in piazza Hortis sulle più belle melodie d'amore dei primi 50 anni del secolo. Viaggio attraverso l'Italia, la Spagna, la Francia e non solo, tra luoghi comuni e luoghi in comune. Con Davide Calabrese, Silvana Alessio Martini e Alberto Izzo. Al pianoforte Corrado Gulin.

● ROTARY CLUB TRIESTE NORD

I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno in conviviale alle 20.30 al Jolly Trieste. L'ingegner Pierpaolo Ferrante terrà la conferenza «Expo Milano 2015 e Trieste» con il supporto di proiezioni. (Richiesta la prenotazione).

VARIE

CRAL PORTO

Il gruppo culturale del Cral autorità portuale propone un tour delle Isole Eolie con Capri, Ischia e Sorrento dal 13 al 21 settembre; ultimi posti. Propone inoltre un'uscita a Lubicia in giornata a fine settembre. Iscrizioni ogni mercoledì dalle 17 alle 19 nella sede al pianterreno della Stazione Marittima vicino al bar, tel. 300363.

AUGURI



WANDA Per i sessant'anni tanti auguri da Dario, Matteo, Karen e da tutti i parenti e gli amici più cari



ANTONIO Compie sessant'anni con gli auguri della moglie Daria, sorelle, cognate, figlie Alessia e Matteo, nipoti e pronipoti



BARBARA Emanuele, Sparlaco e Liliana ti augurano tantissima gioia nel giorno del cinquantesimo compleanno



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL PICCOLO ■ LUNEDÌ 21 LUGLIO 2008

NUOVE TENDENZE

L'insuccesso come valore

È opportuno che avvenga da parte del nostro mondo culturale una riconsiderazione di quelli che sono i valori fondamentali della nostra esistenza, principalmente con la finalità di ritrovare e far riemergere quei valori a cui l'uomo ha fatto e fa tutoggi vivere una crisi profonda, ma che possono, se lo vogliamo noi, essere rivalutati e recuperati.

Non sarebbe forse da cancellare il successo come valore? ed introdurre il grande valore incommensurabile dell'insuccesso? Sì, proprio l'insuccesso come risorsa e valore. Non vi sembra un aspetto importante per la riconsiderazione dei valori in generale?

È fondamentale vedere nell'insuccesso che vive l'essere umano a tutte le età un momento importante per la crescita proiettata nel futuro. Il bambino che a scuola si mette a piangere perché ha ricevuto un pugno dal compagno di classe, con l'aiuto di genitori e/o maestri, penserà e troverà il modo adeguato per difendersi o evitare di ritrovarsi nella situazione di disagio.

L'insuccesso è umano ed è importante per poter crescere. E un po' come l'errore che si fa a scuola; l'errore è un momento indispensabile presente nell'umano processo di apprendimento. Commettere errori così a scuola come nella vita è importantissimo e non ci si deve porre dinanzi all'errore con atteggiamento di autofrustrazione e con conseguenti sensi di colpa, bensì in un'ottica di crescita essenziale. Come se venisse data alla persona dall'errore che commette un'opportunità per migliorare la propria personalità.

Vivere l'insuccesso dovrebbe essere un po' come vivere l'errore. È importante che bambini, ragazzi, donne e uomini di tutte le età lo accettino - l'insuccesso - serenamente e con la consapevolezza che la vita è costituita da tantissimi piccoli o meno piccoli, grandi o meno grandi insuccessi quotidiani da non vivere assolutamente con disperazione e pessimismo. Anzi, è necessario essere anche un po' orgogliosi dei nostri insuccessi, perché questi ci offrono altre possibili strade di recupero da percorrere assieme ad una o più altre persone, in compagnia di coloro che sono pronti a darci una mano.

Elena Cerkvenic

RICHIESTA

Abolire il canone Rai

Con l'importante avviso formale sull'esenzione parziale dell'Ici, i contribuenti triestini hanno ricevuto anche una solida lettera del sindaco di Trieste che ha voluto esternare così la sua soddisfazione per il raggiungimento del ragguardevole beneficio tributario che, come egli ha dichiarato, era un obiettivo primario del suo stesso programma politico.

Ora si potrebbe parlare di un'altra interessante iniziativa popolare, molto attesa per l'abolizione del canone Rai che continua invece a rimanere in vigore, nonostante il copioso uso che ormai si fa dell'emittente di Stato per la pubblicità commerciale, creando però frequenti interruzioni nei programmi, già modesti, spesso ripetuti e poco attraenti. Va rammentato che il canone Rai trae origine dall'Eiar e venne istituito nel periodo del depreco ventennio. È auspicabile che l'attento sindaco di Trieste, molto vicino alle scelte politiche del governo Berlusconi, possa prodigarsi anche per questa iniziativa che verrebbe a soddisfare una lunga attesa popolare.

Guido Placido

CRITICA

Trieste Trasporti ottimista

Ho letto con attenzione la risposta della signora Ingrid Zorn in qualità di portavoce della Trieste trasporti alle critiche mosse del signor Antonio Franca circa alcuni aspetti della gestione di Tt stessa (testo di martedì 8 luglio) e leggo i

IL CASO DEL GIORNO

Da Raute in centro, viaggio con patema

Vorrei rispondere al consigliere comunale Minisini e controbattere la sua frase: «Reputo giusto che la navetta 13 vada potenziata e messa in coincidenza con la 37 e/o la 48, per favorire l'arrivo da e per Raute. Una prospettiva che, da informazioni in mio possesso, appare in via di attuazione. «Ebbene, le sue informazioni sono errate visto e considerato che le partenze della 13, soprattutto nella fascia

mattutina, sono a tre minuti di differenza con quelle della 48 con partenza dal capolinea di Cattinara e, il più delle volte non si riesce ad arrivare in tempo nemmeno scendendo alla fermata in strada di Fiume, altezza Spetic, dove per prendere la coincidenza basta attraversare la strada. Nel pomeriggio poi le cose sono anche peggio. La 13 parte un minuto dopo la 48 e anche con la 37 le coincidenze non

esistono, si perde un sacco di tempo per poter prendere il bus dopo... E vero che a Cattinara ci sono altre linee che portano in centro città ma non sempre sono quelle che servono a chi lavora; ad esempio in zona Barriera. Non si può partire un'ora prima da casa per arrivare in tempo sul lavoro. Credo che tutti i cittadini abbiamo il diritto di avere un servizio pubblico efficace, siano loro 3.000 o poche

centinaia calcolando che persone anziane, disabili, bambini, lavoratori abitano sia a Raute sia ad Altura. Quindi invito chi di dovere di riguardare gli orari e magari provare a prendere varie coincidenze e farsi alcuni «viaggi» di andata ritorno da Raute al centro città con il patema di perdere la coincidenza proprio come succede a noi ogni giorno...

Monica Primosi

ALBUM



Rimpatriata «ristretta» della quinta B dell'istituto Da Vinci

Dopo trentotto anni noi ci siamo ancora! La quinta B dell'istituto «Da Vinci» si è ritrovata per passare una serata in allegria e ricordare i vecchi tempi. Ecco, da sinistra, in piedi: Buffa, Franzil, Crevatin, Cressa, Visintini, Terracciano,

Vitri. Sempre da sinistra, seduti: Gladi, Sferza, Astuto, Bellen. Purtroppo tutti gli altri erano assenti, ma chissà, il prossimo anno o, meglio ancora, per il quarantesimo, da festeggiare degnamente...

IN VIA GIULIA

Disagi per la fermata soppressa

Soppressione della fermata al monumento Rossetti del bus 6, 9, 35, 3.

Aggiungo la mia protesta a quella delle due persone che hanno scritto alcuni giorni fa in merito. Perché si fa questo? Forse per avvantaggiare i famosi «anziani di Trieste» di cui tanto si parla e che crescono a vista d'occhio? Ieri l'altro alla nuova fermata eravamo in due col bastone appoggiate ad un albero perché non ce la facevamo a stare in piedi ad aspettare il 9. L'altra signora mi disse di abitare vicino al monumento e che per lei era terribile dover fare tutta quella strada in più.

Vedo che si sta ripetendo in via Giulia ciò che è già successo con la «riqualificazione delle rive», grazie alla quale sono state ulteriormente penalizzate le persone che vogliono o che vorrebbero frequentare i bagni Ausonia e Lanterna. Trovo che è abbastanza ver-

Massimiliano Fabris

IL PROBLEMA

Non esiste più la «filosofia della triestinità» e i turisti se ne accorgono

In un tempo non lontano chi giungeva a Trieste, avuta l'occasione di conoscerci un po', riportava a casa un bellissimo ricordo dei triestini, che venivano definiti via via garbati, educati, aperti, sobriamente ironici, colti, in grado di interpretare in modo delizioso e intelligente il vivere. Nel 1999 la Guida Regionale del Touring Club Italiano, alla voce «Trieste» recitava così: «... Introversa fino a sembrare antipatica». Oggi, qua e là, si sente dire: «Trieste è una bellissima città peccato che ci siano i triestini». Perché questa progressiva deriva? Giovani e meno giovani, comuni

cittadini, membri di istituzioni, appartenenti a servizi pubblici, in pratica qualsiasi categoria civile, economica, ecc., oggi accoglie in sé degli elementi umani che non sembrano appartenere al pianeta Terra ma piuttosto arrivare da Marte. La maleducazione è diventata ineducazione e il rispetto è diventato prevaricazione. L'attenzione e la solidarietà nei confronti degli altri sono diventate disinteresse, un disinteresse quasi omertoso. Tanti sono gli omissis, molte le lacune comportamentali, scarseggiava la sensibilità, viene meno la capacità di decodificare e interpretare perfino l'educazio-

ne, i gesti cortesi degli altri, come se fosse venuto a mano perfino il buon senso, ossia l'ultima speranza. E che la città non sembra avere più la forza morale di insegnare quella filosofia della triestinità, non riesce più a trasferirla in modo omogeneo e corale come era in grado di fare un tempo. Genitori maleducati e incivili non possono insegnare educazione e civiltà ai loro figli, né si può demandare alla scuola un compito basilare ma al più una rifinitura, degli elementi aggiunti, ma se non ci sono le basi come può impostare la scuola ciò che non è a priori, in famiglia, impostato? Se

la società triestina non è più quella di ieri è dovuto al fatto che in molte famiglie i genitori hanno abdicato al loro ruolo. Poi ci si chiede perché aumenta il consumo di droga nei giovani, ma perché non sono considerati, amati, cercano altrove surrogati di ciò che volevano di più e se non hanno una sana impostazione il salto è breve. Ma ciò che è peggio è che, come una pestilenza che non risparmia alcuno, a tutti i livelli si è insinuata la cultura della illegalità che fa ritenere normali comportamenti che non lo sono e perfino giusti comportamenti che non lo sono.

Roberto Steidler

SEGNALAZIONI

19

MONTAGNA

di ANNA PUGLIESE



La «teologia» di Sinéad O'Connor a Tarvisio

La musica come occasione di fratellanza, pace, amicizia. E' questo il messaggio lanciato dal No Borders Music Festival, giunto alla quinta edizione e iniziato ieri, domenica, a Tarvisio. Il festival, proporrà concerti ed eventi sino al 9 agosto con la partecipazione di personaggi del calibro dei Rem, Jovanotti, Sinéad O'Connor, Macy Gray e Stefano Bollani. Il festival è iniziato ieri, al lago Superiore di Fusine con il successo del compositore e pianista Ludovico Einaudi, arrivato nel Tarvisiano dopo un tour, trionfale, che l'ha portato alla Royal Albert Hall di Londra e poi in India, Giappone e Stati Uniti d'America. La musica del pianista piemontese, solare, unica e positiva, è stata esaltata dall'ambiente, a dir poco suggestivo, dei laghi di Fusine. Venerdì 25 è attesa a Tarvisio, in piazza Unità, Sinéad O'Connor, la cantautrice irlandese diventata famosa per la splendida «Nothing Compares 2 U». Sinéad ha compiuto un lungo percorso di introspezione e si presenta al pubblico di Tarvisio con il suo ultimo lavoro, Theology, otto canzoni meditative, molto emotive, estremamente personali. Si tratta del primo lavoro della O'Connor dopo la divertente compilation reggae del 2005, quindi l'attesa per sentire dal vivo «Theology», nato come reazione alle morti dell'11 settembre 2001, è davvero grande. Domenica 27 luglio sul palco di

Tarvisio salirà Jovanotti, presente al No Borders già due anni fa. Il cantante toscano porterà sul palco il suo Safari Tour, che ha debuttato il 10 maggio a Rimini e che ha raccolto enorme successo in tutta Europa. Ci sarà l'occasione anche per ascoltare il primo singolo del suo ultimo cd, Fango, premiato come miglior testo dell'anno da una giuria presieduta dal paroliere Mogol. Martedì 29 luglio sarà la volta della cantautrice statunitense Macy Gray, a Tarvisio per l'unica data italiana del suo tour mondiale. Già vincitrice del premio Grammy, e capace di vendere sette milioni di copie del suo album più famoso, «I try», Macy Gray si propone, dopo quasi quattro anni di silenzio, in una nuova veste ma sempre con uno stile personalissimo e molto particolare. Il 9 agosto, infine, il No Borders Music Festival si chiuderà con il concerto, gratuito, di Stefano Bollani all'altipiano del Montasio, a Sella Nevea. Il jazzista milanese, in nomination agli Italian Jazz Awards di quest'anno, proporrà un concerto eclettico e ricco di citazioni musicali, magari con qualcuna delle sue famose improvvisazioni. Il Festival, inoltre, proporrà il concerto del Rem, il 24 luglio, non nel Tarvisiano ma a Villa Manin, a Passariano. Per saperne di più si può cliccare sul sito www.nobordersmusicfestival.com o si può telefonare allo 0428/2392.

gognoso che in una città che ha il dono del mare, le amministrazioni non siano capaci di far sì che tutti i cittadini possano raggiungerlo, anche quelli che hanno problemi di deambulazione e che non posseggono l'automobile.

Silvana Stocchi

PROPOSTA

Regole degli immigrati

Vorrei chiedere ai vari buonisti che oggi ci sono perché negli anni 50 i triestini che volevano recarsi nella civilissima Australia dovevano esibire come minor diploma la qualifica di operai specializzati e poi dopo esser giunti nella famosa terra promessa «Australia», dopo aver lavorato ed aver dimostrato il loro reddito alle amministrazioni australiane potevano tramite il famoso «richiamo» far sì che mogli e figli li raggiungessero in loco. Chiedo pertanto a chi se ne intende più di me di rispondermi, e colgo l'occasione che in caso ciò che ho scritto corrisponda a verità, mi domando perché la nostra Madre Italia non possa applicare le stesse regole che la civilissima Australia consorella della più famosa Inghilterra ha fatto a suo tempo.

Serena Clari

RIFLESSIONI

Il problema energetico

Scrivo questa nota per non polemizzare né con questo né con il precedente governo. Due enormi problemi ci affliggono di cui poco si parla. Il primo è quello occupazionale. I nostri figli non trovano lavoro, e se lo trovano, sono costretti a firmare contratti umilianti. I genitori diventano più poveri e poveri rimangono i loro figli. Il secondo problema è quello energetico. Vale a dire luce, gas, benzina ecc. C'è poco da farsi illusioni. La combustione fossile sarà esaurita fra 30-40 anni, quella della fissione nucleare è attuale, quella della

fusione nucleare ne parleremo fra dieci e più anni. Il paese che ha il sole che ride non ha incrementato né la concentrazione solare né il fotovoltaico.

Nessun paese vuole centrali nucleari vicino casa, mi chiedo perché gli Stati europei non abbiano pensato che esiste la Siberia ricca di metano, petrolio e dove potevano essere costruite le centrali atomiche di quarta generazione lontanissime dalle città. Per di più vi sarebbe stato un interessantissimo scambio fra tecnologia e materie prime. Peccato, un'occasione perduta.

Loris Pascolat

MALEDUCAZIONE

Tassista scortese

Lunedì 7 luglio esco con la mia amica dal centro tumori dove lei aveva appena terminata la periodica chemioterapia. Faceva caldo e la mia amica non si sentiva di fare la strada fino a casa, pur abitando vicino, per cui decideva di chiamare un taxi. Arriva il numero 3 di Radio Taxi (307730). Saliamo e la mia amica si scusa per la corsa breve, e chiede di essere accompagnata in via Pascoli angolo via Piccardi. Il tassista risponde: «Xe uguale se la porto in via Piccardi angolo via Pascoli?». L'amica risponde con un «sì». Arriviamo in via Rossetti angolo via Pascoli e l'autista dice: «Ecco semo arrivati!». «Ma» risponde la mia amica «questa è via Rossetti, non via Piccardi». Allora il tassista gira e all'incrocio chiede: «E adesso dove m'fermo?». «Dove vuole» è la risposta. «Qua xe macchine non posso» replica l'autista. «Si fermi sull'altro angolo» sfiancata risponde la mia amica. «Ma riva l'undici!». Finalmente si ferma e ci fa scendere dicendoci «Moveve!». Al che rispondono io «Calma!...» e l'autista con tutta la sua innata sensibilità di rimando: «Se se nervose andè del dottor!». Era venuto a prelevarci al Centro tumori e lo sapeva. Auguro a questo autista vita lunga e sana! Ringrazio Dio che non tutti i tassametristi sono così.

Bianca Besca

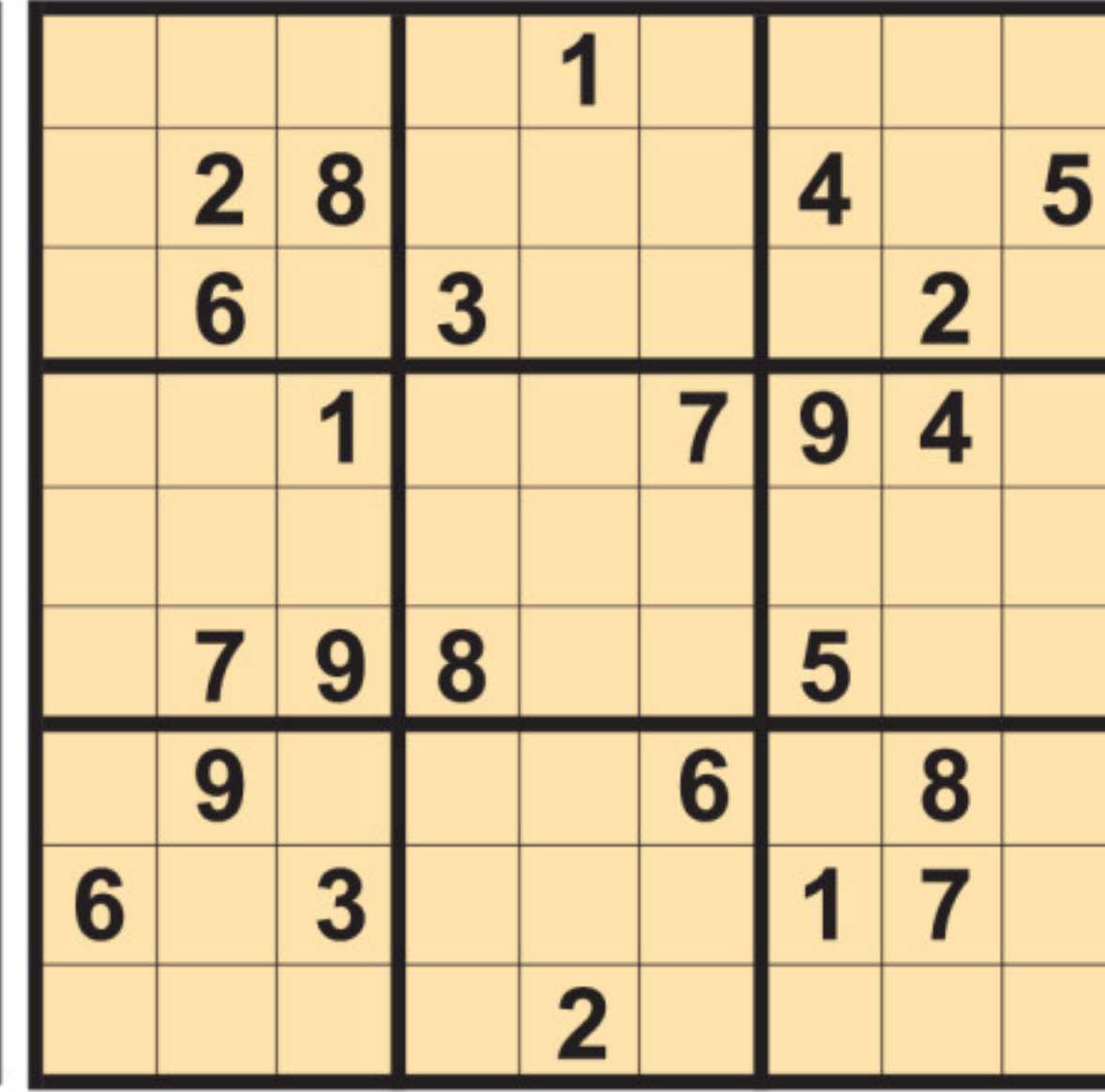
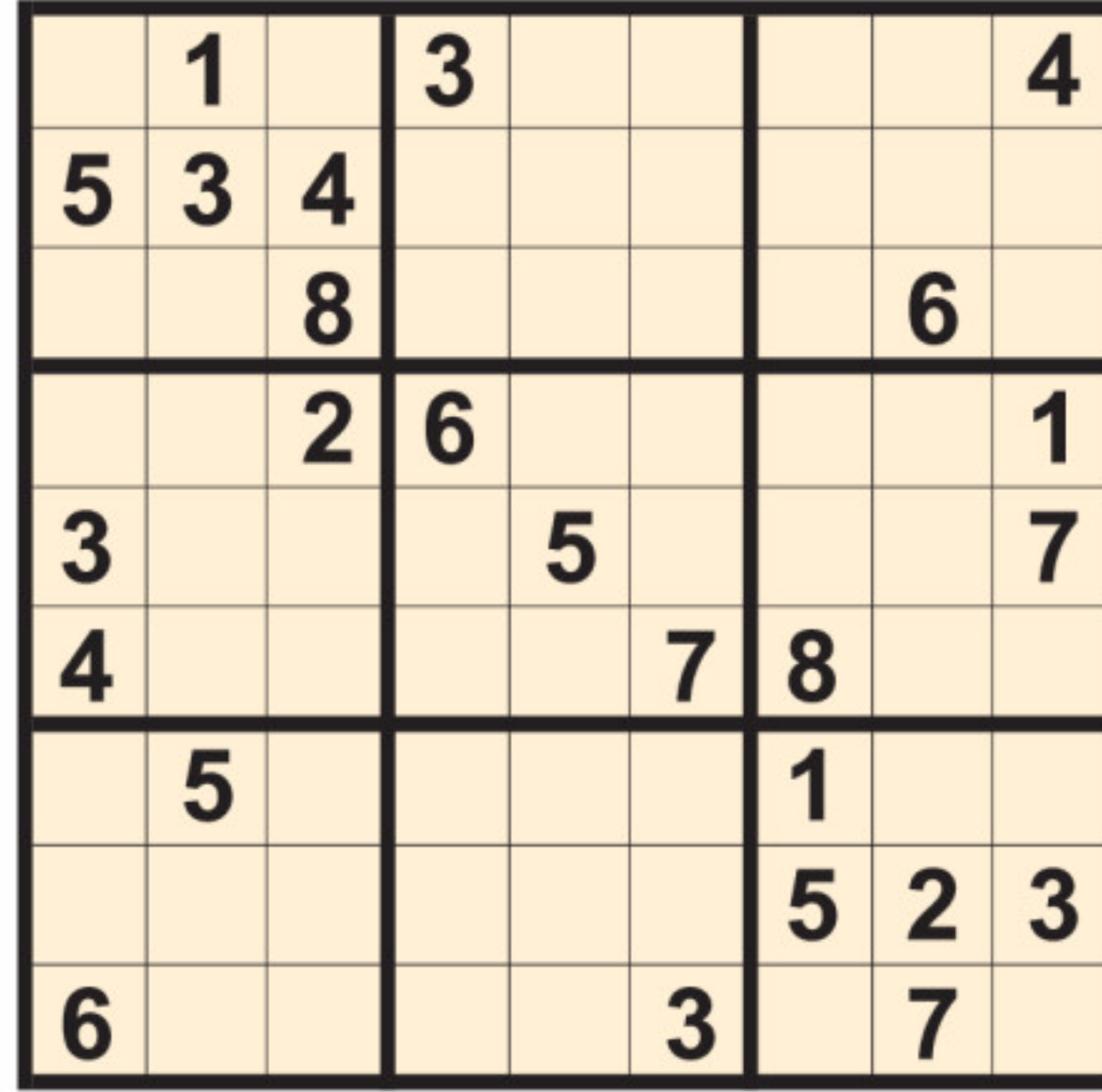
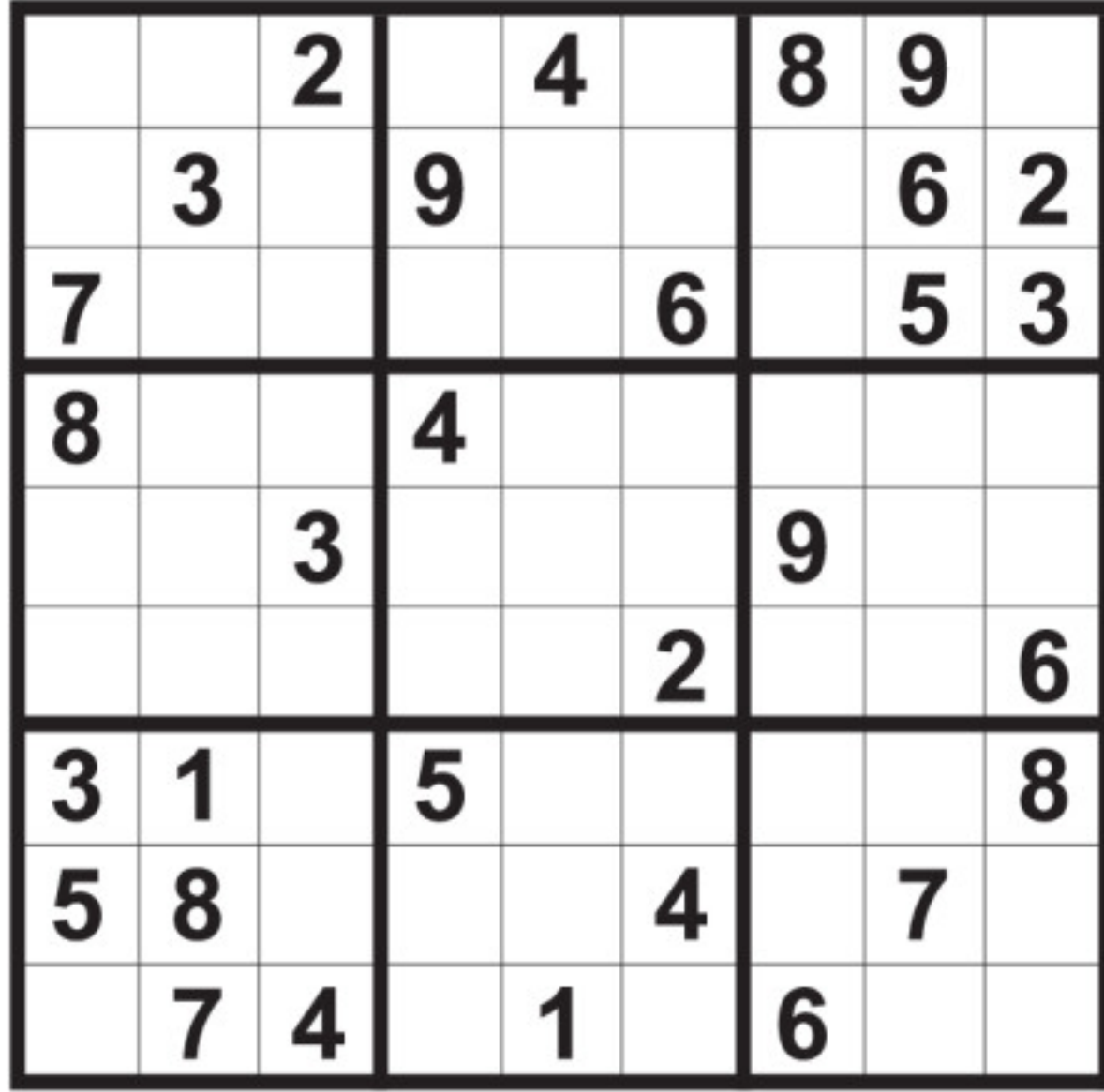
SUDOKU

facile

medio

difficile

In ciascuno schema ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.



NODI DI DIRE

In ciascuno dei seguenti modi di dire o titoli (di film, canzone, libro) è stata sostituita una lettera con un'altra: individuate le lettere tolte e, leggendo nell'ordine dall'alto in basso, otterrete...

una nazione



strano il mio dente

curvo a primavera

ombre mosse

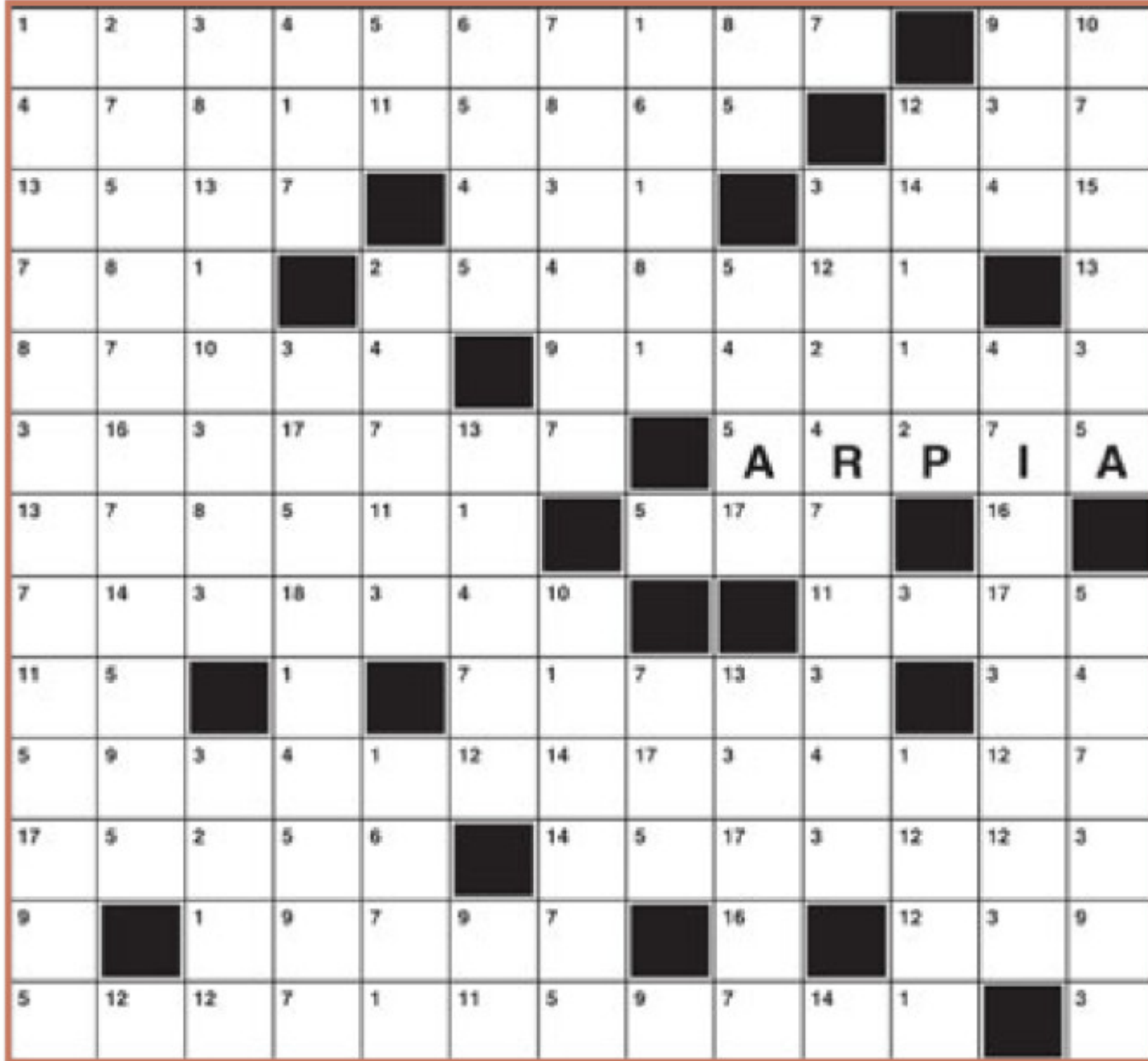
o la corsa o la vita

canzone per un'amaca

fuoco di puglia

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.



BISENSO

Un pittore da strada

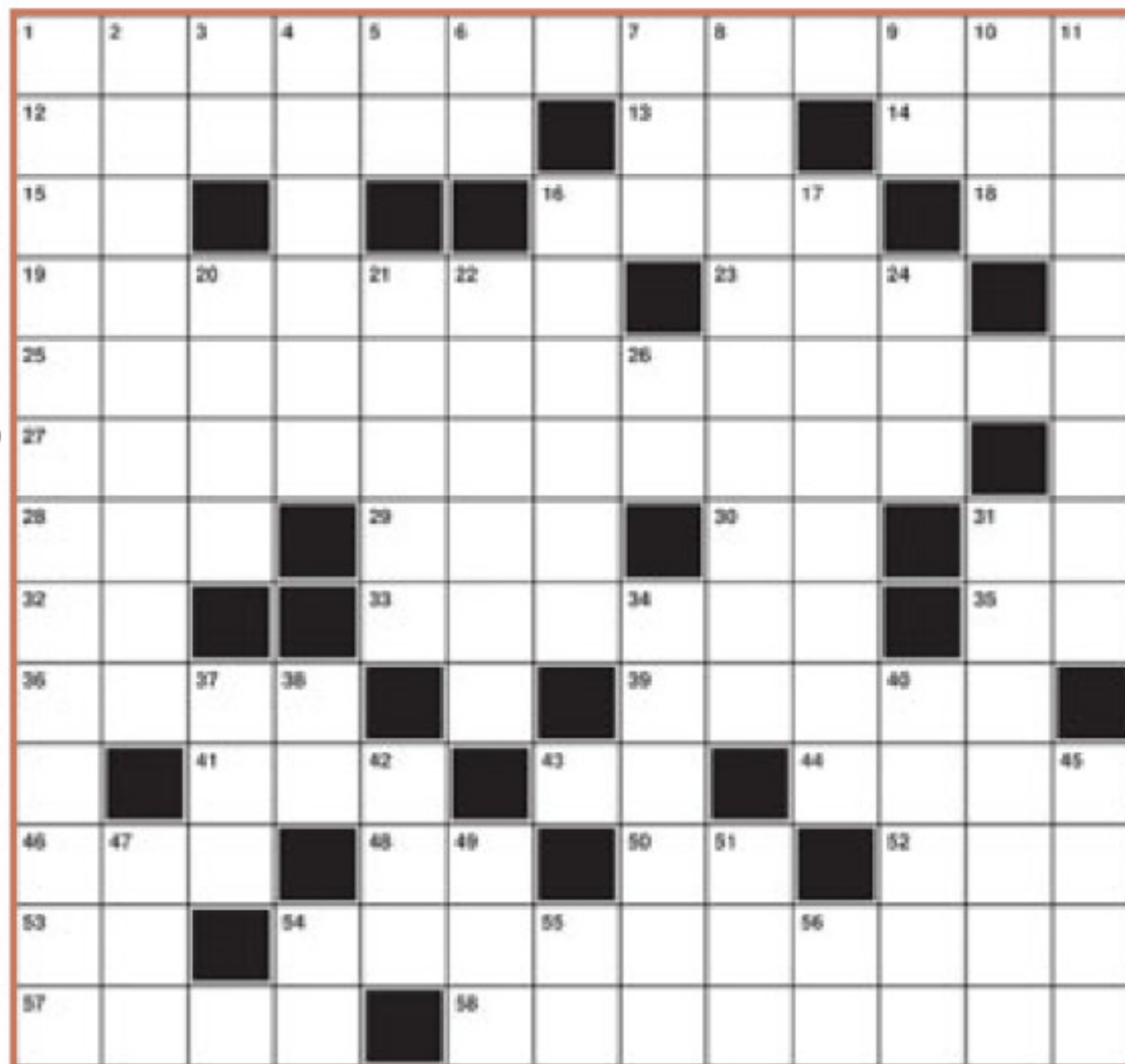
"Non mi fido" gli dissi, ma ha tracciato al volo il mio xxxxxxxx, tra la gente... Son rimasto stupito ed ho affermato "Xxxxxxxx tutto, è un'opera eccellente!"

REBUS



CRUCIVERBA

Orizzontali: 1. Mancanza di logica - 12. Liquore messicano ricavato dall'agave - 13. Iniziali del tenore Caruso - 14. Lo zio per antonomasia - 15. La Perego del piccolo schermo (iniz.) - 16. Il fiume di Domodossola - 18. A noi - 19. Piegati come una volta - 23. Il Wallach di molti film western - 25. Dare le opportune spiegazioni - 27. Rappresentare - 28. Preposizione articolata - 29. Il Fleming scrittore - 30. Scrisse *Lessico familiare* (iniz.) - 31. Amnesty International - 32. Sigla di una provincia toscana - 33. Rettili... ma non a 90° - 35. Una breve obiezione - 36. Con questa si chiude l'alfabeto - 39. Pulito, splendente - 41. Donna colpevole - 43. Il Valentino che... va velocino (iniz.) - 44. L'Irlanda con Dublino - 46. Il "big" temuto a San Francisco - 48. Sulle targhe dei napoletani - 50. Iniziali dell'indimenticato Albertone - 52. La sigla dei giganti della strada - 53. Simbolo del sodio - 54. Abitano ai piedi del monte Conero - 57. Cella l'amo - 58. Riservate a pochi.



Verticali: 1. Una fase di lavorazione del libro - 2. Trattenere, soffocare - 3. Scamario, protagonista in *Colpo d'occhio* (iniz.) - 4. Capi d'imputazione - 5. La fine della speranza - 6. Articolo per bambino - 7. Famoso quello sulla guancia della Monroe - 8. Così abbagliante che impedisce di vedere - 9. Le ultime lettere di Jacopo Ortis - 10. Fa eco al tic - 11. Per molti è un bene prezioso - 16. Ciclone tropicale - 17. Anagramma di rilegare - 20. Scuri, bui - 21. Sopra al ventricolo - 22. Decotto - 24. Così finiscono i verbi della terza coniugazione - 26. Preposizione semplice - 31. Puttini dipinti - 34. I tipi tutt'altro che consueti - 37. La Rai con la farfalla verde - 38. Le vocali in calce - 40. Strumento a corde indiano - 42. La Margret attrice - 45. Grande lago del Nord America - 47. Combattono le frodi alimentari (sigla) - 49. Un colpo di Federer - 51. Più valige in scala - 54. Il più noto figlio di Piero Angela (iniz.) - 55. Il Lionello del Bagaglio (iniz.) - 56. Taranto per l'ACI.

SOLUZIONI



Cruciverba crittografato



Cruciverba



difficile



medio



facile

Nodi di dire: Sudoku

Rebus: = Piantar meli
pia N, tarne L I

Biseno: ritratto
Paglia)
amica;
Borsa;
Rosse;
Cervo;
(destino):
Serbia

No Snappy?

Dedicato a chi vuole respirare bene e a chi vuol dormire meglio.



SNAPPY è realizzato in morbidissimo lattice di gomma e contiene due micro-magneti ad elevata potenza. Confortevole da usare, è pensato per chi russa poiché contribuisce efficacemente alla vasodilatazione e al conseguente miglioramento della respirazione.

Il **MAGNETE DEL BENESSERE** presenta - in esclusiva per l'Italia - un prodotto che migliora la microcircolazione delle mucose nasali, conferendo loro tonicità anche durante il sonno. In questo modo si mantengono ben aperte le narici e si verifica una migliore respirazione. La sua efficacia non si esaurisce: Snappy può essere riutilizzato poiché i magneti al neodimio hanno una carica permanente. E' indicato anche nel caso di congestione nasale.

LO TROVI IN FARMACIA.

SNAPPY
IL MAGNETE DEL BENESSERE



Il Magnete del Benessere Srl
Corso Italia, 7 - 34122 Trieste (Italy)
Tel. 040.366.366
info@ilmagnetedelbenessere.it
www.ilmagnetedelbenessere.it

Numero Verde
800-034.282

OGGI IN ITALIA



NORD: parzialmente nuvoloso su tutte le regioni; locali addensamenti sul Triveneto e sull'Emilia Romagna potranno causare isolati fenomeni temporaleschi anche con grandine. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso ma con tendenza a rapido aumento della nuvolosità su Marche, Abruzzo, Umbria e settori interni del Lazio. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso.

DOMANI IN ITALIA



NORD: variabile sul settore alpino orientale con isolati rovesci. Poco o parzialmente nuvoloso sulle altre aree del Nord. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulle regioni adriatiche con temporali sparsi. Poco nuvoloso sul versante tirrenico con locali addensamenti sulle zone appenniniche. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulle regioni adriatiche e ioniche con temporali sparsi.

TEMPERATURE

IN REGIONE

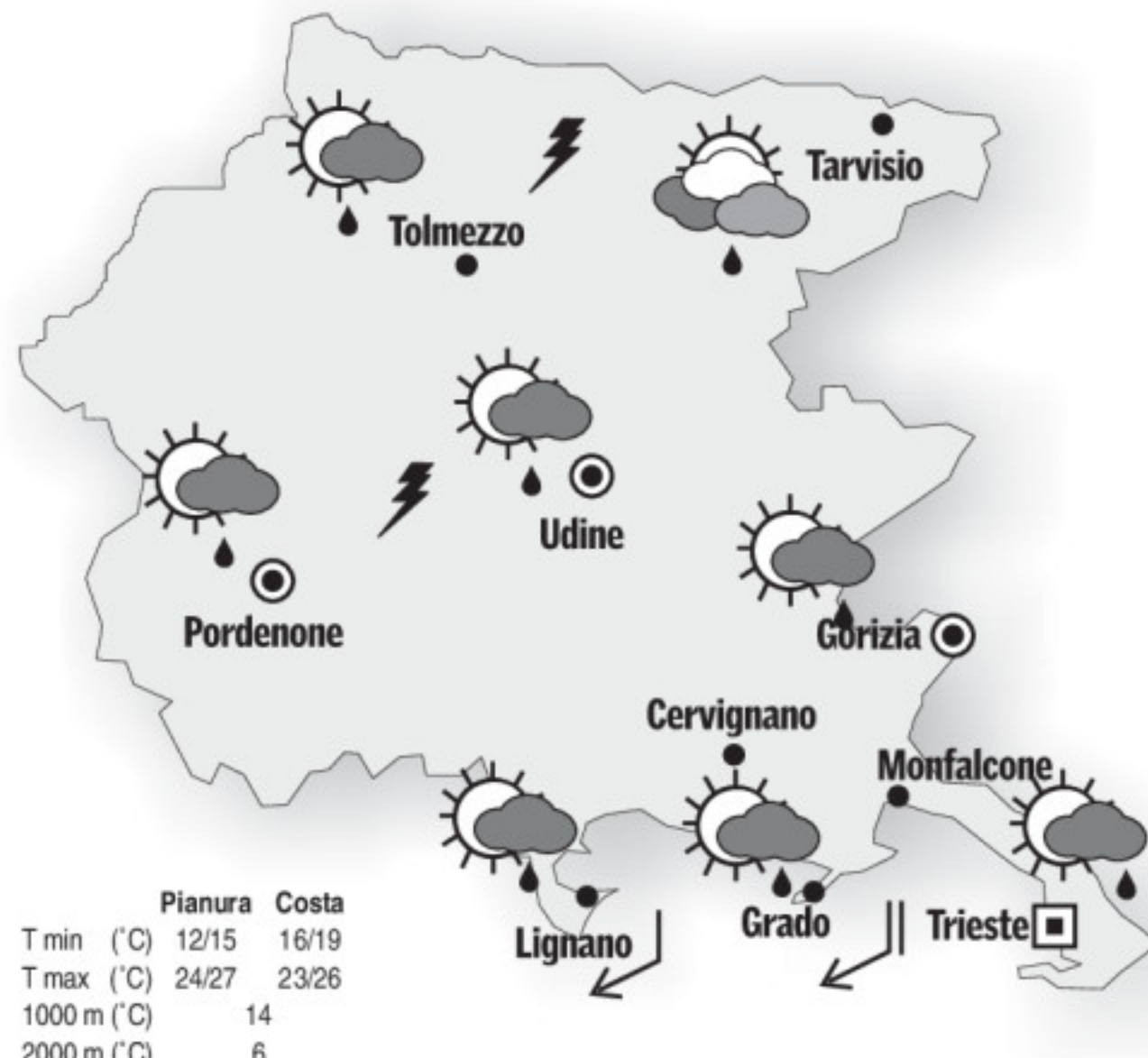
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	59%	
Vento	9 km/h da N-O	
Pressione	in diminuzione	1015,1
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	73%	
Vento	3 km/h da S	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
Umidità	59%	
Vento	7 km/h da N	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	73%	
Vento	3 km/h da S	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	66%	
Vento	1,0 km/h da E	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	64%	
Vento	1,4 km/h da E-N-E	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	74%	
Vento	6 km/h da E-N-E	

IN ITALIA

ALGERO	15	33
ANCONA	19	33
AOSTA	13	22
BARI	20	29
BOLOGNA	21	31
BOLZANO	18	28
BRESCIA	19	29
CAGLIARI	19	29
CAMPOBASSO	20	29
CATANIA	19	29
FIRENZE	19	29
GENOVA	21	24
IMPERIA	np	24
L'AQUILA	15	28
MESSINA	24	32
MILANO	20	26
NAPOLI	21	28
PALERMO	24	27
PERUGIA	16	30
PESCARA	18	32
PISA	17	26
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	24	29
ROMA	17	27
TORINO	18	23
TREVISO	20	25
VENEZIA	20	27
VERONA	18	28
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Durante la notte e le prime ore del mattino temporali anche forti, specie sulla fascia orientale, in mattinata miglioramento con ampie schiarite; durante la giornata però saranno probabili ancora annuvolamenti con qualche locale rovescio o temprale. Soffierà Bora moderata sulla costa, probabilmente più forte in serata.

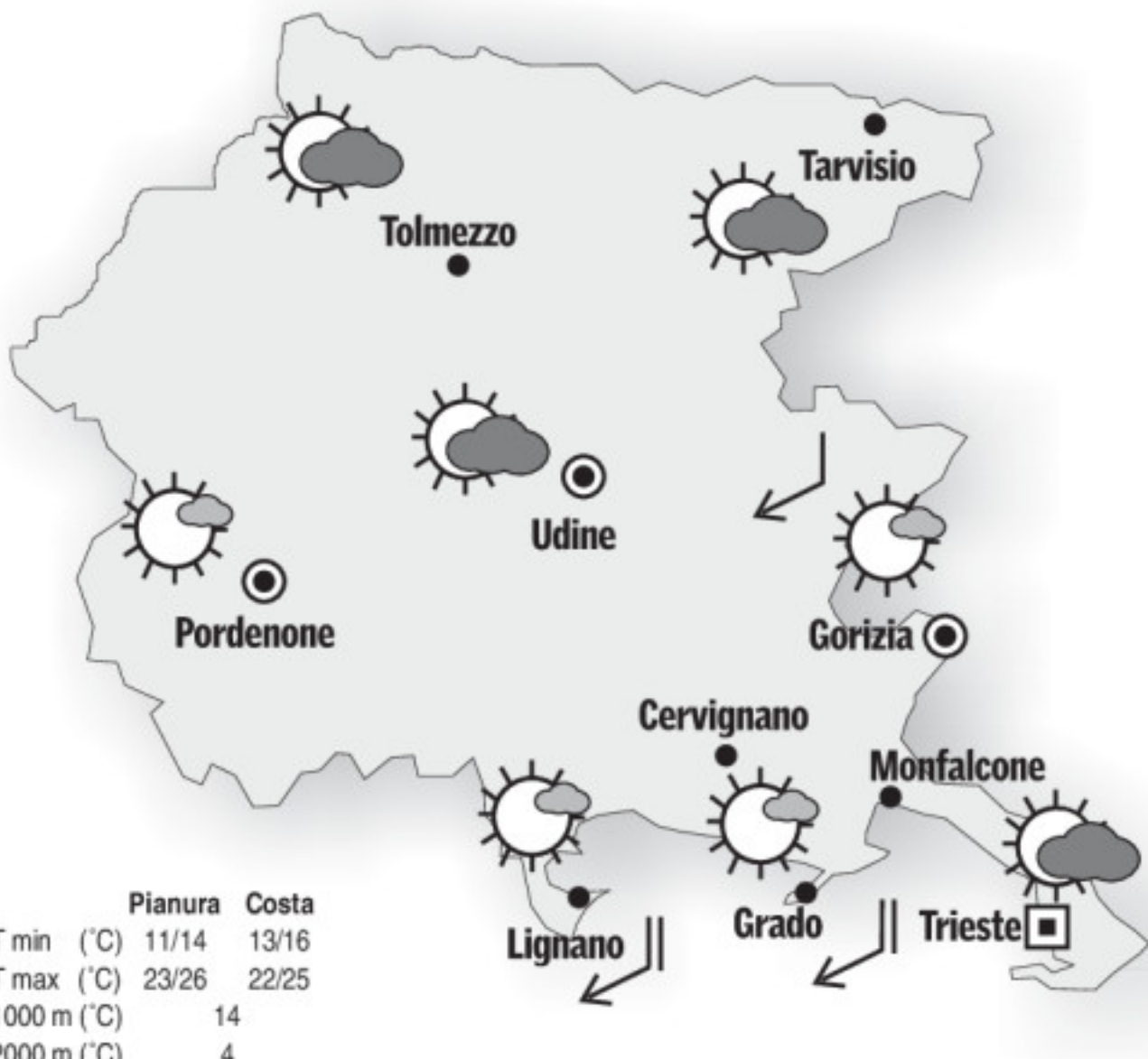
OGGI IN EUROPA



La discesa di aria fredda di origine artica sull'Europa mantiene il tempo perturbato su gran parte del continente. Il minimo centrato sulla Danimarca spinge un fronte freddo sull'Europa centrale, la parte più avanzata di questo sistema nel pomeriggio di lunedì raggiungerà i Balcani. Maltempo diffuso in tutta l'Europa nord-orientale.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Su tutta la regione cielo da poco nuvoloso a variabile con la possibilità di qualche locale rovescio. Sulla costa soffierà Bora forte al mattino, in attenuazione durante la giornata. **TENDENZA.** Mercoledì cielo poco nuvoloso o variabile, giovedì temperature in aumento.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	mosso	25,0	12 nodi E-N-E	12,35 +45	5,53 -60
MONFALCONE	poco mosso	25,0	6 nodi E	12,40 +45	5,58 -60
GRADO	mosso	25,0	10 nodi E-N-E	13,00 +41	6,18 -54
PIRANO	mosso	25,3	12 nodi E-N-E	12,30 +45	5,48 -60

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	19	31	LUBIANA	15	27
AMSTERDAM	11	20	MADRID	20	39
ATENE	24	35	MALTA	21	33
BARCELONA	23	29	MONACO	15	25
BELGRADO	18	28	MOSCA	19	26
BERLINO	13	23	NEW YORK	23	33
BONN	12	24	NIZZA	20	26
BRUXELLES	12	21	OSLO	13	19
BUCAREST	15	32	PARIGI	11	25
COPENHAGEN	15	20	PRAGA	12	24
FRANCOFORTE	12	27	SALISBURGO	11	21
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	14	30
HELSINKI	10	22	STOCOLMA	15	21
IL CAIRO	24	34	TUNISI	21	32
ISTANBUL	22	31	VARSAVIA	15	24
KLAGENFURT	13	25	VIENNA	18	27
LISBONA	18	31	ZAGABRIA	15	31
LONDRA	12	21	ZURIGO	18	26

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4



TORO
21/4 - 20/5



GEMELLI
21/5 - 20/6



CANCRO
21/6 - 22/7



LEONE
23/7 - 22/8



VERGINE
23/8 - 22/9



BILANCIA
23/9 - 22/10



SCORPIONE
23/10 - 21/11



SAGITTARIO
22/11 - 21/12



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

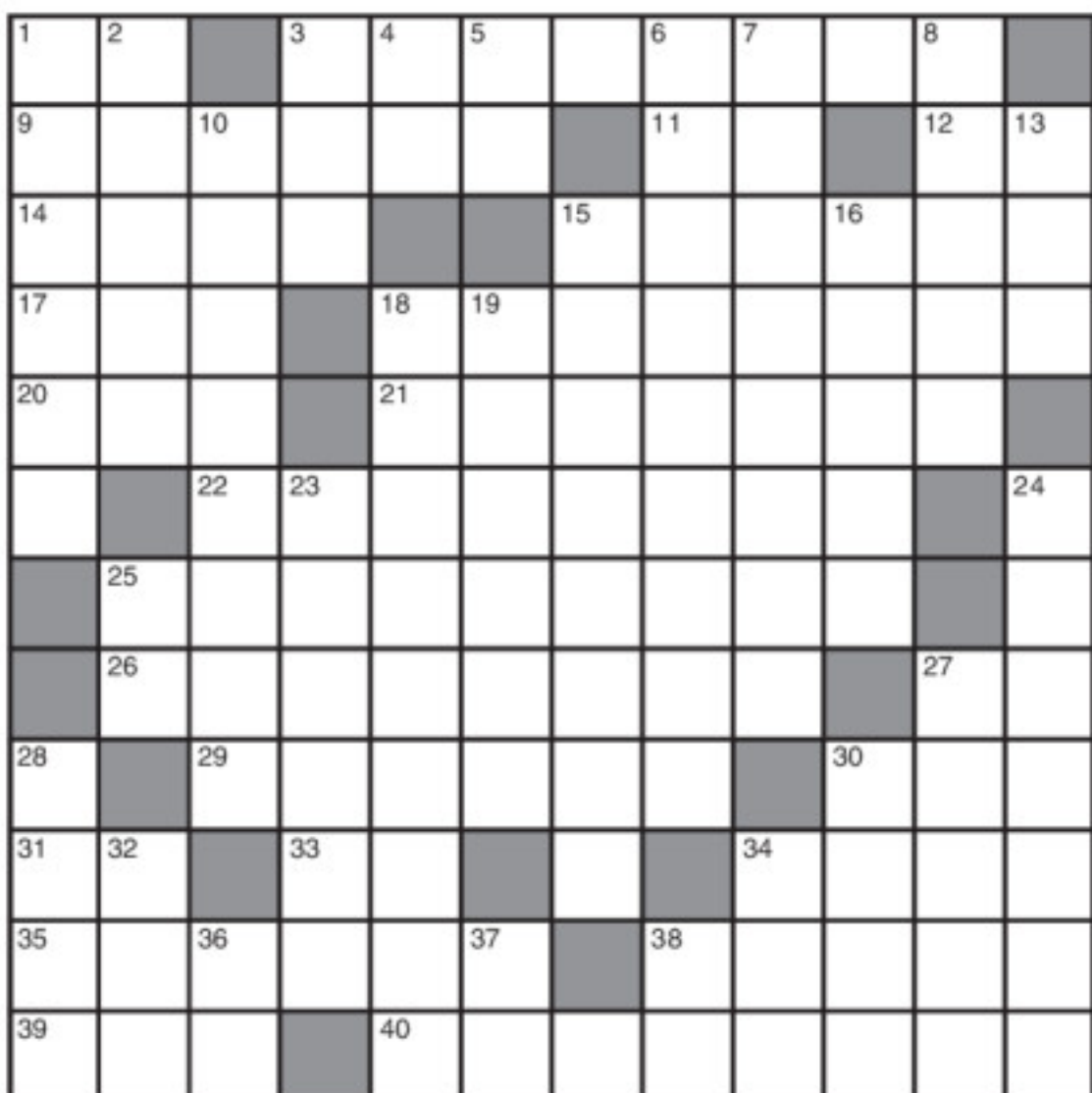


AQUARIO
20/1 - 18/2



PESCI
19/2 - 20/3

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
A passeggio con moglie e suocera
Malaguratamente son costretto
a enemele strette sottobraccio
ché, a camminar con certe disgraziate,
come si va? Si va a gambe levate!
(Il Nano Ligure)

ZEPPA (1,5/7)
Il canto del cigno
Dicon che sia il più bello certamente
e che rapisca. E che ci lasci un vuoto...
(Capistrano)

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORIZZONTALI: 1 Simbolo chimico dell'osmio - 3 Un giocatore... fallito - 9 La capitale del Niger - 11 Sbarrare... nel centro - 12 La Zanocchi (iniz.) - 14 La grande di Londra - 15 Il «Mato» brasiliano - 17 Terzultima nota - 18 Vien fatto arrostito sulla fiamma - 20 Fra Mao e tung - 21 Moralista... come un Catone - 22 Caviglie... di cavalli - 25 Diventato vermiglio - 26 Si parla fra compaesani - 27 Le hanno Tina e Tony - 29 Pianta aromatica - 30 Il Grande della Scala - 31 Esce... senza la metà - 33 Andare... in centro - 34 Il rogo de «Il trovatore» - 35 Disturba chi dorme - 38 Misure per gli angoli - 39 Divinità greca dell'oltretomba - 40 Un momento del romanzo.

VERTICALI: 1 Così dev'essere il cassiere - 2 Grossi depositi per cereali - 3 Ex sistema monetario (sigla) - 4 Ai lati... delle curve - 5 La fine di Murphy - 6 Colpito da ordine di cattura - 7 È dato da fattori - 8 Il dipartimento francese con Laon - 10 È propria dei buon-temponi - 13 Risuona di versi - 15 Ha fiori gialli - 16 Brillantissima stella - 18 Scuotere vigorosamente - 19 Mozzò il capo a Medusa - 23 Banditore medievale - 24 Un mese invernale - 25 Sono pari... nel saldo - 27 Non presto - 28 Si dà ai pavimenti - 30 Ha per capitale N'Djamena - 32 Un film di Salvatores - 34 Equilibra il contro - 36 In fiume e in mare - 37 Principio di epopea - 38 Iniziali di Strehler.

LE SOLUZIONI DI IERI

Metatesi:
Allergia, allegria.

Scambio di consonanti:
L'odore, dolore.



CLIMATIZZATORI GIAPPONESI



Silenziosissimi - Risparmio energetico - Supergaranzia fino a 12 anni
Pagamenti personalizzati con rate a "Tasso Zero"



tel. 040.633.006
via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com



CENTRO ITALIANO RIABILITAZIONI®

Ti offriamo una grande opportunità

- Sai che ogni anno in Italia si svolgono più di **45.000 cause per pignoramenti immobiliari**?
- Sai che ogni anno ci sono più di **1.500.000 nuovi protestati**?
- Sai che ogni anno **falliscono più di 45.000 aziende**?
- Sai che ogni anno **si separano consensualmente più di 70.000 persone**?
- e tanti **altri servizi** ancora

* Fonti ISTAT 2005/2006



Sai che in Italia esiste un'Azienda che si occupa con professionalità di riabilitazioni fallimentari, Cancellazione Banche Dati private e pubbliche, Pignoramenti, Cancellazione Protesti, Pratiche relative a separazioni consensuali e Volontaria Giurisdizione a livello nazionale?

C.I.R. Centro Italiano Riabilitazioni®

Professionisti al tuo servizio

PROPONE IN FRANCHISING IL PROPRIO MARCHIO

Ai futuri affiliati:

- Zona in esclusiva
- Professionisti e legali a vostra completa disposizione
- Network esclusivo per poter operare da subito
- Importante campagna pubblicitaria su tutto il territorio nazionale.
- e tanto altro ancora

Per maggiori informazioni visita il sito

www.centroitalianoriabilitazioni.it

Trieste, Milano MM1 Lima, Brescia, Bologna, Firenze, Modena, Pescara, L'Aquila, Chieti, Pisa, Roma, Torino, Venezia Mestre, Verona